



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Lìedia de Bulsan

ANLAGEN

Delibera del Consiglio dell'Università	Beschluss des Universitätsrates
n.	Nr.
26/2014	
Seduta del	Sitzung vom
11.04.2014	
Luogo	Ort
Sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano	Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen

Membr del Consiglio dell'Università / Mitglieder des Universitätsrates

Nominativo/Name	PA	AG	EA	AI	UA	Nominativo/Name	PA	AG	EA	AI	UA
Prof. Konrad Bergmeister Presidente/Präsident	x					Dr. Manuela Nocker	x				
Dott. Pietro Borgo Vicepresidente/Vizepräsident	x					Prof. Wolfgang Runggaldier			x		
Dott. Adolf Auckenthaler		x				Dott. Nikolaus Tribus	x				
Prof. Walter Lorenz	x					Armin Unterhauser	x				

Membr con diritto di voto consultivo / Mitglieder mit beratender Stimme

Nominativo/Name	PA	AG	EA	AI	UA
Dott. Günther Mathä Direttore/Universitätsdirektor	x				

Collegio dei Revisori dei conti / Kollegium der Rechnungsprüfer

Nominativo/Name	PA	AG	EA	AI	UA
Dott. Silvano Taimana Presidente/Präsident	x				
Rag. Renata Battisti	x				
Dott. Hansjörg Verdorfer		x			

Legenda/Legende: P/A = presenti/anewesend; AG/EA = assenti giustificati/entschuldigdt abwesend; AI/UA = assenti ingiustificati/unentschuldigdt abwesend

Oggetto:	Gegenstand:
Nomina dei membri del Presidio di Qualità	Emnennung der Mitglieder des Qualitätspräsidiums
Proposta inoltrata dall'Ufficio staff "Qualità e Sviluppo strategico"	Antrag eingereicht von der Stabsstelle „Qualität und Strategieentwicklung“

Delibera n. 26/2014 1/3 Beschluss Nr. 26/2014

Il Presidente/Der Präsident
Prof. Konrad Bergmeister

Il Direttore/Der Universitätsdirektor
Dott. Günther Mathä

La delibera viene pubblicata all'albo della Libera Università di Bolzano. Der Beschluss wird an der Amtstafel der Freien Universität Bozen veröffentlicht.

Delibera n. 26/2014 3/3 Beschluss Nr. 26/2014

Premesse

Al sensi dell'articolo 6, comma 2, lettere q) e r) dello Statuto della Libera Università di Bolzano il Consiglio dell'Università nomina come membri del Presidio di Qualità due professori di ruolo su proposta della Commissione di ricerca e due professori di ruolo su proposta della Commissione per gli studi.

Al sensi dell'articolo 13, comma 1 dello Statuto della Libera Università di Bolzano il Presidio di Qualità è composto inoltre dal coordinatore che viene nominato dal Presidente in accordo con il Rettore e dal rappresentante degli studenti scelto dalla Consulta degli studenti.

Con delibera della Commissione per gli studi n. 01 del 20.03.2014, la Commissione per gli studi propone quali membri del Presidio di Qualità la prof. Emanuela De Cecco ed il prof. Johann Gamper.

Con delibera della Commissione di ricerca n. 01 del 07.04.2014, la Commissione di ricerca propone quali membri del Presidio di Qualità il prof. Gerwald Wallnöfer ed il prof. Alessandro Narduzzo.

La Consulta degli studenti ha nominato nella sua riunione costitutiva del 13.03.2014 il signor Giacomo Gatti quale rappresentante degli studenti per il Presidio di Qualità.

Sentita la relazione del Presidente e

dopo breve discussione

Il Consiglio dell'Università delibera

ad unanimità di voti

la nomina dei seguenti candidati a membri del Presidio di Qualità:

- prof.ssa Emanuela De Cecco
- prof. Johann Gamper
- prof. Alessandro Narduzzo
- prof. Gerwald Wallnöfer

Prämissen

Laut Artikel 6 Absatz 2 Buchstaben q) und r) des Statuts der Freien Universität Bozen ernannt der Universitätsrat als Mitglieder des Qualitätspräsidiums zwei Professoren auf der Planstelle auf Vorschlag der Forschungskommission und zwei Professoren auf der Planstelle auf Vorschlag der Studienkommission.

Laut Artikel 13 Absatz 1 des Statuts der Freien Universität Bozen besteht das Qualitätspräsidium zudem aus dem Koordinator, der vom Präsidenten in Absprache mit dem Rektor ernannt wird, und einem Studentenvertreter, der vom Studienbeirat ernannt wird.

Mit Beschluss der Studienkommission Nr. 01 vom 20.03.2014 schlägt die Studienkommission Frau Prof. Emanuela De Cecco und Herrn Prof. Johann Gamper als Mitglieder des Qualitätspräsidiums vor.

Mit Beschluss der Forschungskommission Nr. 01 vom 07.04.2014 schlägt die Forschungskommission Herrn Prof. Gerwald Wallnöfer und Herrn Prof. Alessandro Narduzzo als Mitglieder des Qualitätspräsidiums vor.

Der Studierendenbeirat hat in seiner konstituierenden Sitzung vom 13.03.2014 Herrn Giacomo Gatti als Studentenvertreter für das Qualitätspräsidium ernannt.

Nach der Berichterstattung durch den Präsidenten und

nach kurzer Diskussion

beschließt der Universitätsrat

mit Stimmeneinhelligkeit

folgende Kandidaten als Mitglieder des Qualitätspräsidiums zu ernennen:

- Prof. Emanuela De Cecco
- Prof. Johann Gamper
- Prof. Alessandro Narduzzo
- Prof. Gerwald Wallnöfer

Delibera n. 26/2014 2/3 Beschluss Nr. 26/2014

unibz Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Universität Liedia de Bulsan

Decreto del Presidente della Libera Università di Bolzano	Dekret des Präsidenten der Freien Universität Bozen
n.	Nr.
23/2014	

Premesse

Al sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera j) dello Statuto della Libera Università di Bolzano il Presidente del Consiglio dell'Università nomina, in accordo con il Rettore, il coordinatore del Presidio di Qualità.

Con delibera n. 26 del 11.04.2014, il Consiglio dell'Università ha nominato la prof.ssa Emanuela De Cecco, il prof. Johann Gamper, il prof. Gerwald Wallnöfer ed il prof. Alessandro Narduzzo quali membri del Presidio di Qualità.

La Consulta degli studenti ha nominato nella sua riunione costitutiva del 13.03.2014 il sig. Giacomo Gatti quale rappresentante degli studenti per il Presidio di Qualità.

In accordo con il Rettore

il Presidente

decreta

di nominare il prof. Stefano Cesco quale coordinatore del Presidio di Qualità.

Prämissen

Laut Artikel 7 Absatz 1 Buchstabe j) des Statuts der Freien Universität Bozen ernannt der Präsident des Universitätsrates in Absprache mit dem Rektor den Koordinator des Qualitätspräsidiums.

Mit Beschluss Nr. 26 vom 11.04.2014 hat der Universitätsrat Frau Prof. Emanuela De Cecco, Herrn Prof. Johann Gamper, Herrn Prof. Gerwald Wallnöfer und Herrn Prof. Alessandro Narduzzo als Mitglieder des Qualitätspräsidiums ernannt.

Der Studierendenbeirat in seiner konstituierenden Sitzung am 13.03.2014 Herrn Giacomo Gatti als Studentenvertreter für das Qualitätspräsidium ernannt.

Nach Anhörung des Rektors

verfügt

der Präsident

die Ernennung von Herrn Prof. Stefano Cesco als Koordinator des Qualitätspräsidiums.


Il Presidente/Der Präsident
Prof. Konrad Bergmeister

Bolzano, 12.05.2014

Bozen, 12.05.2014

Il decreto viene pubblicato all'albo della Libera Università di Bolzano.

Das Dekret wird an der Amtstafel der Freien Universität Bozen veröffentlicht.

Decreto n. 23/2014 1/1 Dekret Nr. 23/2014

Bertagnol Silvia

Von: Rectorate UNIBZ
Gesendet: Mittwoch, 19. März 2014 10:35
An: Lorenza A. Walter; Bergmeister Konrad; Mathá Günther; Dodero Gabriella (P); Zerbe Stefan (P); Managing Board; Caser Andrea; Mair Nadine; Springer Jutta; Sapelza Wilhelm; Pichler Daniela; DIVISION Law
Betreff: Consulta degli studenti - elezioni rappresentanti negli organi d'ateneo

Gentili membri del Direttivo universitario,
 Cari colleghi,

Vi trasmetto di seguito un estratto del verbale della prima seduta della Consulta degli studenti svoltasi il 13 marzo scorso durante la quale hanno avuto luogo le votazioni dei seguenti rappresentanti degli studenti:

ODG 3. Nomina del presidente e vicepresidente

Il prof. Lorenz comunica che deve essere nominato un presidente e un vicepresidente.

La Consulta degli studenti decide all'unanimità di procedere con voto palese.

La Consulta degli studenti delibera quanto segue:

Presidente: : Armin Unterhauser (voto unanime);

Vicepresidente: Barbara Brioni (voto unanime con 1 astenuto: Giacomo Gatti)

ODG 4. Nomina dei rappresentanti della Consulta degli studenti nei seguenti organi: Commissione degli studi; Presidio di Qualità, Nucleo di valutazione e Commissione didattica paritetica

Una volta designato il presidente, il Rettore passa la parola al Sig. Armin Unterhauser che subentra a presiedere la seduta. Il nuovo presidente procede quindi con le nomine, sempre con voto palese per decisione unanime, dei rappresentanti della Consulta degli studenti nei seguenti organi: Commissione degli studi; Presidio di Qualità, Nucleo di valutazione e Commissione didattica paritetica con il seguente esito:

Commissione degli studenti: Giorgia Pianezzola (eletta con voto unanime)

Presidio di qualità: Giacomo Gatti (eletto con voto unanime)

Nucleo di valutazione: Daniel Russo (eletto con voto unanime)

Commissione didattica paritetica per la facoltà di Scienze della Formazione: nessun rappresentante eletto.

Commissione didattica paritetica per la facoltà di Scienze e tecnologie informatiche: Anton Georgiev (eletto con voto unanime)

Commissione didattica paritetica per la facoltà di Scienze e tecnologie: Thomas Bringhenti (eletto con voto unanime)

Commissione didattica paritetica per la facoltà di Economia: Christoph Uwe Erber (eletto con voto unanime)

Commissione didattica paritetica per la facoltà di Design e Arti: Pra Mio Matteo (eletto con voto unanime)

Vi ringrazio e Vi saluto cordialmente
 Laura Buonfrate

Rektorat – Rettorato
 Freie Universität Bozen – Libera Università di Bolzano
 Franz-Innerhofer-Platz 8 piazzetta Franz Innerhofer
 I-39100 Bolzano - Bozen
 Tel.: +39 0471 010203
 Fax: +39 0471 010209

1

E-Mail: laura.buonfrate@unibz.it

www.unibz.it
www.facebook.com/unibz
www.twitter.com/unibz_news
www.instagram.com/unibz

Im Sinne des Legislativdekrets 196/2003 informieren wir Sie, dass die in dieser E-Mail enthaltenen Informationen vertraulich und ausschließlich für den Adressaten bestimmt sind. Sollten Sie diese Nachricht irrtümlich erhalten haben, bitten wir Sie, diese zu vernichten, ohne sie zu kopieren oder an Dritte weiterzuleiten. Auch bitten wir Sie, uns darüber unverzüglich in Kenntnis zu setzen. Danke.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

2



VERBALE Seduta del Presidio di Qualità del 04.06.2014 presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano	Protokoll Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 04.06.2014 am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen
Presenti/Anwesende <u>Presidio di qualità – Qualitätspräsidium</u> Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> , Prof. Alessandro Narduzzo Prof. Gerwald Wallnöfer Giacomo Gatti – <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i>	
Membri con diritto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme: dott. Günther Mathá – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> dott. Kathrin Staffler – <i>Responsabile Ufficio staff Qualità</i>	
Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend Prof. Emanuela de Cecco Prof. Johann Gamper	
Per il verbale/Für das Protokoll dott. Kathrin Staffler	
Inizio seduta: ore 17:00	Beginn der Sitzung: 17:00 Uhr
Il Coordinatore apre la riunione e saluta i presenti. Il Coordinatore sottolinea che è sua intenzione proseguire con il lavoro del Presidio ad interim ed esprime la sua gratitudine al prof. Gasparella per il lavoro svolto.	Der Koordinator eröffnet die Sitzung und begrüßt die Anwesenden. Prof. Cesco unterstreicht, dass er die bisherige Arbeit des Qualitätspräsidiums <i>ad interim</i> weiterführen möchte und spricht Prof. Gasparella seinen Dank für die geleistete Arbeit aus.
Assegnazione dei compiti all'interno del Presidio di qualità Il prof. Cesco propone di mantenere la precedente suddivisione dei compiti con le seguenti modifiche: il prof. Cesco sostituirà il prof. Gasparella mentre Giacomo Gatti sostituirà Daniel Kaneider, il dott. Mathá affiancherà il prof. Wallnöfer nei rapporti con il Nucleo di Valutazione. • Riesame CdS: prof. De Cecco, prof. Cesco	Übernahme von Aufgaben innerhalb des Qualitätspräsidiums Prof. Cesco schlägt vor, die bisherige Aufgabenteilung im Qualitätspräsidium beizubehalten; dabei ersetzt er Prof. Gasparella, während Giacomo Gatti den bisherigen Studierendenvertreter Daniel Kaneider ersetzen wird. Herr Dr. Mathá wird gemeinsam mit Prof. Wallnöfer für die Beziehungen zum Evaluierungskomitee

<ul style="list-style-type: none"> Commissioni didattiche paritetiche: prof. Narduzzo Rilevazioni studenti: prof. Gamper, G. Gatti Rapporti con il Nucleo di Valutazione: prof. Wallnöfer, dott. Mathá Linee guida qualità: prof. Cesco <p>Il prof. Cesco presenta inoltre tre nuove proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> SUA RD: prof. Narduzzo e prof. Wallnöfer, il prof. Cesco seguirà la fase sperimentale della SUA RD presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie SUA CdS: prof. Cesco, G. Gatti Attività di formazione: prof. Cesco (e colui/colei che offre attività di formazione per la tematica di sua responsabilità) <p>Il Presidio di qualità approva.</p> <p>Il prof. Cesco sottolinea che il Presidio di qualità non decide sugli obiettivi di Ateneo, ma definisce i processi che monitorano il raggiungimento di tali obiettivi. Sarà pertanto utile predisporre una relazione annuale del Presidio di qualità al fine di tener traccia delle attività dell'organo. Sarà inoltre importante mantenere i contatti con la Commissione per gli studi e la Commissione di ricerca. La Commissione per gli studi ha già richiesto un incontro con il Presidio di qualità.</p> <p>K. Staffler invierà al proposito una richiesta di appuntamento tramite <i>doode</i> per la settimana del 15-19/09.</p> <p>Il dott. Mathá sottolinea che ciascun organo (Commissione per gli studi, Commissione di ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio di qualità) deve trovare il suo ruolo specifico all'interno dell'Ateneo. Al Presidio di qualità spetta quello di supervisore della qualità.</p> <p>Il prof. Cesco presenta una proposta con le scadenze per quest'anno. Per il rapporto di riesame propone di mantenere il 30/11 fino ad altre indicazioni da parte dell'ANVUR.</p> <p>Il Presidio di qualità approva.</p>	<p>zuständig sein.</p> <ul style="list-style-type: none"> Überprüfungsberichte: Prof. De Cecco, Prof. Cesco Paritätisch didaktische Kommissionen: Prof. Narduzzo Evaluierungen der Studierenden: Prof. Gamper, G. Gatti Beziehungen zum Evaluierungskomitee: Prof. Wallnöfer, Dr. Mathá Richtlinien der Qualität: Prof. Cesco <p>Prof. Cesco schlägt zudem folgende neue Themenbereiche/Verantwortlichkeiten vor:</p> <ul style="list-style-type: none"> SUA Forschung: Prof. Narduzzo und Prof. Wallnöfer, wobei Prof. Cesco die Testphase der SUA Forschung an der Fakultät für Natur und Technik begleiten wird SUA Studiengänge: Prof. Cesco, G. Gatti Weiterbildungsaktivitäten: Prof. Cesco (sowie jedes Mitglied des Qualitätspräsidiums, der/die für den eigenen Themenbereich Weiterbildungsaktivitäten anbietet) <p>Das Qualitätspräsidium stimmt diesem Vorschlag zu.</p> <p>Prof. Cesco unterstreicht, dass das Qualitätspräsidium nicht über die Ziele der Universität entscheidet, sondern die Prozesse definiert, die das Erreichen dieser Ziele monitorieren. Er schlägt daher vor, einen Jahresbericht über die Tätigkeiten des Qualitätspräsidiums zu verfassen. Er unterstreicht außerdem die Wichtigkeit Kontakte zur Studienkommission und Forschungskommission aufrecht zu halten. Die Studienkommission hat bereits um ein gemeinsames Treffen gebeten.</p> <p>K. Staffler wird hierzu eine <i>doode</i>-Umfrage den Mitgliedern für ein mögliches Treffen zwischen 15-19. September zuschicken.</p> <p>Dr. Mathá betont, dass jedes Organ der Universität (Studienkommission, Evaluierungskomitee, Qualitätspräsidium)</p>
---	--

	<p>seine Rolle innerhalb der Universität finden muss. Dem Qualitätspräsidium fällt die Aufgabe der Überprüfung der Qualität zu.</p> <p>Prof. Cesco schlägt einen Terminkalender der für dieses Jahr bevorstehenden Aktivitäten vor. Er schlägt vor, für die Abgabefrist der Überprüfungsberichte der einzelnen Studiengänge den 30. November beizubehalten.</p> <p>Das Qualitätspräsidium stimmt diesem Vorschlag zu.</p>
<p>SUA RD</p> <p>Il prof. Cesco informa che la Facoltà di Scienze e Tecnologie parteciperà alla fase sperimentale della SUA RD che terminerà il 31/07. Il Presidio di qualità controllerà agli inizi di giugno la scheda compilata dalla Facoltà prima di prevedere ulteriori passi per la compilazione della scheda da parte delle altre facoltà.</p>	<p>SUA Ricerca</p> <p>Prof. Cesco informa gli altri membri del Presidio di qualità che la Facoltà di Scienze e Tecnologie parteciperà alla fase sperimentale della SUA RD che terminerà il 31/07. Il Presidio di qualità controllerà agli inizi di giugno la scheda compilata dalla Facoltà prima di prevedere ulteriori passi per la compilazione della scheda da parte delle altre facoltà.</p>
<p>Template Syllabus</p> <p>Il prof. Cesco ricorda che secondo le disposizioni legislative, ogni Corso di Studio può avere non più di 20 esami (per i corsi di laurea triennale) e non più di 12 esami (per i corsi di laurea magistrale). In tal senso, ogni CdS dispone rispettivamente di 19 e 11 syllabi (che includono quindi eventuali moduli che compongono l'insegnamento). Un template di syllabus è stato nel frattempo elaborato e Cinzia Battistella lo presenta contestualmente ad un metodo di valutazione dell'esame di laurea e degli esami di profitto, tenuto conto dei descrittori di Dublino (si veda presentazione in allegato).</p> <p>Il prof. Wallnöfer chiede se questo nuovo metodo di valutazione delle tesi di laurea implichi una modifica dei regolamenti per le tesi di laurea. Sottolinea che il PQ non ha il compito di entrare in merito alla didattica di ogni singolo CdS ma deve valutare se viene applicato ciò che è definito nei diversi documenti e regolamenti d'Ateneo.</p> <p>Il prof. Cesco aggiunge che il Presidio ha il compito di offrire strumenti di assicurazione</p>	<p>Vorlage des Syllabus</p> <p>Prof. Cesco ricorda che secondo le disposizioni legislative, ogni Corso di Studio può avere non più di 20 esami (per i corsi di laurea triennale) e non più di 12 esami (per i corsi di laurea magistrale). In tal senso, ogni CdS dispone rispettivamente di 19 e 11 syllabi (che includono quindi eventuali moduli che compongono l'insegnamento). Un template di syllabus è stato nel frattempo elaborato e Cinzia Battistella lo presenta contestualmente ad un metodo di valutazione dell'esame di laurea e degli esami di profitto, tenuto conto dei descrittori di Dublino (si veda presentazione in allegato).</p> <p>Il prof. Wallnöfer chiede se questo nuovo metodo di valutazione delle tesi di laurea implichi una modifica dei regolamenti per le tesi di laurea. Sottolinea che il PQ non ha il compito di entrare in merito alla didattica di ogni singolo CdS ma deve valutare se viene applicato ciò che è definito nei diversi documenti e regolamenti d'Ateneo.</p> <p>Il prof. Cesco aggiunge che il Presidio ha il compito di offrire strumenti di assicurazione</p>

<p>della qualità; ognuno è responsabile di applicare tali strumenti come meglio crede. La tematica della descrizione delle modalità di esame secondo i Descrittori di Dublino è stata una criticità sollevata dall'ANVUR.</p> <p>Il prof. Cesco sottolinea che il trilinguismo è uno degli obiettivi del nostro Ateneo e come tale deve essere monitorato. Il Presidio di qualità deve quindi richiedere la definizione di un processo di monitoraggio.</p> <p>Il template del syllabus verrà inviato ai membri del Presidio di qualità con la richiesta di eventuali integrazioni. Il Presidio di qualità si incontrerà il 17 giugno alle ore 16:30 per approfondire la tematica.</p> <p>A luglio sarà organizzato un incontro con i direttori di corso dove sarà presentato il template del syllabus.</p>	<p>verschiedenen Dokumente und Regelungen der Universität angewandt werden.</p> <p>Prof. Cesco fügt hinzu, dass das Qualitätspräsidium einheitliche Instrumente zur Qualitätssicherung erarbeiten sollte; es liegt in der Verantwortlichkeit eines jeden einzelnen Akteur (Studiengangsverantwortliche, usw.) diese Instrumente anzuwenden. ANVUR hat die Problematik aufgeworfen, dass die Prüfungsmodalitäten mit den Dublin Deskriptoren in Einklang gebracht werden müssen.</p> <p>Prof. Cesco unterstreicht des weiteren, dass das wichtige Ziel der Dreisprachigkeit an der Universität monitoriert werden muss. Es ist Aufgabe des Qualitätspräsidiums einen entsprechenden Prozess einzufordern.</p> <p>Die Vorlage der Kursbeschreibungen wird den Mitgliedern mit der Bitte um Feedback zugesandt. Das Qualitätspräsidium trifft sich am 17. Juni um 16:30 Uhr, um an der Vorlage weiterzuarbeiten.</p> <p>Im Juli wird ein Treffen mit den Studiengangsleitern organisiert, bei dem die neue Vorlage vorgestellt wird.</p>
<p>Attività di formazione</p> <p>Il prof. Cesco sottolinea il determinante ruolo del Presidio nel proporre attività di formazione incentrate sul sistema di assicurazione della qualità. Ricorda quindi l'incontro con i direttori di corso e propone un incontro informativo per i rappresentanti degli studenti.</p>	<p>Weiterbildungsmaßnahmen</p> <p>Prof. Cesco unterstreicht die wichtige Rolle des Qualitätspräsidiums bei der Entwicklung von Weiterbildungsmaßnahmen zum Thema Qualitätssicherung anzubieten. Er erinnert an das im Juli geplante Treffen mit den Studiengangsleitern und schlägt ein Treffen mit den Studentenvertretern vor.</p>
<p>Accreditamento periodico</p> <p>Il prof. Cesco ricorda che ANVUR ha pubblicato delle linee guida per l'accreditamento periodico e propone di approfondire la tematica nelle prossime riunioni del Presidio.</p>	<p>Periodische Akkreditierung</p> <p>Prof. Cesco erinnert an die von ANVUR veröffentlichten Richtlinien zum Thema periodische Akkreditierung und schlägt vor, dieses Thema in den kommenden Treffen des Qualitätspräsidiums zu vertiefen.</p>
<p>Termine della seduta: ore 20:00</p>	<p>Ende der Sitzung: 20:00 Uhr</p>

all. V

VERBALE
Seduta del Presidio di Qualità
del 21.07.2014

presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano

Protokoll
Sitzung des Qualitätspräsidiums
vom 21.07.2014

am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen

Presenti/Anwesende

Presidio di qualità – Qualitätspräsidium
 Prof. Stefano Cesco – *Coordinatore/Koordinator*
 Prof. Emanuela De Cecco
 Prof. Johann Gamper
 Prof. Alessandro Narduzzo

Membri con diritto di voto consultivo/ Mitglieder mit beratender Stimme:

dott. Kathrin Staffler – *Responsabile Ufficio staff Qualità*

Assenti giustificati/ Entschuldigt abwesend

Prof. Genwald Wallnöfer
 Giacomo Gatti - *Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden*
 dott. Günther Mathá – *Direttore/Universitätsdirektor*

Per il verbale/Für das Protokoll

dott. Kathrin Staffler

Inizio seduta: ore 18:00

Il Coordinatore apre la riunione e giustifica per l'assenza prof. Wallnöfer, G. Gatti ed il dott. Mathá.

Il prof. Cesco informa che l'ANVUR ha apparentemente posticipato la scadenza per il rapporto di riesame al 31.01.2015; tuttavia manca ancora una comunicazione ufficiale, motivo per cui propone di mantenere la scadenza del 30.11.2014.

Approvazione del verbale della riunione del 04/06/2014

Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 04.06.2014 (astensioni: Emanuela De Cecco e Johann Gamper).

Beginn der Sitzung: 18:00 Uhr

Der Koordinator eröffnet die Sitzung. Prof. Wallnöfer, G. Gatti und Dr. Mathá haben sich entschuldigt.

Prof. Cesco informiert, dass laut informellen Informationen ANVUR die Abgabefrist der Überprüfungsberichte auf den 31.01.2015 verlegt hat. Da eine offizielle Mitteilung hierzu fehlt, schlägt er vor weiterhin den 30.11.2014 als Abgabefrist beizubehalten.

Genehmigung des Protokoll der Sitzung vom 04/06/2014

Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll vom 04.06.2014 (Enthalten: Emanuela De Cecco und Johann Gamper).

Prossime attività

Il Presidio di qualità concorda di organizzare nel mese di ottobre un incontro con i direttori di corso per i rapporti di riesame e con le Commissioni didattiche paritetiche per le relazioni annuali.

A tal proposito si terranno due incontri preparatori del Presidio di qualità a cui sono liberi di partecipare tutti i membri del Presidio di qualità:

- 11.09.2014 ore 9-11: rapporti di riesame
- 18.09.2014 ore 14-16: relazioni annuali delle Commissioni didattiche paritetiche

I due incontri si svolgeranno nella sala riunioni del 2° piano del palazzo G.

K. Staffler invierà una richiesta doodle per concordare tra i membri del Presidio i due appuntamenti di ottobre.

Dati statistici per SUA e rapporti di riesame

K. Staffler organizzerà a breve un incontro con l'ICT per verificare e concordare i dati da inserire nella SUA CdS (Sez. C1).

SUA RD

Il Coordinatore informa che la fase sperimentale della SUA RD si concluderà ad agosto. Presenta brevemente una bozza di lettera riguardante la richiesta del Presidio di qualità di istituire presso ogni Facoltà la Commissione di Assicurazione di Qualità della Ricerca.

Il Presidio di qualità concorda di inviare tale lettera al Presidente, Rettore e Direttore e per conoscenza ai due Prorettori.

Cinzia Battistella presenta un template per il rapporto di riesame (si veda presentazione in

Zukünftige Aktivitäten

Das Qualitätspräsidium vereinbart im Oktober ein Treffen sowohl mit den Studiengangsleitern zum Thema Überprüfungsbericht als auch mit den Paritätisch-Didaktischen Kommissionen zum Thema Jahresbericht zu organisieren.

In Vorbereitung auf diese beiden Treffen finden die folgenden Treffen statt, an denen die Mitglieder des Qualitätspräsidium je nach Verfügbarkeit teilnehmen:

- 11.09.2014 von 9-11 Uhr: Überprüfungsberichte
- 18.09.2014 von 14-16 Uhr: Jahresberichte der Paritätisch-Didaktischen Kommissionen

Diese beiden Treffen finden im Sitzungssaal 2, Stock des G-Gebäudes statt.

K. Staffler wird eine Doodle-Umfrage verschicken, um für die beiden Treffen im Oktober einen gemeinsamen Termin zu vereinbaren.

Statistische Daten für SUA und Überprüfungsberichte

K. Staffler wird ein Treffen mit der ICT organisieren, um die im Monitoring-System vorgesehenen Daten zu beurteilen und zu definieren, welche Daten für die SUA CdS (Abschnitt C1) verwendet werden sollen.

SUA Forschung

Der Koordinator informiert, dass die Testphase der SUA Forschung noch bis Ende August läuft. Er stellt einen Briefentwurf vor, in dem das Qualitätspräsidium die Einrichtung einer Kommission zur Qualitätssicherung der Forschung in den einzelnen Fakultäten anregt.

Das Qualitätspräsidium stimmt überein diesen Brief an den Präsidenten, den Rektor und den Universitätsdirektor sowie zur Kenntnis den beiden Prorektoren zuzusenden.

allegato).

Il Presidio di qualità concorda nell'utilizzare il template per la fase sperimentale, esso sarà però adattato considerando anche il feedback della Facoltà di Scienze e Tecnologia.

Relazione del Nucleo di Valutazione

Il Coordinatore fa notare che il Nucleo di Valutazione non ha inviato la relazione annuale AVA al Presidente quale coordinatore del Presidio *ad interim* ed al Direttore quale membro del Presidio *ad interim* ed attuale.

Il Presidio concorda di inoltrare la relazione annuale AVA del Nucleo di Valutazione per opportuna conoscenza al Presidente, Rettore e Direttore.

Il Coordinatore informa che il prof. Mason ha richiesto un incontro tra il Presidio di qualità e il Nucleo di Valutazione da tenersi in autunno.

Il Presidio di qualità concorda di predisporre una relazione annuale relativa alle attività del Presidio di qualità.

Email di richiesta di informazione sul sistema di monitoraggio per l'IAQ in ambiti didattici e di ricerca

Il Coordinatore presenta una bozza di lettera riguardante una richiesta di informazione sull'esistenza di un sistema di assicurazione della qualità relativamente ai finanziamenti alla ricerca e alla didattica e sull'esistenza di un sistema di AQ relativamente alla piattaforma digitale BORIS.

Il Presidio discute sul destinatario di questa lettera. K. Staffler riferisce il suggerimento del Direttore di inviare la comunicazione ai due Prorettori.

Cinzia Battistella schlägt eine Vorlage des Überprüfungsberichtes vor (s. beigefügte Präsentation).

Das Qualitätspräsidium vereinbart diese Vorlage für die Testphase an der Fakultät für Naturwissenschaften und Technik anzuwenden und sie anschließend für die anderen Fakultäten anzupassen, wobei das Feedback der Fakultät für Naturwissenschaften und Technik einfließt.

Bericht des Evaluierungskomitees

Der Koordinator bemerkt, dass der Jahresbericht AVA des Evaluierungskomitee nicht dem Präsidenten als Koordinator des Qualitätspräsidium *ad interim* und dem Universitätsdirektor als Mitglied des aktuellen Qualitätspräsidiums und des Qualitätspräsidiums *ad interim* zugeschickt worden ist.

Das Qualitätspräsidium stimmt überein, diesen Jahresbericht dem Präsidenten, dem Rektor und dem Universitätsdirektor zu deren Kenntnis weiterzuleiten.

Der Koordinator informiert, dass Prof. Mason um ein Treffen zwischen Evaluierungskomitee und Qualitätspräsidium im Herbst gebeten hat.

Das Qualitätspräsidium vereinbart, dass es einen jährlichen Bericht über die Aktivitäten des Qualitätspräsidiums verfassen wird.

Bitte um Information zur Überprüfung der Qualitätssicherung in Lehre und Forschung

Der Koordinator stellt einen Brief vor, mit dem das Qualitätspräsidium um Informationen des Qualitätssicherungsprozess der Forschungsfonds und der Fonds für didaktische Aktivitäten sowie der Datenbank BORIS bittet.

Das Qualitätspräsidium bespricht den Adressaten dieses Briefes. K. Staffler gibt die Empfehlung des Direktors weiter, den Brief an die beiden Prorektoren zu schicken.

Il Presidio concorda di inviare la lettera al Rettore e per conoscenza ai membri del direttivo universitario. Per quanto riguarda i corsi di formazione per i docenti che si trovano in fase di pianificazione, il Presidio conviene di cercare il dialogo con la Commissione per gli studi.

Valutazione degli studenti: richiesta del Consiglio di corso del Master in Informatica

K. Staffler ha chiesto all'ICT di prendere posizione. Si incontrerà inoltre con Ute Andergassen, ufficio legale e responsabile privacy e formulerà di seguito una risposta per il Consiglio di Corso del Master in informatica.

H. Gamper chiede se ai membri del Presidio siano stati segnalati problemi riguardanti la rilevazione dell'opinione degli studenti. Ai membri non sono arrivate segnalazioni.

Schema di flusso e workflow

C. Battistella presenta relativamente allo schema di flusso un workflow che vede integrati i vari momenti di controllo del Presidio di qualità.

Il Presidio conviene che il controllo del PQ sia non sul contenuto ma sul rispetto delle procedure.

Incontro con il Presidio di qualità UniUD ed il Nucleo di Valutazione

Il coordinatore informa che il coordinatore del Presidio di qualità dell'università di Udine, prof. Gasparetto, sarebbe disponibile per un incontro con il Presidio e il Nucleo di Valutazione dell'unibz per discutere della gestione dati.

Das Qualitätspräsidium vereinbart, den Brief an den Rektor und zur Kenntnis den weiteren Mitgliedern der Universitätsleitung zuschicken. Hinsichtlich des Weiterbildungsangebots für Dozenten, das sich derzeit in Planung befindet, soll der Dialog mit der Studienkommission gesucht werden.

Evaluierung der Studierenden: Anfrage des Studiengangsrates des Master in Informatik

K. Staffler hat die ICT bereits um eine Stellungnahme gebeten. Sie wird sich außerdem mit Ute Andergassen, Stabsstelle Rechtsangelegenheiten und Privacy-Verantwortliche treffen und wird in der Folge eine Antwort für den Studiengangsrat des Master in Informatik formulieren.

H. Gamper fragt, ob die anderen Mitglieder Problemhinweise über die Studierendenbefragungen erhalten haben. Die Mitglieder verneinen.

Flussdiagramm und Workflow

C. Battistella stellt im Zusammenhang mit dem Flussdiagramm einen Workflow vor, der die einzelnen Kontrollmomente des Qualitätspräsidiums vorsieht.

Das Qualitätspräsidium stimmt überein, dass sich seine Kontrollmomente auf die Einhaltung der Prozesse und nicht die Inhalte beschränken.

Treffen mit dem Qualitätspräsidium der Universität Udine und dem Evaluierungskomitee

Der Koordinator informiert, dass der Koordinator des Qualitätspräsidiums der Universität Udine, Prof. Gasparetto, für ein Treffen zum Thema Datenverwaltung mit dem Qualitätspräsidium und dem Evaluierungskomitee in Bozen bereit wäre.

Sito web Presidio di qualità: Internet e Intranet

I membri del Presidio di qualità suggeriscono di creare un sito web del Presidio di qualità dal quale siano scaricabili tutti i documenti del Presidio di qualità (p.es. documenti delle riunioni PQ per i membri, documentazione di incontri).

Incontro con i rappresentanti degli studenti

L'incontro informativo per i rappresentanti degli studenti sarà organizzato a settembre.

Varie

Il coordinatore presenta il ranking del Sole 24 ore.

Prossime date per incontri del Presidio di qualità

K. Staffler manderà una richiesta doodle per la prossima riunione del Presidio di qualità (da 8-19/09).

Termine della seduta: ore 20:30

Webseite des Qualitätspräsidiums: Internet und Intranet

Die Mitglieder des Qualitätspräsidiums regen die Einrichtung einer Webseite ein, über die sämtliche Dokumente des Qualitätspräsidiums (Dokumentation der Sitzungen des Qualitätspräsidiums, von Informationstreffen, usw.) abrufbar sind.

Treffen mit den Studierendenvertretern

Das Informationstreffen für die Studierendenvertreter wird im September stattfinden.

Allfälliges

Der Koordinator verteilt das kürzlich vom *Sole 24 ore* veröffentlichte Universitätsranking.

Nächste Treffen des Qualitätspräsidiums

K. Staffler wird eine Doodle-Umfrage zur Terminfindung der nächsten Sitzung des Qualitätspräsidiums verschicken.

Ende der Sitzung: 20.30 Uhr

VERBALE

Seduta del Presidio di Qualità del 17.09.2014

presso la sede della Libera Università di Bolzano
in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano

Presenti/Anwesende

Presidio di qualità – Qualitätspräsidium
Prof. Stefano Cesco – *Coordinatore/Koordinator*
Prof. Emanuela de Cecco
Prof. Johann Gamper
Prof. Alessandro Narduzzo

Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:

dott. Günther Mathá – *Direttore/Universitätsdirektor*
dott. Kathrin Staffler – *Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität*

Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend

Prof. Gerwald Wallnöfer
Giacomo Gatti – *Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden*

Ospite/Gast

Dott. Cinzia Battistella

Per il verbale/Für das Protokoll

dott. Kathrin Staffler

Inizio seduta: ore 14:00

Il Coordinatore apre la riunione e giustifica l'assenza del prof. Wallnöfer e di G. Gatti.

Il prof. Cesco informa che è stato eletto Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologia a partire dal 01.10.2014.

Approvazione del verbale della riunione del 21.07.2014

Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 21.07.2014.

Stato di avanzamento del workflow

Protokoll

Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 17.09.2014

am Sitz der Freien Universität Bozen,
Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen

Beginn der Sitzung: 14:00 Uhr

Der Koordinator eröffnet die Sitzung. Prof. Wallnöfer und G. Gatti haben sich entschuldigt.

Prof. Cesco informiert, dass er ab 01.10.2014 zum Dekan der Fakultät für Naturwissenschaften und Technik ernannt worden ist.

Genehmigung des Protokoll der Sitzung vom 21.07.2014

Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll vom 21.07.2014.

Stand Workflow „Qualitätsprozess der

“processo di qualità nei corsi di studio”

La dott.ssa Battistella partecipa da questo punto alla riunione e presenta il workflow sulle varie scadenze della SUA e i momenti di controllo del Presidio di qualità.

Il dott. Mathá suggerisce un incontro con Daniela Pichler e Karin Nössing che recentemente hanno elaborato un nuovo workflow per l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Rilevamento dell'opinione degli studenti

Introduzione facoltativa dei questionari ANVUR n. 4 e n. 6 : K. Staffler riferisce che l'ANVUR propone l'introduzione facoltativa dei questionari n. 4 (per i cosiddetti studenti non frequentanti all'inizio dell'a.a.) e n. 6 (per i laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo). Riferisce che i laureati dell'unibz già compilano il questionario di AlmaLaurea che tuttavia non contiene tutte le domande proposte dal questionario dell'ANVUR.

Il Presidio di qualità concorda di inviare una e-mail al prof. Zara e al prof. Castagnaro proponendo di accoppiare i questionari di AlmaLaurea ed ANVUR. In merito al questionario n. 4, il Presidio decide, per il momento, di non introdurre il questionario.

Risposta al Consiglio di Corso del master in Informatica e proposta in merito all'informatica sulla privacy all'interno dei questionari

K. Staffler riferisce di essersi incontrata con l'avv. Ute Andergassen, persona di riferimento per la privacy e Werner Nicolussi, persona di riferimento per questioni tecniche dei questionari, in merito alla richiesta del Consiglio di corso del master in Informatica: Ute Andergassen ha elaborato un breve testo che spiega che l'unibz garantisce l'anonimato dei questionari. Tale testo potrà essere inserito nella pagina web attraverso cui ogni studente accede ai singoli questionari.

Il Presidio di qualità approva sia il testo da pubblicare sulla pagina web che la risposta al Consiglio di corso del master in Informatica al

Studiengänge”

Frau Dr. Battistella nimmt ab diesem Tagesordnungspunkt an der Sitzung teil und stellt den Workflow vor, der die verschiedenen Fälligkeiten der SUA und die verschiedenen Kontrollmomente des Qualitätspräsidiums aufzeigt.

Dr. Mathá regt ein Treffen mit Daniela Pichler und Karin Nössing an, die erst kürzlich einen neuen Workflow zur Einrichtung neuer Studiengänge definiert haben.

Studentenbefragung

Einführung der ANVUR-Fragebogen Nr. 4 und Nr. 6: K. Staffler informiert, dass ANVUR die fakultative Einführung der Fragebogen Nr. 4 (auszufüllen von den sog. *studenti non frequentanti* zu Beginn des a.J.) und Nr. 6 (auszufüllen von Absolventen nach 1, 3 und 5 Jahren nach dem Abschluss) vorschlägt. Sie berichtet, dass die Absolventen der unibz bereits den AlmaLaurea-Fragebogen ausfüllen, der viele, aber leider nicht alle Fragen des ANVUR-Fragebogens beinhaltet.

Das Qualitätspräsidium einigt sich, Prof. Zara und Prof. Castagnaro vorzuschlagen die beiden Fragebogen von AlmaLaurea und ANVUR zu vereinfachen. Es beschließt zudem, mit der Einführung des Fragebogens Nr. 4 zu warten.

Antwort an den Studiengangsrat des Master in Informatik und Vorschlag zur Information über die Privacy bei Fragebogen

K. Staffler berichtet, dass sie sich bezüglich der Anfrage des Studiengangsrates mit Ute Andergassen; Ansprechpartnerin zum Thema Privacy und Werner Nicolussi, Ansprechpartner für technische Fragen bei den Fragebogen getroffen hat. Ute Andergassen hat einen Textvorschlag ausgearbeitet, der beschreibt, das unibz die Anonymität der Fragebogen gewährleistet. Dieser Text könnte auf die Webseite gesetzt werden, zu der die Studierenden gelangen, bevor sie die entsprechenden Fragebogen ausfüllen.

Das Qualitätspräsidium stimmt dem Text für

riguardo.

Riservatezza dei risultati

Prof. Cesco riferisce di occasioni dove è stata sollevato il dubbio di violazione della privacy nella discussione dei risultati del questionario degli studenti in ambiti collegiali (Consiglio di facoltà o nei Consigli di corso).

Il Presidio di qualità concorda che nelle sedi menzionate sia necessario poter discutere dei singoli risultati. Il dott. Mathá suggerisce di informare il Presidente specificando i contesti in cui è necessario l'accesso ai dati.

Il Presidio di qualità conviene sul fatto di anticipare la finestra temporale durante cui viene rilevata l'opinione degli studenti: da 20 giorni fino ad una settimana prima della fine di ogni corso. In tal senso si darà al docente la possibilità di discutere in aula i risultati e i suggerimenti provenienti dagli studenti. I risultati della rilevazione saranno disponibili subito dopo la fine del semestre e alla fine dell'anno accademico.

Il Presidio concorda di lanciare una fase di test; i membri del Presidio sono pregati di segnalare i docenti interessati a partecipare.

Proposta di ulteriore domanda nel questionario

Il prof. Cesco riporta la proposta del prof. Wallnöfer di inserire una nuova domanda nel questionario relativamente alla coerenza tra syllabus e quanto trattato durante le lezioni.

Il Presidio accetta questa proposta e concorda di sostituire la domanda “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Con “Vi è coerenza tra gli argomenti trattati” del syllabus e quanto trattato a lezione?”.

die Webseite zu ebenso wie dem Antwortschreiben an den Studiengangsrat des Master in Informatik.

Vertraulichkeit der Ergebnisse

Prof. Cesco berichtet, dass Zweifel der Privacy aufgetaucht wären, wonach die Ergebnisse der Studentenevaluierungen einzelner Lehrveranstaltungen/Dozenten nicht im Fakultätsrat und/oder im Studiengangsrat besprochen werden könnten.

Das Qualitätspräsidium stimmt überein, dass es in den oben genannten Gremien sehr wohl möglich sein sollte, die einzelnen Ergebnisse zu besprechen. Dr. Mathá schlägt vor, den Präsidenten darüber zu informieren und dabei die Fälle aufzulisten, bei denen der Zugang zu den Daten benötigt wird.

Das Qualitätspräsidium ist sich einig darüber, dass das Zeitfenster für das Ausfüllen der Fragebogen geändert werden sollte: es sollte zwischen 20 Tagen und 7 Tagen vor Ende der Vorlesung offen sein. Damit hätte der Dozent die Möglichkeit die Ergebnisse bereits in den letzten Vorlesungstagen mit den Studierenden zu besprechen. Die Ergebnisse sollten mit Ende des Semesters und mit Ende des akademischen Jahres verfügbar sein.

Das Qualitätspräsidium regt eine Testphase nach diesem neuen Modell an: die Mitglieder werden gebeten Kollegen ausfindig zu machen, die an der Testphase teilnehmen möchten.

Vorschlag einer zusätzlichen frage im Fragebogen

Prof. Cesco bringt die Anregung von Prof. Wallnöfer vor, eine zusätzliche Frage über die Kohärenz zwischen Kursbeschreibung und behandelte Themen der Vorlesung einzuführen.

Das Qualitätspräsidium stimmt diesem Vorschlag zu und einigt sich die derzeitige Frage “Wurde die Lehrveranstaltung so abgehalten, wie auf der Website angekündigt?” mit der Frage „Besteht Kohärenz zwischen der „Auflistung der behandelten Themen“ in der Beschreibung der Lehrveranstaltung und den bei den

Vorlesungen behandelten Themen?“ zu ersetzen.

Preparazione di un questionario per LLP Erasmus

Il prof. Cesco suggerisce di elaborare un questionario per gli studenti Erasmus da somministrare al loro ritorno.

La prof.ssa de Cecco riferisce che la Facoltà di Design organizza incontri dove gli studenti riferiscono delle loro esperienze Erasmus.

K. Staffer chiederà a S. Melis se è già previsto un questionario sull'opinione degli studenti Erasmus.

Tirocini: questionario per imprese ospitanti

K. Staffer informa che il Servizio Tirocini in collaborazione con AFI-IPL organizza ogni anno una rilevazione dell'opinione degli studenti sulla loro esperienza di tirocinio. A settembre sarà valutata la possibilità di organizzare un simile sondaggio per le imprese ospitanti.

K. Staffer chiederà al Servizio Tirocini il questionario per gli studenti. Il prof. Narduzzo contatterà i Vicepresidi agli studi per concordare domande da integrare nel questionario.

SUA RD: prossimi passi

Il prof. Cesco riferisce che si è conclusa la fase sperimentale della SUA-RD. Il prof. Mazetto ha allegato alla SUA il template del rapporto di riesame preparato dalla dott.ssa Battistella e concordato dal Presidio di qualità.

Probabilmente la scadenza per la compilazione della SUA-RD per tutte le università - originariamente prevista per il 31.12.2014 - sarà posticipata.

Il Presidio concorda di organizzare un incontro con i Vicepresidi alla ricerca, i rappresentanti delle macroaree di ricerca e il prof. Mazetto. L'incontro dovrà tenersi a dicembre, nel caso la scadenza per la compilazione della SUA fosse

Fragebogen für LLP Erasmus

Prof. Cesco schlägt vor einen Fragebogen für Erasmus-Studenten auszuarbeiten. Die Befragung sollte nach der Rückkehr aus dem Ausland durchgeführt werden.

Prof. De Cecco berichtet, dass die Fakultät für Design bereits Treffen organisiert, bei denen Studenten von ihrem Auslandsaufenthalt berichten.

K. Staffer wird beauftragt bei S. Melis nachzufragen, ob es bereits derartige Fragebogen gibt.

Praktika: Fragebogen für Praktikumsbetriebe

K. Staffer informiert das Qualitätspräsidium darüber, dass die Servicestelle Praktika- und Jobservice in Zusammenarbeit mit AFI eine jährliche Befragung der Studenten über deren Praktika-Erfahrung durchführt. Im September soll die Möglichkeit evaluiert werden, diese Befragung auch auf die Praktikumsbetriebe auszudehnen.

K. Staffer wird die Servicestelle Praktika- und Jobservice um den derzeitigen Fragebogen bitten. Prof. Narduzzo wird die Vizedekane für die Lehre kontaktieren, um eventuell zusätzliche Fragen abzustimmen.

SUA RD: nächste Schritte

Prof. Cesco informiert die Mitglieder, dass die Testphase der SUA vor kurzem abgeschlossen wurde. Prof. Mazetto hat die Vorlage des Überprüfungsberichtes, die von Dr. Battistella ausgearbeitet und vom Qualitätspräsidium abgestimmt worden war, der SUA beigelegt.

Wahrscheinlich wird die Fälligkeit der SUA-RD für alle Universitäten verschoben (derzeit: 31.12.2014).

Davon abhängig einigt sich das Qualitätspräsidium ein Treffen mit den Prodekanen für Forschung, den Forschungssprechern und Prof. Mazetto zu

firmata per quel mese, altrimenti nel mese di gennaio 2015.

Email di richiesta di informazione sul sistema di monitoraggio per l'IAQ in ambiti didattici e di ricerca

Il Presidio di qualità analizza la risposta del Rettore in merito alla richiesta del Presidio di qualità. Conviene di contattare i singoli responsabili per concordare un incontro bilaterale al fine di definire insieme dei processi di AQ (gennaio 2015)

Il prof. Cesco contatterà il prof. Zerbe e il prof. Mazetto; gli altri membri sono pregati di contattare i rispettivi Vicepresidi.

Riunioni/Incontri

Il Nucleo di Valutazione proporrà una nuova data per un incontro.

L'incontro con i direttori di corso (rapporto di riesame) si terrà il 29.10. (ore 15), mentre l'incontro con le Commissioni didattiche paritetiche (relazione annuale) si terrà il 30.10. (ore 9:30).

Il prof. Cesco propone inoltre di offrire ai nuovi direttori di corso incontri bilaterali per approfondire il tema di AQ.

Accreditamento periodico

Il tema sarà approfondito.

Sito web Presidio di qualità: Internet e Intranet

K. Staffer elaborerà una proposta.

Varie

Il dott. Mathà suggerisce di trattare nella prossima riunione le tematiche e-

organizzare: das Treffen soll im Dezember stattfinden, sollte die SUA-RD dennoch innerhalb Dezember ausgefüllt werden, andernfalls soll es im Januar 2015 stattfinden.

Bitte um Information zur Überprüfung der Qualitätssicherung in Lehre und Forschung

Das Qualitätspräsidium analysiert das Schreiben des Rektors als Antwort auf die Anfrage des Qualitätspräsidiums. Es beschließt, die einzelnen Verantwortlichen zu kontaktieren und bilaterale Treffen zu organisieren (im Januar 2015).

Prof. Cesco wird Prof. Zerbe und Prof. Mazetto kontaktieren. Die anderen Mitglieder sind gebeten die jeweiligen Prozesse zu kontaktieren.

Treffen

Das Evaluierungskomitee wird mit einem neuen Terminvorschlag auf das Qualitätspräsidium zukommen.

Das Treffen mit den Studiengangsleitern (Überprüfungsbericht) findet am 29.10. (um 15 Uhr), das Treffen mit den Paritätisch-Didaktischen Kommissionen (Jahresbericht) findet am 30.10. (um 9:30 Uhr) statt.

Prof. Cesco regt bilaterale Treffen mit den neuen Studiengangsleitern zum Thema Qualitätssicherung an.

Periodische Akkreditierung

Dieses Thema wird vertieft.

Webseite des Qualitätspräsidiums: Internet und Intranet

K. Staffer wird einen Vorschlag ausarbeiten.

Allfälliges

Dr. Mathà schlägt für die nächste Sitzung des Qualitätspräsidium die folgenden

all. VII

learning/blended learning e cultura di progetti per valutare il contributo del Presidio di Qualità in questi ambiti.

Prossime date per incontri del Presidio di qualità

La prossima riunione del Presidio si terrà il 11.11. alle ore 14.

Termine della seduta: ore 17:30

Themen vor: E-Learning/blended learning und Projektkultur. Welchen Beitrag kann das Qualitätspräsidium hier geben?

Nächste Treffen des Qualitätspräsidiums

Die nächste Sitzung des Qualitätspräsidiums findet am 11.11. um 14 Uhr statt.

Ende der Sitzung: 17:30 Uhr

VERBALE Seduta del Presidio di Qualità del 11.11.2014	Protokoll Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 11.11.2014
presso la sede della Libera Università di Bolzano in piazzetta Franz Innerhofer, 6 – Bolzano	am Sitz der Freien Universität Bozen, Franz-Innerhofer-Platz 6 – Bozen
Presenti/Anwesende Presidio di qualità – Qualitätspräsidium Prof. Stefano Cesco – <i>Coordinatore/Koordinator</i> Prof. Emanuela de Cecco Prof. Johann Gamper Prof. Alessandro Narduzzo Prof. Gerwald Wallnöfer	
Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme: dott. Günther Mathà – <i>Direttore/Universitätsdirektor</i> dott. Kathrin Staffler – <i>Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität</i>	
Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend Giacomo Gatti - <i>Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden</i>	
ospite/Gast Dott. Cinzia Battistella Per il verbale/Für das Protokoll dott. Kathrin Staffler	
Inizio seduta: ore 14:00 Il Coordinatore apre la riunione e giustifica l'assenza di G. Gatti. Il prof. Cesco informa che il prof. Castagnaro (ANVUR) ha dato un feedback positivo sulla e-mail relativa al questionario n. 6 e la sua integrazione nel questionario AlmaLaurea: ANVUR si sta muovendo in questa direzione. Sarà trattata nella prossima riunione la tematica del questionario Erasmus. Eventualmente sarà da coinvolgere Sonia Melis per la prossima riunione. Altrettanto vale per la tematica del questionario per imprese ospitanti. Il prof. Gamper suggerisce anche di valutare come i risultati dei questionari dei tirocinanti possano essere utilizzati.	Beginn der Sitzung: 14:00 Uhr Der Koordinator eröffnet die Sitzung. G. Gatti hat sich entschuldigt. Prof. Cesco informiert, dass er von Prof. Castagnaro ein positives Feedback bezüglich der Integrierung des ANVUR Fragebogens Nr. 6 in jenen von AlmaLaurea erhalten hat. ANVUR möchte in diese Richtung gehen. In der nächsten Sitzung wird das Thema des Erasmus-Fragebogens behandelt. Ebenso soll in der nächsten Sitzung das Thema
Approvazione del verbale della riunione del 17.09.2014 Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 17.09.2014 (astensione: prof. Wallnöfer).	Genehmigung des Protokoll der Sitzung vom 17.09.2014 Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll vom 17.09.2014 (Enthaltung: Prof. Wallnöfer).
Lettera, materiale e scadenze per i	Brief, Unterlagen und Fristen für

<p>direttori di corso (rapporto di riesame) Prof. Cesco riferisce dell'incontro con i direttori di corso del 29.10 e della sua sensazione che il Presidio di qualità debba stimolare ancora di più la filosofia di AQ e di autovalutazione. In base alle osservazioni sollevate durante l'incontro sono state riviste le scadenze per la consegna dei rapporti di riesame lasciando più tempo ai Consigli di corso per la preparazione dei rapporti di riesame. Prof. Cesco presenta la lettera che accompagnerà la documentazione che sarà inviata ai direttori di corso. Il Presidio concorda sul nuovo scadenziario e sulla lettera di accompagnamento. Dott. Mathä solleva il problema che non ci sono sufficienti candidature per le elezioni dei rappresentanti degli studenti. Il prof. Cesco propone che ogni membro sensibilizzi durante le lezioni sull'importanza della partecipazione degli studenti agli organi collegiali di ateneo.</p>	<p>Studiengangsleiter (Überprüfungsberichte) Prof. Cesco berichtet vom Treffen mit den Studiengangsleitern vom 29.10. Er ist der Ansicht, dass das Qualitätspräsidium noch einige Sensibilisierungsarbeit in Bezug auf die Qualitätsphilosophie leisten muss. Aufgrund der Anregungen während des Treffens wurden die Einreichfristen für die Überprüfungsberichte angepasst und mehr Zeit für die Erstellung eingeräumt. Prof. Cesco stellt zudem das Schreiben vor, welches zusammen mit der Dokumentation an die Studiengangsleiter versandt wird. Das Qualitätspräsidium stimmt sowohl den neuen Einreichfristen als auch dem Begleitschreiben zu. Dr. Mathä informiert die Mitglieder, dass es derzeit nicht genügend Kandidaturen für die Wahlen der Studentenvertreter gibt. Prof. Cesco regt an, dass alle Mitglieder des Qualitätspräsidiums in den einzelnen Vorlesungen auf die Wichtigkeit der Wahlen der Studentenvertreter hinweisen sollen.</p>
<p>Integrazione dati per scheda di riesame Prof. Cesco riporta la richiesta di integrazione dei dati per la scheda di riesame della Facoltà di Economia. Questi ulteriori dati saranno predisposti dall'Ufficio di supporto del Presidio di qualità. Prof. Cesco richiama l'importanza sul fatto di non perdere di vista l'obiettivo del rapporto di riesame.</p>	<p>Anfrage für zusätzliche Daten für den Überprüfungsbericht Prof. Cesco berichtet von der Anfrage der Fakultät für Wirtschaftswissenschaften zusätzliche Daten für den Überprüfungsbericht vorzubereiten. Das Sekretariat des Qualitätspräsidium für diese zusätzlichen Daten zusammenstellen. Prof. Cesco erinnert aber daran, dass das eigentliche Ziel der Überprüfungsberichte nicht vergessen werden sollte.</p>
<p>Lettera, materiale e scadenze per le Commissioni didattiche paritetiche Il prof. Narduzzo riferisce dell'incontro con le Commissioni didattiche paritetiche del 30.10 durante cui è stato presentato e discusso il nuovo template della relazione annuale. All'incontro non ha partecipato nessuno studente. K. Staffler presenta la lettera che accompagnerà la documentazione che sarà inviata alle commissioni. Il Presidio di qualità approva la lettera. Prof. Narduzzo riporta le osservazioni che il</p>	<p>Brief, Unterlagen und Fristen für die Paritätisch-Didaktischen Kommissionen Prof. Narduzzo berichtet vom Treffen mit den Mitgliedern der Paritätisch-Didaktischen Kommissionen vom 30.10., bei dem die neue Vorlage des Jahresberichtes vorgestellt und diskutiert wurde. Am Treffen hat leider kein Studentenvertreter teilgenommen. K. Staffler stellt das Begleitschreiben vor, welches zusammen mit der Dokumentation an die Paritätisch-Didaktischen Kommissionen versandt wird. Das Qualitätspräsidium stimmt diesem zu.</p>

<p>Incontro con Prorettore alla ricerca per valutazione ex-post dei progetti di ricerca (modalità e tempistiche) e scheda SUA-RD Il Presidio di qualità decide che il prof. Cesco contatterà il Prorettore alla ricerca per concordare un appuntamento, coinvolgendo anche il prof. Mazzetto.</p>	<p>Treffen mit dem Prorektor für Forschung über die ex-post Bewertung von Forschungsprojekten (Modalitäten und Zeitrahmen) sowie SUA-RD Das Qualitätspräsidium einigt sich, dass Prof. Cesco einen Termin für ein gemeinsames Treffen mit dem Prorektor für Forschung und Prof. Mazzetto vereinbaren wird.</p>
<p>Situazione questionario degli studenti Il Presidio di qualità concorda sulle domande proposte dal Nucleo di valutazione apportandone correzioni di tipo linguistico; concorda altresì di spostare la domanda sulla soddisfazione dell'insegnamento dal capitolo "Interesse" al capitolo "Docenza". Discute della proposta del prof. Tonon di inserire una domanda relativa alla sovrapposizione di tematiche trattate da più insegnamenti. Il Presidio è concorde nel ritenere che la domanda relativa ai syllabi sia sufficiente. Il direttore di corso ha infatti il compito di controllare i syllabi del CdS evitando in tal modo la sovrapposizione delle tematiche. Il Presidio di qualità decide inoltre di inserire la seguente domanda nel questionario: "È riuscito il docente a migliorare con le sue attività didattiche le tue capacità linguistiche? (domanda cui rispondere solo nel caso in cui la lingua del corso non sia la lingua di maturità)". Prof. Cesco lascia la riunione per presentare al Nucleo di valutazione il questionario degli studenti per l'a.a. 2014-2015 e riferisce al suo ritorno che il Nucleo concorda sul questionario.</p>	<p>Stand der Dinge Fragebogen der Studierenden Das Qualitätspräsidium stimmt den vom Evaluierungskomitee vorgeschlagenen Fragen mit kleineren sprachlichen Änderungen zu. Es einigt sich zudem die Frage über die Zufriedenheit der Vorlesung in den Abschnitt „Unterricht“ zu verschieben. Es diskutiert den Vorschlag von Prof. Tonon eine Frage über die mehrfache Behandlung von Themen in unterschiedlichen Vorlesungen einzufügen. Das Qualitätspräsidium einigt sich, dass die Frage hinsichtlich der Syllabi ausreichend ist. Es ist Aufgabe des Studiengangsleiters die Syllabi zu überprüfen und etwaige Doppelgleisigkeiten zu vermeiden. Das Qualitätspräsidium beschließt folgende Frage in den Fragebogen aufzunehmen: „Konnte der Dozent mit seinen Lehrtätigkeiten Ihre Sprachkenntnisse verbessern? (zu beantworten nur für den Fall, dass die Unterrichtssprache nicht der Hauptunterrichtssprache der Hochschule entspricht)“ Prof. Cesco verlässt die Sitzung, um mit dem Evaluierungskomitee den Fragebogen für das a. J. 2014-2015 zu besprechen. Er kehrt in die Sitzung zurück und berichtet, dass das Evaluierungskomitee einverstanden ist.</p>
<p>Situazione Data warehouse Paolo Naletto presenterà il sistema di monitoring in una delle prime riunioni del prossimo anno.</p>	<p>Stand der Dinge Data-Warehouse Paolo Naletto wird das Monitoring System in einer der ersten Sitzungen des Qualitätspräsidiums im neuen Jahr</p>

<p>prof. Franconi ha sollevato durante l'incontro (il punto 14 viene anticipato): Prof. Franconi chiede se si applichi anche alle università non statali la disposizione legislativa secondo cui le commissioni didattiche paritetiche delle università statali sono chiamate a dare un parere sull'attivazione di nuovi corsi di studio. Dopo breve discussione, il Presidio di qualità concorda nell'attenersi al parere legale formulato dall'Ufficio legale un anno fa: secondo tale parere, l'unibz non è tenuta ad attuare tale disposizione. Resta la possibilità per le commissioni didattiche paritetiche di esprimersi su nuovi corsi nella relazione annuale. Prof. Franconi, il 30.10, aveva sollevato un caso in cui un dottorando era componente della commissione didattica paritetica della Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche e aveva espresso qualche perplessità. Prof. Cesco rimanda al parere legale che l'Ufficio legale aveva stilato al proposito.</p>	<p>Prof. Narduzzo erzählt von den beiden Anfragen von Prof. Franconi (TOP 14 wird vorgezogen): Prof. Franconi fragt, ob die Bestimmung, wonach die Paritätisch-Didaktischen Kommissionen an staatlichen Universitäten Gutachten über die Einrichtung neuer Studiengänge abgeben, auch auf nicht-staatliche Universitäten anwendbar ist. Das Qualitätspräsidium einigt sich nach kurzer Diskussion, sich auf das bereits im letzten Jahr erstellte Gutachten des Rechtsamtes zu berufen, wonach unibz diese Bestimmung nicht anwenden muss. Die Mitglieder der Paritätisch-Didaktischen Kommissionen haben die Möglichkeit sich im Jahresbericht über neu einzurichtende Studiengänge Stellung zu nehmen. Prof. Franconi hat am 30.10. den Fall aufgeworfen, dass ein Forschungsdoktorand Mitglied der Paritätisch-Didaktischen Kommission seiner Fakultät ist und die Frage der Sinnhaftigkeit gestellt. Prof. Cesco verweist auf das Gutachten, das das Rechtsamt in dieser Sache erstellt hat und das dem Qualitätspräsidium vorliegt.</p>
<p>Incontro con NuV e Ufficio didattico per richiesta del NuV sul processo CdS nuovo accreditamento Prof. Cesco riassume la richiesta del prof. Manson relativamente al workflow per l'istituzione di nuovi corsi di studio viste le problematiche riscontrate nell'iter di approvazione di un CdS da attivare nell'a.a. 2015-2016. Prof. Cesco suggerisce di organizzare un incontro con prof. Doderò, dott.ssa Pichler, rappresentanti del Nucleo di valutazione e l'ufficio legale. Il Presidio di qualità approva questa iniziativa.</p>	<p>Treffen mit Evaluierungskomitee und Servicestelle Studium und Lehre über den Prozess der Einrichtung neuer Studiengänge (Anfrage des Evaluierungskomitees) Prof. Cesco fasst die Anfrage von Prof. Manson bezüglich des Workflows zur Einrichtung neuer Studiengänge zusammen, nachdem Schwierigkeiten im Genehmigungsprozess eines Studienganges aufgetreten sind, der im a. Jahr 2015-2016 aktiviert werden soll. Prof. Cesco schlägt ein Treffen mit Prof. Doderò, dott.ssa Pichler, Vertreter des Evaluierungskomitees und der Stabsstelle für Rechtsangelegenheiten vor. Das Qualitätspräsidium stimmt diesem Vorschlag zu.</p>

	<p>vorstellen.</p>
<p>Incontro rappresentanti studenti Il prof. Cesco suggerisce di organizzare l'incontro con i rappresentanti degli studenti dopo le elezioni che si terranno il 3 e 4 dicembre.</p>	<p>Termin für das Treffen des Qualitätspräsidium mit den Studierendenvertreter Prof. Cesco schlägt vor das Treffen mit den Studierendenvertretern nach den Wahlen abzuhalten, die vom 3.-4. Dezember stattfinden werden.</p>
<p>Situazione richiesta utilizzo in un contesto più ampio della valutazione della didattica da parte degli studenti Prof. Cesco riferisce che il Presidente non ha ancora risposto alla richiesta del Presidio di poter utilizzare i risultati dei questionari degli studenti in un contesto più ampio, ha comunque contattato l'ufficio legale: secondo la dott.ssa Andergassen esistono più soluzioni che rendono fattibile la richiesta del Presidio. K. Staffler elaborerà una proposta.</p>	<p>Stand der Dinge der Anfrage über eine erweiterte Benützung der Ergebnisse der Studentenevaluierung Prof. Cesco berichtet, dass der Präsident noch nicht auf die Anfrage des Qualitätspräsidiums bezüglich der Verwendung der Ergebnisse aus den Studentenevaluierungen. Prof. Cesco hat diesbezüglich Kontakt mit der Stabsstelle für Rechtsangelegenheiten aufgenommen: laut dott.ssa Andergassen gibt es verschiedene Lösungen, um eine derartige Benützung zu ermöglichen. K. Staffler wird einen Vorschlag ausarbeiten.</p>
<p>Stato del workflow „Processo di qualità dei corsi di studio“</p>	<p>Stand Workflow „Qualitätsprozess der Studiengänge“</p>
<p>La dott.ssa Battistella presenta il workflow sulle varie scadenze della SUA. Ha integrato nel workflow i diversi momenti di controllo/intervento del Presidio di qualità.</p>	<p>Frau Dr. Battistella nimmt ab diesem Tagesordnungspunkt an der Sitzung teil und stellt den Workflow vor, der die verschiedenen Fälligkeiten der SUA und die verschiedenen Kontrollmomente des Qualitätspräsidiums aufzeigt.</p>
<p>Stato di preparazione della relazione annuale del Presidio di qualità</p>	<p>Stand der Dinge des Jahresberichtes des Qualitätspräsidiums</p>
<p>K. Staffler presenta un primo schema della relazione annuale. L'argomento sarà approfondito nella prossima riunione del Presidio.</p>	<p>K. Staffler teilt den ersten Rohentwurf des Jahresberichtes aus. Das Thema wird bei der nächsten Sitzung vertieft.</p>
<p>Prossima data per riunione del Presidio di qualità</p>	<p>Nächstes Treffen des Qualitätspräsidiums</p>
<p>La prossima riunione del Presidio di qualità si terrà il 18.12. dalle ore 15-17.</p>	<p>Das nächste Treffen des Qualitätspräsidium findet am 18.12. von 15-17 Uhr statt.</p>

Termine della seduta: ore 17:30	Ende der Sitzung: 17:30 Uhr
---------------------------------	-----------------------------

VERBALE

Seduta del Presidio di Qualità del 18.12.2014

presso la sede della Libera Università di Bolzano
in piazzetta Franz Innerhofer, 8 – Bolzano

Presenti/Anwesende
Presidio di qualità – Qualitätspräsidium
Prof. Emanuela de Cecco
Prof. Johann Gampfer
Prof. Alessandro Narduzzo
Prof. Gerwald Wallnöfer

Membri con diritto di voto consultivo/Mitglieder mit beratender Stimme:
dott. Kathrin Staffler – *Referente Ufficio staff Qualità/Referentin Stabsstelle Qualität*

Assenti giustificati/Entschuldigt abwesend
Prof. Stefano Cesco – *Coordinatore/Koordinator*
dott. Günther Mathá – *Direttore/Universitätsdirektor*
Giacomo Gatti – *Rappresentante degli studenti/Vertreter der Studierenden*

ospite/Gast
Dott. Cinzia Battistella

Per il verbale/Für das Protokoll
dott. Kathrin Staffler

Inizio seduta: ore 15:00
Il Coordinatore, il dott. Mathá e G. Gatti sono giustificati.
Prof. Narduzzo presiede la seduta.

Approvazione del verbale della riunione del 11.11.2014
Il Presidio di qualità approva all'unanimità il verbale della riunione del 11.11.2014.

Incontro SUA-RD
Prof. Narduzzo riferisce brevemente dell'incontro relativamente alla SUA RD tenutosi il 17.12 con i Vicepresidi e responsabili scientifici delle macroaree di ricerca. Ci sono state delle resistenze ma è stato importante che il Presidio di qualità abbia chiarito e sottolineato l'importanza della responsabilità ed il carattere esercitativo dell'autovalutazione.

Rapporto di riesame 2014
K. Staffler informa il Presidio che la Facoltà di

Protokoll

Sitzung des Qualitätspräsidiums vom 18.12.2014

am Sitz der Freien Universität Bozen,
Franz-Innerhofer-Platz 8 – Bozen

Beginn der Sitzung: 14:00 Uhr
Der Koordinator, Dr. Mathá sowie G. Gatti lassen sich für die Sitzung entschuldigen. Prof. Narduzzo eröffnet und führt durch die Sitzung.

Genehmigung des Protokoll der Sitzung vom 11.11.2014
Das Qualitätspräsidium genehmigt einstimmig das Protokoll vom 11.11.2014.

Treffen zu SUA-RD
Prof. Narduzzo berichtet kurz über das Treffen vom 17.12. mit den Prodekanen und den Forschungssprechern über die bevorstehenden Fälligkeiten der SUA-RD. Es waren einige Resistenzen spürbar, dennoch war es wichtig, dass das Qualitätspräsidium die Wichtigkeit der Verantwortlichkeiten und den Übungscharakter der Selbstevaluierung unterstrichen hat.

Überprüfungsberichte 2014
K. Staffler informiert das Qualitätspräsidium

Presidio di Qualità/Qualitätspräsidium 6/6 Seduta del/Sitzung vom 11.11.2014

Presidio di Qualità/Qualitätspräsidium 1/4 Seduta del/Sitzung vom 18.12.2014

Scienze della Formazione ha già inviato i rapporti di riesame 2014. Considerando che il Presidio si era ripromesso di dare un feedback sui rapporti di riesame ai direttori di corso entro il 23.01, decide di riunirsi il 22.01 alle ore 9 per una valutazione generale dei rapporti di riesame. K. Staffler assegnerà ai singoli membri i rapporti di riesame delle singole facoltà. Il Presidio raccomanda di ricordare - nella e-mail con la quale verranno inviate ai direttori di corso le relazioni annuali delle Commissioni didattiche paritetiche - di prendere visione le relazioni annuali in vista della preparazione dei rapporti di riesame.

Relazione annuale del Presidio di qualità
Il punto sarà rinviato alla prossima riunione.

Scadenza SUA CdS a.a. 2015-2016
K. Staffler informa i membri del Presidio sulle scadenze per la compilazione della SUA CdS per l'a.a. 2015-2016 (comunicazione ministeriale del 15.12.2014). K. Staffler revisionerà i testi che annualmente vengono preparati centralmente dal Presidio di qualità, li aggiornerà ove necessario e li sottoporrà al Presidio di qualità.

darüber, dass die Fakultät für Bildungswissenschaften die Überprüfungsberichte 2014 bereits übermittelt hat. Da das Qualitätspräsidium innerhalb 23.01. Feedback zu den einzelnen Überprüfungsberichten geben wird beschließt es, sich am 22.01. um 9 Uhr zu treffen, um sich gemeinsam die Überprüfungsberichte anzuschauen. K. Staffler wird im Vorfeld den einzelnen Mitgliedern Überprüfungsberichte einer jeweils anderen Fakultät zuweisen. Das Qualitätspräsidium empfiehlt, die Studiengangsleiter mit der Übermittlung der Jahresberichte der Paritätisch-Didaktischen Kommissionen darauf hinzuweisen, diese Berichte bei der Erstellung der Überprüfungsberichte in Betracht zu ziehen.

Jahresbericht des Qualitätspräsidiums
Dieser Tagesordnungspunkt wird verschoben.

Fälligkeiten SUA (Studiengänge) für das a. J. 2015-2016
K. Staffler informiert die Mitglieder des Qualitätspräsidiums über Fälligkeiten der SUA für die Studiengänge im a. Jahr 2015-2016 (Ministerielle Mitteilung vom 15.12.2014). Sie wird die Texte, die zentral vom Qualitätspräsidium vorbereitet werden, überprüfen, ggf. aktualisieren und dem Qualitätspräsidium vorlegen.

Questionario Erasmus
K. Staffler riferisce del colloquio avuto con Sonia Melis: c'è già stato nell'a.a. 2013-2014 un questionario sull'esperienza Erasmus degli studenti outgoing ed una relativa relazione. A partire all'a.a. 2014-2015 sarà introdotto un nuovo modello a livello europeo. Il Presidio di qualità suggerisce di richiedere la relazione sull'esperienza Erasmus degli studenti unibz.

Questionario tirocinio
K. Staffler informa sull'attuale situazione dei questionari sull'esperienza dei tirocini. Ogni tutor compila al termine del tirocinio un questionario che diventa poi oggetto di discussione nel colloquio finale tra studente e professore. A partire dall'anno 2015 sarà implementato un questionario aggiornato. In collaborazione con IPL/AFI è stato sviluppato un questionario sull'esperienza del tirocinio dello studente. I dati vengono presentati in una relazione realizzata congiuntamente dal Servizio Tirocini e Placement e da IPL/AFI. Il questionario è attualmente in fase di rielaborazione e sarà concluso probabilmente a febbraio 2015. È stata discussa con IPL/AFI l'opzione di elaborare un questionario per i tutor che potrebbe poi essere utilizzato per la SUA. Tuttavia per IPL/AFI il progetto sarebbe realizzabile appena dal 2016. Prof. Narduzzo suggerisce di coinvolgere la Commissione per gli studi, porre alla loro attenzione il fatto che esistono dei dati sulle esperienze dei tirocini che però non vengono ancora valutati a fini statistici e chiedere quali azioni intendono intraprendere. Il Presidio di qualità approva questa proposta.

Erasmus Fragebogen
K. Staffler informiert über ihr Gespräch mit Sonia Melis: es gab bereits für das a. J. 2013-2014 einen Fragebogen über die Erfahrungen der Outgoing-Studierenden und einen entsprechenden Bericht. Mit dem a. J. 2014-2015 wird für ganz Europa ein einheitlicher Fragebogen eingeführt. Das Qualitätspräsidium regt an, den Auswertungsbericht über die Erfahrungen der Studierenden der unibz anzufordern.

Stand der Dinge Fragebogen der Studierenden
K. Staffler informiert die Mitglieder des Qualitätspräsidiums über die derzeit bestehenden Fragebögen für Praktika. Es gibt bereits einen Fragebogen, den der Betriebstutor am Ende des Praktikums ausfüllt. Dieser Fragebogen wird für das Abschlussgespräch zwischen Studierenden und Professor verwendet. Die aktualisierte Version des Fragebogens wird ab 2015 eingeführt. In Zusammenarbeit mit AFI wurde ein Fragebogen für Studierende über ihre Erfahrungen des Praktikums erarbeitet. Die Ergebnisse werden in einem vom Job- und Praktikumsdienst und AFI erstellten Bericht vorgestellt. Auch dieser Fragebogen wird derzeit überarbeitet und sollte im Februar 2015 abgeschlossen sein. Mit AFI wurde bereits die Möglichkeit besprochen einen Fragebogen für Betriebstutoren zu erarbeiten, der auch für die Zwecke der SUA verwendet werden kann. Dieses Projekt könnte von Seiten des AFI erst 2016 realisiert werden. Prof. Narduzzo schlägt vor die Studienkommission darüber zu informieren, dass die Ergebnisse der Befragung der Betriebstutoren bislang noch nicht statistisch ausgewertet werden. Die Studienkommission soll auch befragt werden, welche Maßnahmen sie hierzu einleiten möchte. Das Qualitätspräsidium stimmt diesem Vorschlag zu.

Presidio di Qualità/Qualitätspräsidium 2/4 Seduta del/Sitzung vom 18.12.2014

Presidio di Qualità/Qualitätspräsidium 3/4 Seduta del/Sitzung vom 18.12.2014

Esempio opinioni degli studenti_Design L4

A partire dall'a.a. 2013-2014 la Libera Università di Bolzano ha avviato un nuovo sistema di rilevamento dell'opinione degli studenti e dei docenti prevedendo una somministrazione on line dei questionari, sostituendo la modalità cartacea utilizzata sinora.

In linea con le disposizioni dell'ANVUR la Libera Università di Bolzano ha adottato tre questionari:

- 1) Per gli studenti che dichiarano di essere "frequentanti", ovvero di aver frequentato più del 50% delle lezioni (Scheda n. 1 ANVUR)
- 2) Per gli studenti che dichiarano di essere "non frequentanti", ovvero di non aver frequentato oppure di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (Scheda n. 3 ANVUR)
- 3) Per i docenti che svolgono l'insegnamento (Scheda n. 7 ANVUR).

Il Presidio di qualità della Libera Università ha deciso di adattare il questionario per i frequentanti permettendo il tal modo di rispecchiare il contesto multilingue dei corsi di studio offerti dalla Libera Università di Bolzano.

La somministrazione dei questionari avviene dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni. La compilazione stessa dei singoli questionari è collegata all'iscrizione al relativo esame ed avviene nell'area riservata agli studenti sul sito web dell'ateneo. La Libera Università di Bolzano garantisce l'anonimato delle rilevazioni. Infatti, all'atto della compilazione della scheda, non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente, ma solo l'avvenuta compilazione, al fine di evitare che lo studente compili più di una volta la stessa scheda.

Ogni docente potrà visualizzare nella sua area riservata sul sito web dell'ateneo i risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti. Si ricorda tuttavia che i risultati delle valutazioni saranno visibili soltanto se sono stati compilati almeno quattro questionari.

Inoltre, i docenti che hanno una carica (Presidi, Direttori di Corso, Membri delle Commissioni didattiche paritetiche) possono visualizzare, accedendo con le proprie credenziali, i dati di tutti i docenti dei corrispondenti corsi di competenza.

Con l'adozione del sistema online si intende aumentare notevolmente il numero dei questionari compilati rispetto al sistema cartaceo e velocizzare la procedura di valutazione e elaborazione dei dati.

all. IX

Data	Partecipanti										Tipo di incontro	Argomenti	Destinatari	Incontri preparatori PQ	Documentazione	
	SC	EDC	JG	AN	GW	GM	GG	KS	KB	AG						DK
29.01.2014												Incontro tecnico	Incontro CONVUL + CONPAQ Management didattico; AVA, DM 47/2013, DM 1059/2013	Membr. di PQ e NUV		
27.02.2014												Formazione	Fondazione CRUI, Roma Management didattico; AVA, DM 47/2013, DM 1059/2013			
31.03.01.04.2014												Formazione	Fondazione CRUI, Roma Formazione per i Presidi di			
06.05.2014												Formazione	Qualità (ANVUR, ROMA) Formazione per i Presidi di	membr. di PQ		
20.05.2014												Formazione	Qualità (ANVUR, ROMA)	membr. di PQ		

A titolo esemplificativo di 1 CdS

all. XI

Quadro B7 – Opinioni dei laureati

Corso di laurea in Design e Arti (L-4)

Dal 2004 la Libera Università di Bolzano fa parte del consorzio Almalaura. Tramite Almalaura unibz si pone l'obiettivo di analizzare l'efficacia dell'offerta formativa e dei servizi e di monitorare il percorso occupazionale dei propri laureati.

Tutti gli studenti iscritti presso la Libera Università di Bolzano, non appena depositano il modulo per il titolo della tesi di laurea nella Segreteria di competenza, ricevono una e-mail nella quale vengono pregati di compilare il questionario Almalaura. Il tasso di risposta da parte dei laureandi è molto buono e per questo il "Profilo del laureato" risulta essere un utile strumento per il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti.

Link esterno: Quadro B7 - Opinioni dei laureati (Almalaura)

http://statistiche.almalaura.it/universita/statistiche?trasparenza?CODICE=0210106200400003#p_rdfilo

all. XII

(A titolo esemplificativo)

Sezione C1 - Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti (dati estratti al 25/08/2014)

Tabella 1 - Studenti iscritti					
Classe	Corso di studio	Studenti iscritti	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		175	226	233

Tabella 2 - Studenti iscritti al primo anno					
Classe	Corso di studio	Tipologia di iscrizione	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	iscritti al 1° anno	60	60	56
		Emmatricolati post	59	57	51

Tabella 3 - Studenti iscritti al 1° anno per provenienza geografica					
Classe	Corso di studio	Provenienza geografica	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Estero	11	9	7
		Estero	4	2	2
		Italia (provincia del)	10	27	31
		Italia	0	1	1
		Germania	23	12	18
		Altri paesi EU	3	2	3
		Paesi non EU	0	4	0

Tabella 4 - Studenti iscritti al 1° anno per provenienza scolastica							
Classe	Corso di studio	Provenienza scolastica	2011/2012	2012/2013	2013/2014		
L-4	Design e Arti	Scuola classica	7	15	4		
		Scuole tecniche	3	10	3		
		Scuole professionali	3	7	4		
		Scuole magistrali	2	4	4		
		Scuole universitarie	4	0	3		
		Scuole straniere	27	18	15		
		Altre scuole	2	8	2		
		Altre scuole straniere	10	10	11		
				non specificato	0	0	0
				non specificato	1	4	1

Tabella 5 - Studenti iscritti al 1° anno per voto di maturità					
Classe	Corso di studio	Classe di voto di maturità	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	65-69	4	13	10
		70-74	22	13	13
		80-89	17	17	14
		90-99	10	9	12
		100	4	2	5
		non specificato	1	4	1

Tabella 6 - Trasferimenti in entrata					
Classe	Corso di studio	Trasferimenti in entrata	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		0	1	4

Tabella 7 - Trasferimenti in uscita					
Classe	Corso di studio	Trasferimenti in uscita	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		0	0	0

Tabella 8 - Dispersioni					
Classe	Corso di studio	Dispersioni	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Abbandoni	13	15	13
		Repetenti	11	7	24

Tabella 9 - Studenti fuori corso					
Classe	Corso di studio	Studenti fuori corso	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		7	56	61

* cambiamenti di ordinamento didattico

Tabella 10 - Laureati (dati per anno solare)					
Classe	Corso di studio	Laureati	2011	2012	2013
L-4	Design e Arti		0	0	0

Tabella 11 - Laureati per voto di laurea (dati per anno solare)					
Classe	Corso di studio	Classe di voto di laurea	2011	2012	2013
L-4	Design e Arti	< 99	0	1	2
		99-100	0	0	10
		100-110	0	0	13
		110-120	0	0	13
		120 e	0	0	3

Quadro C2 - Efficacia esterna

Corso di laurea in Design e Art (L-4)

Dal 2004 la Libera Università di Bolzano fa parte del consorzio Almalaurea. Tramite Almalaurea unibz si pone l'obiettivo di analizzare l'efficacia dell'offerta formativa e dei servizi e di monitorare il percorso occupazionale dei propri laureati.

Almalaurea monitora l'inserimento lavorativo dei laureati a 1, 3 e 5 anni successivi al conseguimento del titolo tramite interviste telefoniche o questionari online. È uno strumento fondamentale per valutare l'efficacia esterna del sistema universitario e misurare l'apprezzamento del mondo del lavoro nei confronti dei laureati.

Link esterno: Quadro C2 - Condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea)

<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0210106200400003#occupazione>

Quadro C3 – Opinioni enti e imprese con accordi di stage / Tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Servizio Tirocini e placement rileva in collaborazione con l'Istituto Promozione Lavoratori (IPL) annualmente le esperienze di praticantato degli studenti della Libera Università di Bolzano attraverso un questionario on line. I principali risultati dell'indagine sui tirocini del 2013 sono illustrati nella relazione in allegato.

Al fine di acquisire oltre al parere degli studenti anche l'opinione degli enti e delle imprese ospitanti, il Servizio Tirocini e placement sta sviluppando in cooperazione con l'Istituto Promozione Lavoratori (IPL) uno strumento di rilevamento analogo che consentirà di analizzare la preparazione degli studenti.

Link esterno: Quadro C3: L'esperienza di tirocinio degli studenti della Libera Università di Bolzano. I risultati del 2013

http://www.afi-ipl.org/files/de-it/2014/2014-05-10_endbericht-praktika_risultati-tirocinio.pdf



Rapporto di Riesame annuale

Denominazione del Corso di Studio:
Classe:
Sede:
Primo anno accademico di attivazione:

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (Commissione di qualità, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Commissione di qualità:
Prof.ssa / Prof.(Direttore di corso di studio) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa / Prof.(Docente del CdS)
Sig.ra/Sig.(Studiante)
Sono stati consultati inoltre:
... ..
La Commissione di qualità si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
• **gg mese anno:**
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro
• **gg mese anno:**
- oggetto dell'esame durante seduta o incontro
... ..
Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio
(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)
Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

1- c INTERVENTI CORRETTIVI

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

2-c – INTERVENTI CORRETTIVI

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

3-c – INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

all. XVI

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL RAPPORTO DI RIESAME CON PRECISAZIONI E LINEE GUIDA A CURA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Le Linee Guida del Rapporto di Riesame sono rivolte a fornire indicazioni operative sulle informazioni che dovrebbero essere considerate e sull'approccio di valutazione, con l'obiettivo di supportare il lavoro dei Consigli di corso dell'Ateneo (nelle Commissioni di Riesame e di favorire una maggiore uniformità dei contenuti).

Il Rapporto di Riesame fa parte del processo autovalutativo previsto dalle attività di Assicurazione della Qualità (AQ), articolato in analisi e rilievo problemi, volto ad individuare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della azione formativa di ciascun Corso di Studio, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento nel corso della gestione corrente della didattica.

L'attività di Riesame considera in particolare:

1. gli effetti delle azioni correttive già intraprese negli anni accademici precedenti;
2. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel modo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione (esperienza dello studente)
3. gli interventi volti a introdurre azioni correttive sugli elementi critici messi in evidenza o ad apportare miglioramenti.

Più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il Riesame **deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle criticità rilevanti che si ritengono prioritarie**, limitando la numerosità a quelle principali (due), ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame proposta dall'ANVUR, all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti, è indicativa e non è intesa come una struttura da seguire in modo rigido. Il Presidio di qualità Unibz ha in particolare ritenuto di apportare alcune integrazioni alla nota di accompagnamento ANVUR, volte a supportare i Consigli di corso (nella loro funzione di Commissione di Qualità dei corsi di studio) nella corretta compilazione.

ELABORAZIONE E APPROVAZIONE

Il Rapporto di Riesame è elaborato dal Consiglio di corso sotto la responsabilità del Direttore del corso. Il Rapporto di Riesame deve essere approvato dal Consiglio di facoltà.

La presentazione del Rapporto di Riesame 2014, proposto dal Consiglio di Corso di Studio e approvato dal Consiglio di Facoltà, avverrà tramite una procedura di upload, predisposta dal Cineca, del file .pdf che ciascun Corso di Studio produrrà.

Il termine ultimo dell'upload nella banca dati CINECA è fissato per il 31 gennaio 2015.

Consequentemente si propone il seguente scadenziario per i diversi organi interessati:

Data	Responsabile	Azione
Entro 20/01/15	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Corso e Consiglio di corso (Commissione di qualità) • Consiglio di facoltà 	Redazione del Rapporto di Riesame Approvazione del Consiglio di Facoltà Invio del Rapporto di Riesame al Presidio di Qualità (quality.committee@unibz.it) e per conoscenza a law@unibz.it
23/01/15	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio di Qualità 	Commenti ai Rapporti di Riesame Invio del documento finale, delibera di approvazione del Consiglio di Facoltà a quality.committee@unibz.it e law@unibz.it
Entro 28/01/15	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del corso 	Upload del Rapporto di Riesame nella banca dati SUA
Entro 31/01/15	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio qualità e Ufficio legale 	Upload del Rapporto di Riesame nella banca dati SUA
Dal 31/01/15	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio di Qualità 	Invio dei Rapporti di Riesame alle Commissioni didattiche paritetiche e al Nucleo di Valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE

- Le presenti indicazioni generali rappresentano una guida alla compilazione della Scheda di Riesame allegata di seguito. Sono state elaborate dal Presidio di Qualità a partire dalle indicazioni ANVUR, che vi sono recepite.
- Il Rapporto Annuale di Riesame è compilato per ogni Corso di Studio, con lo scopo di tenere sotto controllo la validità della progettazione e la permanenza delle risorse.
- La struttura della Scheda di Riesame prevede di evidenziare in maniera distinta tre prospettive principali: la prospettiva interna (Scheda A.1), la prospettiva dello studente (Scheda A.2) e la prospettiva esterna (Accompagnamento al Mondo del Lavoro – Scheda A.3). Gli stessi dati di partenza possono pertanto essere analizzati e interpretati in maniera specifica e con finalità diverse nelle tre sezioni.
- Ogni scheda prevede tre parti, che richiedono di articolare l'analisi in:
 - verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati (di seguito "verifica");
 - monitoraggio e l'analisi dei dati ("monitoraggio-analisi");
 - pianificazione di azioni di miglioramento ("pianificazione").
- In tutte e tre le parti, verifica, monitoraggio-analisi e pianificazione, è necessario supportare le considerazioni con dati e indicatori. Per agevolare questo compito, nelle istruzioni, nella parte "monitoraggio-analisi" è riportato uno specifico elenco di indicatori che possono essere presi in esame, e le fonti dei dati (principalmente SUA e Almalaurea) che sono richiesti per il loro calcolo. Di tali indicatori è importante considerare sia i valori dell'ultimo anno, sia l'evoluzione temporale recente.
- Per ognuna delle schede gli indicatori sono stati articolati temporalmente secondo tre momenti: Ingresso, Percorso e Uscita dal CdS.
- Gli indicatori possono inoltre essere di tipo:
 - Quantitativo (esprimibili tramite indicatori numerici derivanti da rilevazioni strutturate);
 - Qualitativo (esprimibili tramite indicatori non numerici e derivanti da richieste, segnalazioni alla segreteria, commenti);
 - Riferenti a valenze specifiche / locali (in particolare, per la Libera Università di Bolzano: il trilinguismo e l'internazionalizzazione).
- Gli indicatori elencati sono da intendersi come proposta del Presidio Qualità. Si lascia in particolare libertà ai singoli CdS di utilizzare a seconda dei casi e delle esigenze solo una parte di questi indicatori e/o di proporre di nuovi.
- Per la parte di analisi dei dati, è consigliato utilizzare approcci strutturati quali ad esempio l'analisi SWOT. È disponibile in allegato un documento che descrive la struttura generale della SWOT analysis e ne suggerisce le modalità di impiego.
 In sintesi:
 - L'analisi SWOT è uno strumento di analisi strategica basata sull'identificazione di punti di forza (strengths), punti di debolezza (weaknesses), opportunità (opportunities) e minacce (threats).
 - L'analisi prende in considerazione sia l'impatto dell'ambiente interno (punti di forza e debolezza), cioè gli aspetti che dipendono da fattori interni all'organizzazione, sia il

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Fornire una sintetica descrizione del corso e richiamare brevemente le azioni correttive indicate nella Scheda di Riesame precedente (Fonte dei dati: Scheda di Rilevazione 2013).
Va documentato, possibilmente con riferimento agli indicatori presenti nella Scheda precedente, lo stato dell'intervento (eseguito, in corso, non eseguito) e l'avvenuta o mancata soluzione del problema (problema risolto, in corso di risoluzione/parzialmente risolto, non risolto).

1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In questa sezione è suggerito l'utilizzo di indicatori o direttamente dei dati disponibili. Questi possono essere analizzati sia in relazione al valore corrente, sia rispetto al trend e tanto in termini assoluti quanto rispetto ad altri corsi o contesti simili.

Si suggerisce di:

- Segnalare in particolare dati che evidenzino sia problemi rilevanti, sia aspetti positivi importanti;
- Utilizzare i dati e gli indicatori (della medesima sezione o delle altre due) per individuare le cause principali dei problemi segnalati (a titolo di esempio se il problema principale è rappresentato dai tempi di percorso dello studente si può verificare la presenza di problematiche legate alla definizione dei carichi didattici o alla preparazione in ingresso degli studenti richiamando i dati e gli indicatori corrispondenti).

Nell'analisi della situazione e commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o tabelle presenti nelle fonti utilizzate che possono essere citate e rese disponibili come allegati o come collegamenti ipertestuali.

Gli indicatori suggeriti sono:

- Ingresso**
 - Selezione e immatricolazione**
 - Quantitativi:
 - Numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno, Rapporto tra matricole e numero programmato di iscrizione al CdS.
 Dati di riferimento: studenti iscritti al 1° anno; immatricolati puri, studenti iscritti al 1° anno per provenienza geografica, scolastica/accademica, per voto di maturità/voto di laurea (si trovano su SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti"); dati di preiscrizione – iscrizione (v. documento pdf allegato);
 - Qualitativi:
 - Adeguatezza delle modalità del test di ingresso rispetto agli obiettivi della selezione e agli aspetti organizzativi, Esiti dei test di ingresso relativamente ai requisiti curriculari/conoscenze di base.
 - Valenze specifiche:
 - Internazionalizzazione - Numero di studenti Erasmus in ingresso; Numero di studenti Erasmus in uscita (v. documento pdf allegato)
- Percorso**
 - Caratteristiche della popolazione studentesca
 - Quantitativi:
 - Numero di studenti iscritti, studenti fuori corso, studenti attivi, studenti inattivi.

ruolo dell'ambiente esterno (opportunità e minacce), cioè gli aspetti che invece non dipendono dall'organizzazione in sé ma dal contesto in cui opera.

- L'analisi SWOT può essere utilizzata non solo per l'analisi anche per lo sviluppo di strategie. Sarebbe opportuno che le azioni di miglioramento fossero definite in maniera coerente agli esiti della SWOT analysis.

- La proposta di azioni migliorative/correttive nella parte di pianificazione deve individuare misure immediatamente e direttamente applicabili. Le azioni e la relativa efficacia deve essere chiaramente e agevolmente valutabile nelle Schede di Riesame successive. Le azioni migliorative non sono per loro natura permanenti, ma possono introdurre effetti, processi o modifiche dei processi esistenti che diventano strutturali e quindi permanenti.

La descrizione delle azioni migliorative/correttive deve riportare in particolare:

- i tempi di intervento necessari e la durata (specificando eventualmente la prosecuzione di azioni già intraprese);
- la responsabilità dell'azione;
- gli indicatori scelti per il monitoraggio dell'efficacia.

Le azioni individuate dovranno pertanto essere misurabili e rientrare nel campo delle competenze di responsabilità del Corso di Laurea e della struttura didattica di riferimento.

DI SEGUITO LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE, ESPOSTE SECONDO LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI RIESAME.

Dati di riferimento: v. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti" e documento pdf allegato).

- Quota di studenti provenienti da altro Ateneo/studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali (immatricolazioni).
 Dati di riferimento: provenienza geografica, scolastica/accademica (si trovano su SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti").

- Qualitativi:
 - Effetti e problematiche dell'eventuale obbligo di frequenza sulle caratteristiche degli studenti.

b. Esiti didattici

- Quantitativi:
 - CFU/anno accademico (v. documento pdf allegato)
 - CFU/coorte (v. documento pdf allegato)
 - Media dei CFU/coorte (v. documento pdf allegato)
 - Mediana e standard deviation voti (v. documento pdf allegato)
 - Media dei voti per corso di laurea e singolo insegnamento (v. documento pdf allegato)
 - Rapporto numerico studenti/docenti – Valutazione dell'adeguatezza del rapporto in relazione alla fruibilità della didattica (eventualmente per singoli insegnamenti).
 - Esiti didattici in termini di distribuzione percentuale dei voti
 Dati di riferimento: Distribuzione percentuale dei voti (per classe di laurea (si trovano sul seguente sito web: <http://www.unibz.it/it/prospettive/prog/diplomasupplement.html>)).

- Qualitativi:
 - Sostenibilità del carico didattico – Coerenza tra carico didattico effettivo e durata reale degli studi.

- Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Adeguatezza delle competenze linguistiche durante il percorso
 - Internazionalizzazione – studenti in mobilità internazionale in uscita ed in ingresso (v. documento pdf allegato)
 - Internazionalizzazione - CFU acquisiti da studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing"), CFU acquisiti da studenti in mobilità internazionale in ingresso ("incoming") (v. documento pdf allegato)

3. Uscita

- Quantitativi:
 - Quota di laureati nella durata normale / Laureati complessivi del Corso di Studio.
 Dati di riferimento: Numero dei laureati nell'anno solare, laureati in corso / fuori corso (v. SUA C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti" e documento pdf allegato).
 - Quota di studenti trasferiti ad altro Ateneo/studenti iscritti, Quota di abbandoni/studenti iscritti, Tempo medio per il conseguimento del titolo.
 Dati di riferimento: trasferimenti in entrata/in uscita, dispersioni (v. SUA sez. C1 "Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti") e

Tempo medio per il conseguimento del titolo (v. link del Profilo dei laureati AlmaIura, laureati 2013):

- Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Valutazioni e percezioni dell'adeguatezza delle competenze linguistiche in uscita.

In questa sezione si suggerisce di utilizzare lo strumento della SWOT analysis con la prospettiva interna dell'istituzione al fine di analizzare la situazione attuale del CdS. La SWOT analysis dovrebbe essere svolta considerando indicatori sopra indicati. Per specifiche sulla SWOT analysis si suggerisce di leggere le linee guida a pagina 2 e il file "SWOT.ppt."

La Swot analysis è articolata in ingresso, percorso e uscita CdS. Indicare per ognuna delle caselle, con una breve motivazione, quali aspetti di ogni fase rappresentano una forza, una debolezza, un'opportunità o una minaccia (può essere anche più di una) e spiegare il motivo.

Swot analysis	
Aspetti positivi	Aspetti negativi
<p>FORZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Offerta formativa ben articolata Contenuti didattici innovativi del corso Basso numero di iscritti fuori corso Unicità del corso in ambito regionale/nazionale Elevata attrattività anche da fuori regione Elevato livello di internazionalizzazione 	<p>DEBOLEZZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Basso numero di iscritti Offerta formativa limitata Preparazione iniziale studenti non adeguata Numero consistente di laureati fuori corso Limitata attrattività extra-regionale e internazionale Elevato numero di abbandoni al primo anno
<p>OPPORTUNITÀ</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampliamento delle relazioni con istituzioni e territorio Ampliamento del network di rapporti internazionali Erasmus Ampliamento del bacino potenziale di iscritti per mezzo di un'adeguata promozione Internazionalizzazione del corso di laurea 	<p>MINACCE</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Diminuzione studenti iscritti Diminuzione risorse finanziarie Diminuzione personale docente / tecnico amministrativo Diminuzione spazi idonei per i corsi Incertezza sulle risorse disponibili Apertura di corsi simili in regioni vicine Incremento dell'abbandono di studenti per l'eccessiva difficoltà del corso

1-c – INTERVENTI CORRETTIVI

A seguito della SWOT analysis è necessario individuare due problemi e due strategie di miglioramento, le relative azioni e i relativi indicatori di successo (da utilizzare la prossima volta nella sezione A1 – a). Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente e direttamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti".

Per ogni azione correttiva: definire gli obiettivi, le azioni da intraprendere, individuare il responsabile. Si dovrà evitare di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

- Percentuali di risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"
Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
- Numero/tasso di opzioni per lo studente di personalizzare il piano di studi attraverso le scelte previste e gli esami opzionali.
- Qualitativi:
 - Percezione da parte dello studente del numero di frequentanti i singoli insegnamenti in relazione alla personalizzazione della didattica.
 - Percezione da parte dello studente della possibilità di personalizzare il piano di studi attraverso le scelte previste e gli esami opzionali.
 - Percezione da parte dello studente sull'organizzazione di attività didattiche sensibili alle esigenze degli studenti lavoratori (proposta di orario delle lezioni adeguate; e-learning; ulteriori forme di agevolazioni, ecc.).
- Organizzazione
 - Quantitativi:
 - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?"
Dati di riferimento: risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
 - Percentuale risposte "sempre o quasi sempre" e "per più della metà degli esami" al quesito "Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente?"
Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario "Livello di soddisfazione dei laureandi (v.SUA sez. B 7 - Requisiti di trasparenza AlmaIura)"
 - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"
Dati di riferimento: risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
 - Percentuale risposte "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "Ritengo che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile"
Dato di riferimento: Risposte alla domanda del questionario "Livello di soddisfazione dei laureandi (v. SUA sez. B 7 - Requisiti di trasparenza AlmaIura)"
 - Qualitativi:
 - Percezione da parte dello studente del coordinamento degli insegnamenti e dell'organizzazione del corso di studi (carico di studio, organizzazione degli esami).
 - Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Presenza e organizzazione di corsi di supporto per le lingue.
 - Trilinguismo – Frequenza ai corsi di supporto per le lingue.
 - Trilinguismo – Livello di soddisfazione per i corsi di lingua.
 - Internazionalizzazione – Percezione su ospitare periodi di studio, eventi, incontri ed esperienze in collaborazione con sedi universitarie estere o altri enti internazionali; percezione su

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-a.

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-b. Gli indicatori suggeriti per questa sezione sono:

1. Ingresso

- Quantitativi:
 - Percentuale risposte "decisamente sì" "più sì che no" al quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esami"
Dati di riferimento: Risposte alla domanda del questionario degli studenti (v. SUA sez. B6 "Opinioni degli studenti")
- Qualitativi:
 - Percezione degli studenti sul processo di selezione e immatricolazione (difficoltà in relazione alla verifica dei requisiti curriculari).
 - Attrattività percepita rispetto alle caratteristiche curriculari del corso.
- Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Percezione degli studenti sul processo di selezione e immatricolazione (difficoltà in relazione alla verifica dei requisiti linguistici).
 - Trilinguismo – Attrattività percepita relativa alle caratteristiche linguistiche.
 - Internazionalizzazione – Attrattività percepita relativa all'internazionalizzazione.

2. Percorso

a. Efficacia didattica

- Quantitativi:
 - Soddisfazione dello studente rispetto al corso di laurea. Soddisfazione del corso di laurea (domanda Requisiti di trasparenza AlmaIura "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" – si trova su SUA Sez. B7).
- Qualitativi:
 - Percezione da parte degli studenti dei vari aspetti caratterizzanti la efficacia della attività didattica con particolare riferimento agli elementi proposti nel questionario sulla didattica.
- Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Percezione del trilinguismo da parte dello studente durante il percorso.
 - Internazionalizzazione – Percezione dell'efficacia didattica durante il periodo in Unibz da parte degli studenti in ingresso.

b. Personalizzazione

- Quantitativi:

organizzazione di periodi di studio, eventi, incontri ed esperienze in collaborazione con sedi universitarie estere o altri enti internazionali con finalità didattiche e formative.

- Internazionalizzazione – Accessibilità in entrata, accede facilmente a possibilità in entrata; Accessibilità in uscita, accede facilmente a possibilità di andare all'estero.
- Infrastrutture didattiche, attrezzature, laboratori, ...
 - Quantitativi:
 - Infrastrutture (aule, postazioni informatiche, laboratori)
Dati di riferimento: Valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche e delle biblioteche (v. SUA Sez. B7 - Requisiti di trasparenza AlmaIura)
 - Qualitativi:
 - Adeguatezza delle aule in termini di capienza, attrezzature, acustica, illuminazione, anche in termini di disponibilità.
 - Adeguatezza dei locali dedicati a esercitazioni pratiche e laboratori, anche in termini di disponibilità.

3. Uscita

- Qualitativi:
 - Giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati.
Dati di riferimento: Percentuale risposte "decisamente sì" e "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" (v. SUA Sez. B7 - Requisiti di trasparenza AlmaIura)
- Valenze specifiche-locali:
 - Trilinguismo – Percezione da parte dello studente della rilevanza del trilinguismo sull'accessibilità come importante per il suo futuro dopo la laurea.
 - Internazionalizzazione – Percezione da parte dello studente della rilevanza dell'esperienza all'estero come importante per il suo futuro dopo la laurea.

Si suggerisce anche in questa sezione di utilizzare la SWOT analysis. Si vedano in particolare le istruzioni nella sezione 1-b.

Swot analysis	
Aspetti positivi	Aspetti negativi
<p>FORZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Buoni giudizi della valutazione didattica Ottimi rapporti tra studenti e docenti Disponibilità di laboratori didattici Adeguatezza di laboratori/biblioteche/aule Disponibilità di un'offerta didattica integrativa (seminari, conferenze tematiche, ...) Adeguatezza del materiale didattico Buon coordinamento del calendario didattico (esami e lezioni) Efficienza del personale 	<p>DEBOLEZZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Giudizi non soddisfacenti della valutazione didattica Necessità di spostamenti tra le sedi per raggiungere le aule Limitato coordinamento del calendario didattico (esami e lezioni) Difficoltà nel riconoscimento di esami svolti all'estero Scarsa partecipazione degli studenti Percepita insostenibilità del carico di studi Assenza di un canale di informazione dedicato agli studenti
Analisi interna	

	<p>amministrativo</p> <p>OPPORTUNITA'</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ampliamento del network di rapporti internazionali (Erasmus...) -Ampliamento delle collaborazioni con gli stakeholders del territorio (Enti, aziende...) -Erogazione di corsi in lingua inglese -Sviluppo di procedure informatizzate per la gestione del corso -Sviluppo di un sito web del corso -Disponibilità degli studenti a collaborare per l'organizzazione del CdS 	<p>-Aule /laboratori/biblioteche non adeguati</p> <p>-Limitata discussione sugli esiti della valutazione didattica</p> <p>-Limitate risorse per il tutorato</p> <p>MINACCE</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Diminuzione spazi idonei per lezioni -Diminuzione risorse -Diminuita percezione dell'utilità e della spendibilità del corso
--	---	---

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-c.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-a.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-b. Gli indicatori suggeriti per questa sezione sono:

- Ingresso**
 - Orientamento per le scuole
 - Qualitativi:
 - Presenza e valutazione dell'attività di orientamento in ingresso in ottica di occupabilità.
 - Attività di rilevazione dei fabbisogni del territorio
 - Qualitativi:
 - Attività di rilevazione continua e di verifica dei fabbisogni della coerenza del CdS con il territorio.
- Percorso**
 - Stage, tirocini, ...
 - Qualitativi:
 - Attività di orientamento in itinere, stage, tirocinio o tesi in azienda. Esistenza di accordi documentati con enti o imprese per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi.
 - Percezione da parte dei soggetti ospitanti della preparazione e impiegabilità degli studenti.
 - Adeguatezza dell'offerta di attività pratiche presso enti esterni - con finalità di tirocinio, praticantato, stage formativo, offerta di lavoro temporanea etc. - da svolgere durante il corso di studi.
 - Quantitativi:
 - Numerosità di laureati che sono impegnati in un corso universitario o tirocinio.
 - Dati di riferimento: Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma impegnati in un corso universitario o tirocinio (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; v. SUA sez. B7).
 - Valenze specifiche:
 - Internazionalizzazione - Possibilità di effettuare stage e tirocini da parte degli studenti in entrata; facilitazione della possibilità di effettuare stage e tirocini da parte degli studenti in uscita.
- Uscita**
 - Quantitativi:
 - Volume e importanza dei contatti tra strutture dell'Ateneo, o singoli docenti, ed enti o imprese pubblici o privati esterni, a livello locale, nazionale o internazionale, con finalità di placement.
 - Esiti occupazionali - Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.
 - Dati di riferimento: Tasso di occupazione, Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la

laurea, Guadagno mensile (requisiti di trasparenza AlmaLaurea; v. SUA sez. B7).

- Qualitativi:
 - Effettive possibilità di sbocchi occupazionali; rispondenza del mercato al livello di competenza del laureato.
- Valenze specifiche:
 - Trilinguismo - Adeguatezza e utilizzazione delle competenze linguistiche post lauream.
 - Internazionalizzazione - Utilizzazione delle competenze acquisite durante il periodo all'estero post lauream.

Si suggerisce anche in questa sezione di utilizzare la SWOT analysis. Si vedano in particolare le istruzioni nella sezione 1-b.

Swot analysis		
	Aspetti positivi	Aspetti negativi
Analisi interna	<p>FORZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elevata specializzazione dei laureati -Tirocinio obbligatorio -Network di contatti con enti ed aziende del territorio -Facilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro -Buon livello occupazionale dei laureati 	<p>DEBOLEZZA</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Limitata visibilità del corso all'esterno -Difficoltà a trovare collocamento per i tirocinanti -Scarsa conoscenza del valore dei laureati nel mercato del lavoro -Scarsa efficacia del tirocinio -Debolezza delle fonti informative utilizzate per misurare la condizione occupazionale dei laureati -Difficoltà di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro
	<p>OPPORTUNITA'</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ampliamento delle convenzioni con aziende per il tirocinio -Analisi delle richieste del mercato del lavoro -Ampliamento delle possibilità di tirocinio all'estero (Erasmus Placement, ...) -Supporto di indagine e di collocamento offerto dall'Associazione dei Laureati in... 	<p>MINACCE</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Diminuzione della disponibilità di tirocini da parte delle aziende -Diminuzione del numero dei laureati assorbiti dal mondo del lavoro (a causa del perdurare della crisi del settore, ...) -Ingresso nel mondo del lavoro limitato da normative nazionali... -Diminuzione della percezione del valore del titolo -Difficoltà nell'assicurare il continuo allineamento tra competenze fornite e richieste del mondo del lavoro
Analisi esterna		

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Per la compilazione di questa sezione, si faccia riferimento alle istruzioni nella sezione 1-c.

(A titolo esemplificativo di 1 CdS)

all. XVII

Dati per Rapporto di riesame 2014

Tabella 1 - Dati di prescrizione - Iscrizione

Classe	Corso di studio		2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	posti di studio	60	60	60
		numero prescritti	154	217	211
		iscritti al 1° anno	60	60	60

Tabella 2 - Analisi Iscritti per coorte

Classe	Corso di studio		2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	coorte 2009-2010	60	55	18
		coorte 2010-2011	55	54	50
		coorte 2011-2012	60	57	53
		coorte 2012-2013		60	52
		coorte 2013-2014			60

Tabella 3 - Studenti attivi*

Classe	Corso di studio	Studenti attivi	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		168	202	211

* studenti che nell'anno accademico hanno acquisito un minimo di 5 CFU

Tabella 4 - Studenti inattivi*

Classe	Corso di studio	Studenti inattivi	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		7	24	25

* studenti che nell'anno accademico hanno acquisito da 0 a 5 CFU

Tabella 5 - Crediti acquisiti dagli studenti del CdS per anno accademico*

Classe	Corso di studio	CFU	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		8163	9354	9465

* il dato è riferito agli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami riconosciuti). v. foglio "CFU per insegnamenti" per una visione dettagliata dei CFU per insegnamenti del CdS

Tabella 6 - Crediti acquisiti dagli studenti del C&S per coorte

Classe	Corso di studio	CFU	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	2541	963	133
		Coorte 2010-2011	2897	2387	608
		Coorte 2011-2012	2725	3202	2394
		Coorte 2012-2013		2802	3510
		Coorte 2013-2014			2820

Tabella 7 - Media dei crediti acquisiti dagli studenti del C&S per coorte

Classe	Corso di studio	CFU	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	42.35	17.51	7.39
		Coorte 2010-2011	52.67	44.20	12.16
		Coorte 2011-2012	45.42	56.18	45.17
		Coorte 2012-2013		46.71	62.68
		Coorte 2013-2014			47.00

Tabella 8 - Studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing")

Classe	Corso di studio	Studenti in mobilità internazionale in uscita	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Accordi bilaterali			6
		Erasmus Placement	Dati rilevati per C&S a partire da a.a. 2013/2014		1
		Erasmus Studio			9
		Free mover			1

Tabella 9 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing") per anno accademico

Classe	Corso di studio	Crediti acquisiti da studenti "outgoing"	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		489.5	456	449

Tabella 15 - Mediana dei voti

Classe	Corso di studio	Mediana die voti	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		27.00	27.00	27.00

Tabella 16 - Standard deviation voti

Classe	Corso di studio	Standard deviation voti	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		3.04	3.04	3.05

Tabella 17 - Partecipazione agli esami*

Classe	Corso di studio	Partecipazione agli esami	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	passed	950	1162	1148
		not passed	52	73	116
		not present	245	268	224
		not taken	0	0	11

* v. fogli "partecipazione esami a.a. 11-12", "partecipazione esami a.a. 12-13", "partecipazione esami a.a. 13-14" per una visione dettagliata per insegnamenti del C&S

Tabella 18 - Laureati in corso (dati per anno solare)

Classe	Corso di studio	Laureati in corso	2011	2012	2013
L-4	Design e Arti			3	2

Tabella 19 - Laureati fuori corso (dati per anno solare)

Classe	Corso di studio	Laureati fuori corso	2011	2012	2013
L-4	Design e Arti			1	36

Tabella 10 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità internazionale in uscita ("outgoing") per coorte

Classe	Corso di studio	CFU	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Coorte 2009-2010	397	104	38
		Coorte 2010-2011	28-3	286	147
		Coorte 2011-2012	64	44	142
		Coorte 2012-2013		23	8
		Coorte 2013-2014			122

Tabella 11 - Studenti in mobilità internazionale in entrata ("incoming")

Classe	Corso di studio	Accordi bilaterali	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Accordi bilaterali			7
		Erasmus Placement	Dati rilevati per C&S a partire da a.a. 2013/2014		0
		Erasmus Studio			10
		Free mover			1

Tabella 12 - Crediti acquisiti dagli studenti in mobilità in ingresso ("incoming") per anno accademico

Classe	Corso di studio	Crediti acquisiti da studenti "incoming"	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		626	432	417

Tabella 13 - Numero accordi Erasmus e accordi bilaterali per C&S

Classe	Corso di studio	Accordi bilaterali	2013/2014
L-4	Design e Arti	Accordi Erasmus	13

Tabella 14 - Media dei voti*

Classe	Corso di studio	Media die voti	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti		26.58	26.94	26.20

*v. foglio "media per insegnamenti" per una visione dettagliata della media die voti per insegnamenti di C&S
La media è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (eccezi, quindi, gli esami ricorrensi).
Nel calcolo della media, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "31".

CFU acquisiti dagli studenti per insegnamento

Classe	Corso di studio	Insegnamento	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Anerkanntes WahlFach/Optional riconosciuto 6		5	
		Anerkanntes WahlFach/Optional riconosciuto 6		5	
		Asstetia	70	1	
		Cultural Anthropology			1
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	205	280	300
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	21	9	3
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichen nach Vorlagen	48	31	8
		Desktop publishing	35	155	240
		Deutsch	54	54	100
		Deutsch Fachsprache	42	54	114
		English	171	160	150
		English LSP	54	75	99
		Fotografie - Film - Video (Theorie und Praxis), künstlerische Fotografie	15	5	10
		Geometria descrittiva	295	371	390
		History of Design	283	350	340
		Interior & Exhibit Design	140	175	280
		International Marketing	21		21
		Introduction to Academic Writing			8
		Italiano	84	57	57
		Italiano specialistico	48	54	33
		Lehre Staat-19			64
		Media interattivi	10		
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering, conceptual	18	30	
		Principles of Philosophy			10
		Project PD-04a / Progetto PD-04a	814	618	388
		Project PD-0			45
		Project PD-01a / Projekt PD-01a	726	638	660
		Project VC-0			44
		Project VC-02a / Projekt VC-02a / Progetto VC-02a	704	704	720
		Project VC-1			31
		Project VC-11a / Progetto VC-11a	418	386	262
		Project VC-12a / Projekt VC-12a	836	792	350
		Project VC-13a / Progetto VC-13a	266	418	920
		Project PD-02a / Progetto PD-02a	305	484	440
		Project VC-01a / Progetto VC-01a	264	300	520
		Psychology of Communication			8
		Quality Software Industry			24
		Regionalgeschichte: 1914-2014: Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung: Globale nationale und regionale Perspektiven			5
		Schreib- und Kommunikationsverfahren	70	115	120
		Software Factory			24
		Storia dell'arte contemporanea	225	225	200
		Storia dell'arte contemporanea 2	45	50	50
		Storia e critica del cinema e del media audiovisivi	235	260	285
		Teoria e pratica dell'immagine: tecniche - filosofia estetica	65	30	80

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	130	75	180
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	55	125	70
Theory of media and cultural consumption	130	475	250
Theory of Social Change	220	390	190
Typografie und Grafik	365	375	225
Typography and Graphics	15	35	85
Werkstatt/Workshop 7	2		
WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	580	560	600
Totale	8163	9354	9465

Media dei voti per insegnamenti del CDS

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Exam Code	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-4	Design e Arti	Asthetik	99034	26,71		29,00
		Cultural Anthropology	64118			26,55
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	97046	26,68	25,91	26,55
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	97002	26,00	22,67	23,00
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	97029	24,85	25,19	26,50
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	97030	30,00		
		Desktop publishing	97047	28,29	28,77	29,31
		Deutsch	97038	25,67	24,72	25,67
		Deutsch Fachsprache	97039	25,50	23,83	25,38
		English	97040	22,74	23,20	23,53
		English LSP	97041	24,72	22,28	21,55
		Fotografie - Film - Video (Theorie und Praxis): künstlerische Fotografie	97014	21,33	24,00	27,50
		Geometria descrittiva	97001	26,25	25,18	25,87
		History of Design	97053	28,11	25,37	26,92
		History of Design	97066	28,00	26,86	27,47
		Interior & Exhibit Design	97027	25,89	26,29	26,32
		Interior & Exhibit Design	97028		30,00	29,00
		International Marketing	27028			29,00
		Introduction to Academic Writing	27043			23,00
		Italiano	97036	25,64	25,53	24,63
		Italiano specialistico	97037	28,44	26,89	27,43
		Lean Start-Up	72105		27,13	29,00
		Media interattivi	99041	25,00		23,23
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	97031	25,00	23,33	24,60
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	97032		25,00	
		Principles of Philosophy	27041			27,00
		Project PD-A2ss / Progetto PD-A2se	97004	27,05	27,25	27,43
		Project PD-D	97045			28,50
		Project PD-D1ss / Progetto PD-D1ss	97009	28,82	27,97	28,00
		Project VC-B	97050		30,00	
		Project VC-B2ss / Projekt VC-B2se / Progetto VC-B2se	97066	27,44	28,97	29,12
		Project VC-C	97051		31,00	

Project VC-C1ss / Progetto VC-C1se	97007	30,42	30,94	28,69
Project VC-C2ss / Progetto VC-C2se	97008	26,42	28,33	29,94
Project PD-A1ss / Progetto PD-A1se	97003	28,53	27,58	29,04
Project PD-D2ss / Progetto PD-D2se	97010	27,05	28,00	27,40
Project VC-B1ss / Progetto VC-B1se	97005	27,75	26,52	26,79
Psychology of Communication	17205			18,00
Quality Software Factory	72104		28,00	
Regionalgeschichte: 1914-2014: Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung: Globale nationale und regionale Perspektiven	89039			23,00
Schreib- und Kommunikationswerkstatt	97042	28,00	28,04	28,72
Software Factory	72126			28,00
Storia dell'arte contemporanea	97011	26,90	27,36	27,74
Storia dell'arte contemporanea	97012	25,25		
Storia dell'arte contemporanea 2	97048	29,00	28,45	29,91
Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	97023	27,11	26,20	26,18
Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	97024		27,80	27,83
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	97013	22,92	28,17	24,56
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	97015	26,68	27,25	26,03
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	97016	28,00	25,00	24,33
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	97017	26,14	28,33	27,64
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	97018	26,25	27,83	29,67
Theory of media and cultural consumption	97033	26,35	27,71	26,62
Theory of Social Change	97021	26,98	26,05	24,82
Theory of Social Change	97022	25,00		
Typografie und Grafik	97019	27,02	27,40	27,11
Typography and Graphics	97020	29,00	26,14	29,00
WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	97000	26,12	27,14	26,18
Totale		26,58	26,94	26,70

Partecipazione esami a.a. 2011-2012

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented
L-4	Design e Arti	Asthetik	14	2	13
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	41	2	13
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	7		5
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	24		1
		Desktop publishing	7		4
		Deutsch	18	3	4
		Deutsch Fachsprache	14	2	4
		English	57	28	10
		English LSP	18	1	1
		Fotografie - Film - Video (Theorie und Praxis): künstlerische Fotografie	3		1
		Geometria descrittiva	56		10
		History of Design	57	3	10
		Interior & Exhibit Design	28		16
		Italiano	28		3
		Italiano specialistico	16		1
		Media interattivi	2		3
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	5		3
		Project PD-A2ss / Progetto PD-A2se	37		1
		Project PD-D	33		
		Project PD-D1ss / Progetto PD-D1ss	32		
		Project VC-B2ss / Projekt VC-B2se / Progetto VC-B2se	19		
		Project VC-C1ss / Progetto VC-C1se	18		
		Project VC-C2ss / Progetto VC-C2se	38		1
		Project PD-A1ss / Progetto PD-A1se	13		2
		Project PD-D2ss / Progetto PD-D2se	23		3
		Project VC-B1ss / Progetto VC-B1se	14	2	1
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	14		1
		Storia dell'arte contemporanea	45	6	30
		Storia dell'arte contemporanea 2	9		
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	47	1	23
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	13	1	6
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	26		1
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	10		7
		Theory of media and cultural consumption	26		10
		Theory of Social Change	44	1	23
		Typografie und Grafik	53		27
		Typography and Graphics	38		2
		WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	26		18
		Totale	950	52	245

Partecipazione esami a.a. 2012-2013

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented
L-4	Design e Arti	Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	57	1	13
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	3		2
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	16		3
		Desktop publishing	91	1	11
		Deutsch	18	1	4
		Deutsch Fachsprache	18	2	1
		English	66	28	4
		English LSP	25	11	2
		Fotografie - Film - Video (Theorie und Praxis): künstlerische Fotografie	1		1
		Geometria descrittiva	65		16
		History of Design	70	3	9
		Interior & Exhibit Design	35	1	12
		Italiano	19	1	2
		Italiano specialistico	18		3
		Lean Start-Up	8		3
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	10		4
		Project PD-A2ss / Progetto PD-A2se	28		1
		Project PD-B	2		1
		Project PD-D1ss / Projekt PD-D1ss	29		2
		Project VC-B	2		
		Project VC-B2ss / Progetto VC-B2se / Progetto VC-B2se	32		
		Project VC-C	1		
		Project VC-C1ss / Progetto VC-C1se	18		
		Project VC-C2ss / Progetto VC-C2se	36		
		Project PD-A1ss / Progetto PD-A1se	19		2
		Project PD-D2ss / Progetto PD-D2se	22		
		Project VC-B1ss / Progetto VC-B1se	25		
		Quality Software Factory	3		
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	21	2	
		Storia dell'arte contemporanea	45	10	33
		Storia dell'arte contemporanea 2	11		6
		Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	70	3	43
		Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	6		

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	15		3
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	25		10
Theory of media and cultural consumption	96	4	15
Theory of Social Change	76	6	20
Typografie und Grafik	55		34
Typography and Graphics	7		3
WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	56		
Totale	1162	73	260

all. XVIII



Scheda tipo per la relazione annuale delle Commissioni didattiche paritetiche 2014

Partecipazione esami a.a. 2013-2014

Classe	Corso di studio	Insegnamenti	Passed	Not passed	Not presented	Withdrawn
L-4	Design e Arti	Arbeits Methoden 1	70	1	1	
		Cultural Anthropology	3		6	
		Darstellungsmethoden und -techniken / Metodi e tecniche di rappresentazione	69	1	6	
		Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Metodi e tecniche di rappresentazione WUP	1		1	
		Darstellungsmethoden und -techniken: Zeichnen nach Vorlagen	4		22	
		Desktop publishing	48		9	
		Deutsch	36	6	8	
		Deutsch Fachsprache	8	2	2	
		English	31	29	5	
		English LSP	13	8	4	
		Fotografie - Film - Video (Theorie und Praxis): künstlerische Fotografie	60	10	5	
		Geometria descrittiva	68	5	11	
		History of Design	70	3	9	
		Interior & Exhibit Design	35	1	12	
		International Marketing	1		1	
		Introduction to Academic Writing	19	2	4	
		Italiano	11		1	
		Italiano specialistico	11		1	
		Lean Start-Up	8		2	
		Metodi e tecniche di rappresentazione: rendering concettuale	11		2	
		Principles of Philosophy	1		1	
		Project PD-A2ss / Progetto PD-A2se	14		3	
		Project PD-B	2		1	
		Project PD-D1ss / Projekt PD-D1ss	29		4	
		Project VC-B	33		1	
		Project VC-B2ss / Progetto VC-B2se / Progetto VC-B2se	36		1	
		Project VC-C	16		1	
		Project VC-C1ss / Progetto VC-C1se	18		1	
		Project VC-C2ss / Progetto VC-C2se	36		1	
		Project PD-A1ss / Progetto PD-A1se	20		5	
		Project PD-D2ss / Progetto PD-D2se	22		1	
		Project VC-B1ss / Progetto VC-B1se	24	2	1	1
		Psychology of Communication	1		1	
		Republikgeschichte 1914-2014: Der Erste Weltkrieg zwischen Ereignis und Erinnerung: globale, nationale und regionale Perspektiven	21		1	
		Schreib- und Kommunikationswerkstatt	21		4	
Software Factory	4		2	2		
Storia dell'arte contemporanea	48	2	33	2		
Storia dell'arte contemporanea 2	11		4	4		
Storia e critica del cinema e dei media audiovisivi	70	3	43			
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia artistica	6					
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - fotografia commerciale	14		3			
Teoria e pratica dell'immagine tecnologica - video	25		10			
Theory of media and cultural consumption	96	4	15			
Theory of Social Change	76	6	20			
Typografie und Grafik	55		34			
Typography and Graphics	7		3			
WUP-Des Projekt / Progetto WUP-Des	56					
Totale	1168	116	222	11		

Premesse

Questa scheda è stata predisposta dal Presidio di qualità della Libera Università di Bolzano per supportare le Commissioni didattiche paritetiche nel loro compito di valutare le attività secondo le linee guida ANVUR (allegato V). La scheda è stata redatta sulla base delle indicazioni contenute nel documento ANVUR (approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09.01.2013) e nel D. lgs. 27.01.2012, n. 19.

Note di metodo

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. La valutazione di cui al punto 1 va fatta per ogni singolo Corso di studio mentre i punti 2, 3, 4, 5 e 6 richiedono un'analisi della situazione della Facoltà (oppure dell'Ateneo) nel suo complesso. Per ogni singola sezione sono contenute in verde delle linee guida proposte dal Presidio di Qualità sulle basi dati che possono essere utilizzate ai fini dell'analisi e della valutazione.

Scadenze

La presentazione della relazione annuale della Commissione didattica paritetica avverrà tramite una procedura di upload, predisposta dal Cineca, del file .pdf che ciascuna Commissione didattica paritetica produrrà. Il termine ultimo dell'upload nella banca dati CINECA è fissato per il **31 dicembre 2014**. Il Presidio di qualità chiede pertanto che le relazioni vengano inoltrate **entro il 19 dicembre 2014** al Presidio di qualità (quality.committee@unibz.it) e per conoscenza all'Ufficio legale (law@unibz.it).

Relazione annuale 2014
Commissione didattica paritetica
Libera Università di Bolzano

Commissione didattica paritetica della Facoltà di Design e Arti
Componenti della Commissione didattica paritetica: Prof.ssa / Prof. (Rappresentate del corpo docente della facoltà) Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti)
Sono stati consultati inoltre:
La commissione didattica paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa relazione annuale, operando come segue: • date, oggetti della discussione Presentato, discusso e approvato in data: gg.mese.anno
Sintesi dell'esito della discussione (Indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

1. Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica di CIASCUN Corso di Studi (CdS).

Come indicazione generale, si raccomanda alle Commissioni paritetiche di sviluppare la propria analisi e di formulare i propri suggerimenti sulla base dei documenti esistenti, in particolare la SUA. L'elaborazione di analisi che ignorano la base di documentazione e di descrizione prodotta dal Consiglio di Corso, non contribuisce ad alimentare il circuito virtuoso del miglioramento continuo e rischia invece a bloccare ogni processo di cambiamento. Si suggerisce di concentrare l'attenzione sui 2 o 3 punti di maggiore criticità.

Corso di laurea in Design e Arti

A. ATTENZIONE ALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E ALLO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE

Il CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Analisi e Valutazione:

<p>massimo di 1200 caratteri</p> <p><i>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questo punto possono essere prese in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> v. SUA quadro A1 La valutazione espressa dagli studenti laureati relativa all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (v. Condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea) Link per il Corso di laurea in Design e Arti: <a href="https://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70130&facolta=306&gruppo=tutti&pa=70130&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione">https://www2.almalaurea.it/cgi- php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70130&facolta=306&gruppo=tutti&pa=70130&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione Le statistiche sugli Occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (v. SUA quadro B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)
--

Proposte:

<p>massimo di 600 caratteri</p> <p><i>Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili</i></p>

B. EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI.

Efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento indicate come obiettivo del CdS.

Analisi e Valutazione:

<p>massimo di 1200 caratteri</p> <p><i>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questo punto possono essere prese in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Confronto tra competenze e funzioni descritte nella SUA, quadro A2.a (Stocchi occupazionali) e A4.b (Risultati apprendimento attesi) Confronto tra gli insegnamenti ed eventuali altre attività formative indicate nella SUA, quadro A4.b, e gli obiettivi formativi specifici indicati nella SUA, quadro A4.a

Proposte:

<p>massimo di 600 caratteri</p> <p><i>Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili</i></p>

C. EFFICACIA DELLA DIDATTICA.

Efficacia de: a) l'attività didattica dei docenti, b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze, c) i materiali e degli ausili didattici, d) i laboratori, e) le aule e le attrezzature, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e Valutazione:

<p>massimo di 1200 caratteri</p> <p><i>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questo punto possono essere prese in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Domanda del Questionario studenti "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (v. SUA sezione B6) Domanda del Questionario studenti "Gli orari si svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?" (v. SUA sezione B6) Domanda del Questionario studenti "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (v. SUA sezione B6) Domanda del Questionario studenti "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" (v. SUA sezione B6) "Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile" (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea) "Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente" (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea) "Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (v. SUA sezione B7 che rimanda a

Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)

- "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea?" (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)
- Valutazione aule, postazioni informatiche, attrezzature per altre attività, biblioteche (v. SUA sezione B7 che rimanda a Requisiti di trasparenza di AlmaLaurea)

Proposte:

<p>massimo di 600 caratteri</p> <p><i>Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili</i></p>

D. METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ

I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati (conoscenze e abilità acquisite dagli studenti) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e Valutazione:

<p>massimo di 1200 caratteri</p> <p><i>Come base dati per formulare analisi e valutazioni su questo punto possono essere prese in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Distribuzione percentuale dei voti: v. link (per classe di laurea) http://www.unibz.it/it/prospettive/prog/diplomasupplement.html Distribuzione percentuale dei voti di laurea: v. link (per classe di laurea) http://www.unibz.it/it/prospettive/prog/diplomasupplement.html Laureati nell'anno solare per voto di laurea (v. SUA sez. C1)

Proposte:

<p>massimo di 600 caratteri</p> <p><i>Si suggerisce di proporre soluzioni che siano implementabili e verificabili</i></p>

Syllabus
Beschreibung der Lehrveranstaltung

Titel der Lehrveranstaltung	
Code der Lehrveranstaltung	
Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich der Lehrveranstaltung	
Studiengang	
Semester	
Studienjahr	
Kreditpunkte	
Modular	Ja / nein

Gesamtzahl der Vorlesungsstunden	
Gesamtzahl der Laboratoriumsstunden	
Gesamtzahl der Übungsstunden	
Anwesenheit	
Voraussetzungen	
Link zur Lehrveranstaltung	

Spezifische Bildungsziele	<p>Geben Sie bitte an</p> <ul style="list-style-type: none"> den Bildungsbereich (Grundfächer, kennzeichnende Fächer, verwandte Fächer) den Wissenschaftsbereich ob die Lehrveranstaltung Teil eines Curriculums des Studienganges ist <p>Legen Sie fest, ob das Ziel der Lehrveranstaltung die Vermittlung allgemeiner wissenschaftlicher Methoden und Inhalte ist oder ob die Lehrveranstaltung den Erwerb von spezifischen beruflichen Kompetenzen vorsieht.</p> <p>Bitte geben Sie die Bildungsziele an.</p>
----------------------------------	---

Modul 1	
Dozent	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten
Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich des Dozenten	
Unterrichtssprache	
Sprechzeiten	
Wissenschaftlicher Mitarbeiter (wenn vorgesehen)	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten

Sprechzeiten	
Auflistung der behandelten Themen	
Unterrichtsform	Vorlesungen, Übungen, Laboratorien, Projekte, etc.

Modul	
Dozent	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten
Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich des Dozenten	
Unterrichtssprache	
Sprechzeiten	
Wissenschaftlicher Mitarbeiter (wenn vorgesehen)	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten
Sprechzeiten	
Auflistung der behandelten Themen	
Unterrichtsform	Vorlesungen, Übungen, Laboratorien, Projekte, etc.

Modul 3	
Dozent	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten
Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich des Dozenten	
Unterrichtssprache	
Sprechzeiten	
Wissenschaftlicher Mitarbeiter (wenn vorgesehen)	Name, Büro, E-Mail, Tel., Webseite des Dozenten
Sprechzeiten	
Auflistung der behandelten Themen	
Unterrichtsform	Vorlesungen, Übungen, Laboratorien, Projekte, etc.

Erwartete Lernergebnisse	<p>Richten Sie die Lernergebnisse nach den Dublin Descriptors aus:</p> <p>Wissen und Verstehen</p> <p>Anwenden von Wissen und Verstehen</p> <p>Urteilen</p> <p>Kommunikation</p> <p>Lernstrategien</p>
---------------------------------	--

Art der Prüfung	<p>Wie wird das Erreichen der erwarteten Lernergebnisse überprüft?</p> <p>Bitte geben Sie die Art der Prüfung anhand der Beispiele der Tabelle an und überprüfen Sie die Kohärenz mit den Dublin Descriptors</p> <p>Beispiele:</p> <ul style="list-style-type: none"> Schriftliche Prüfung und Projektarbeit: Schriftliche Prüfung mit Prüfungsfragen und schriftliche Gruppenarbeit Schriftliche und mündliche Prüfung: Schriftliche Prüfung mit Übungen, schriftliche Prüfung mit "Transfer-Fragen" und mündliche Prüfung mit Prüfungsfragen Schriftliche Prüfung und Laboratorium: schriftliche Prüfung mit Prüfungsfragen, Setting des Versuchs und Aufarbeitung der Erfahrungen Mündliche Prüfung und Laboratorium: mündliche Prüfung mit Prüfungsfragen und "Transfer-Fragen" mit Aufarbeitung der Erfahrungen aus dem Laboratorium ...
Prüfungssprache	
Bewertungskriterien und Kriterien für die Notenermittlung	<p>Zulassung, Abschlussnote, Summe mehrerer Teilprüfungsleistungen, etc.</p> <p>Im Falle mehrerer Teilprüfungen: wie sind diese Teilprüfungen gewichtet? (z. B.: 20% mündliche Prüfung und 80% schriftliche Prüfung; 50% schriftliche Prüfung und 50% Laboratorium, ...)? Gibt es Schwellenwerte für die einzelnen Teilprüfungen?</p> <p>Beispiele zur Notenzuweisung:</p> <ul style="list-style-type: none"> Bei Prüfung 1 werden die Klarheit der Antworten, die Beherrschung der Sprache (auch im Zusammenhang mit der Unterrichtssprache), Synthesefähigkeit, das Urteilsvermögen und die Fähigkeit, Bezüge zu den behandelten Themen herzustellen, bewertet; Bei Prüfung 2 werden die Fähigkeit zur Zusammenarbeit, Kreativität und kritisches Denken und die Synthesefähigkeit bewertet. <p>etc.</p>
Pflichtliteratur	
Weiterführende Literatur	

Syllabus
Course description

Course title	
Course code	
Scientific sector	
Degree	
Semester	
Year	
Credits	
Modular	Yes / no

Total lecturing hours	
Total lab hours	
Total exercise hours	
Attendance	
Prerequisites	
Course page	

Specific educational objectives	<p>Please indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> the type of course (area di base, area caratterizzante, area affine integrativa) the scientific area whether the course is part of a curriculum within the study programme <p>Please define whether the course gives a general overview of scientific contents or is designed for acquiring professional skills and knowledge</p> <p>Please indicate the educational objectives</p>
--	--

Module 1	
Lecturer	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Scientific sector of the lecturer	
Teaching language	
Office hours	
Teaching assistant (if any)	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Office hours	
List of topics covered	
Teaching format	Frontal lectures, exercises, labs, projects, etc.

Module 2	
Lecturer	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Scientific sector of the	

Lecturer	
Teaching language	
Office hours	
Teaching assistant (if any)	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Office hours	
List of topics covered	
Teaching format	Frontal lectures, exercises, labs, projects, etc.

Module 3	
Lecturer	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Scientific sector of the lecturer	
Teaching language	
Office hours	
Teaching assistant (if any)	Name, office, e-mail, tel., lecturer's page
Office hours	
List of topics covered	
Teaching format	Frontal lectures, exercises, labs, projects, etc.

Learning outcomes	The learning outcomes need to refer to the Dublin Descriptors: Knowledge and understanding Applying knowledge and understanding Making judgments Communication skills Learning skills
-------------------	--

Assessment	Indicate the types of assessment (according to the table) and check the coherence with the Dublin descriptors Examples: <ul style="list-style-type: none"> Written and project work: written exam with review questions and written project report done in groups Written and oral: written exam with examples, written exam to test knowledge application skills and oral exam with review questions Written and lab: written exam with review questions, conducting experiments and evaluating results Oral and lab: oral exam with review questions, oral exam to test knowledge application skills, evaluation of results ...
------------	--

2/3

Assessment language	
Evaluation criteria and criteria for awarding marks	Admission, final mark, sum of marks from partial assessments, etc. In case of partial assessments: weighting of parts (e.g., 20% oral and 80% written; 50% written and 50% lab, ...), threshold for individual assessments. Examples: <ul style="list-style-type: none"> relevant for assessment 1: clarity of answers, mastery of language (also with respect to teaching language), ability to summarize, evaluate, and establish relationships between topics; relevant for assessment 2: ability to work in a team, creativity, skills in critical thinking, ability to summarize in own words

Required readings	
Supplementary readings	

3/3

all. XX_it

Syllabus Descrizione del corso

Titolo del corso	
Codice del corso	
Settore scientifico disciplinare del corso	
Corso di studio	
Semestre	
Anno del corso	
Crediti formativi	
Modulare	Si / no

Numero totale di ore di lezione	
Numero totale di ore di laboratorio	
Numero totale di ore di esercitazioni	
Frequenza	
Corsi propedeutici	
Sito web del corso	

Obiettivi formativi specifici del corso	Descrizione <ul style="list-style-type: none"> dell'area di apprendimento (area di base, area caratterizzante, area affine integrativa) degli ambiti disciplinari Indicazione se il corso fa parte di un indirizzo all'interno del Cds Stabilire se l'obiettivo è quello di assicurare agli studenti solo un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, o se il corso è anche orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Indicare gli obiettivi disciplinari
---	---

Modulo 1	
Docente	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente
Settore scientifico disciplinare del docente	
Lingua ufficiale del corso	
Orario di ricevimento	
Collaboratore didattico (se previsto)	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente

1/3

Orario di ricevimento	
Lista degli argomenti trattati	
Attività didattiche previste	Lezioni, esercitazioni, laboratori, progetti, etc.

Modulo 2	
Docente	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente
Settore scientifico disciplinare del docente	
Lingua ufficiale del corso	
Orario di ricevimento	
Collaboratore didattico (se previsto)	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente
Orario di ricevimento	
Lista degli argomenti trattati	
Attività didattiche previste	Lezioni, esercitazioni, laboratori, progetti, etc.

Modulo 3	
Docente	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente
Settore scientifico disciplinare del docente	
Lingua ufficiale del corso	
Orario di ricevimento	
Collaboratore didattico (se previsto)	Nome, ufficio, e-mail, tel., sito web docente
Orario di ricevimento	
Lista degli argomenti trattati	
Attività didattiche previste	Lezioni, esercitazioni, laboratori, progetti, etc.

Risultati di apprendimento attesi	I risultati di apprendimento attesi devono essere riferiti ai descrittori di Dublino <u>Capacità disciplinari</u> Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione <u>Capacità trasversali /soft skills</u> Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
-----------------------------------	--

2/3



Metodo d'esame	<p>Con quali modalità d'esame viene accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, espressi secondo i descrittori di Dublino? Indicare tipologie secondo tabella e verificare coerenza con descrittori Dublino</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scritto e project work: Scritto con domande di verifica e tesina con lavoro di gruppo con elaborato applicativo Scritto e orale: Scritto con esercizi, Scritto con domande "nuove" e Orale con domande di verifica Scritto e laboratorio: Scritto con domande di verifica, Setting esperimento e Rielaborazione esperienza Orale e laboratorio: orale con domande di verifica e domande nuove con rielaborazione esperienza di laboratorio ...
Lingua dell'esame	
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	<p>Ammissione, attribuzione di un unico voto finale, somma di più votazioni derivate in diverse prove, etc. Nel caso di diverse prove quali sono i pesi delle varie prove (es: 20% orale e 80% scritto; 50% scritto e 50% laboratorio, ...)? Quali sono le soglie minime per ogni singola prova?</p> <p>Esempi di criteri di attribuzione del voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> in relazione alla prova 1 viene valutata la chiarezza della risposta e la proprietà di linguaggio (anche in relazione alla lingua del corso), la capacità di sintesi, la pertinenza argomentativa e l'attinenza degli argomenti trattati; in relazione alla prova 2 viene valutata la capacità di collaborazione, la capacità creativa e l'originalità critica, la capacità di rielaborazione; <p>etc.</p>
Bibliografia fondamentale	
Bibliografia consigliata	

Rapporto di Riesame annuale della Ricerca della Facoltà (RD)

<p>Denominazione della Facoltà: XXXXXXXXX Sede: Bolzano Anno di riferimento: 2013</p> <p>Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame RD (Commissione di qualità della Ricerca della Facoltà, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)</p> <p>Commissione di Assicurazione di Qualità della Ricerca (CAQR): Prof. XXXXXXXX, funzione istituzionale – Responsabile del Riesame della Ricerca Prof./Dott. XXXXXXXX – Docente della Facoltà Prof./Dott. XXXXXXXX – Docente della Facoltà Prof./Dott. XXXXXXXX – Docente della Facoltà Dr. XXXXXXXXXX (Responsabile Amministrativo di Facoltà/membro della Segreteria di Facoltà)</p> <p>Sono stati consultati inoltre: Prof./Dott. XXXXXXXX - Docente della Facoltà - funzione istituzionale Prof./Dott. XXXXXXXX - Docente della Facoltà - funzione istituzionale Dott.ssa Monika Stufferin (Responsabile di Research and Innovation)</p> <p>La Commissione CAQR si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame RD, operando come segue: xx mese 2014 – attività xx mese 2014 – attività xx mese 2014 – attività xx mese 2014 – attività xx mese 2014 – attività xx mese 2014 – attività</p> <p>Presentata e discussa in Consiglio di Facoltà il: XX mese 2014</p> <p>Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Facoltà (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia</p> <p>Estratto dal Verbale del Consiglio di Facoltà riunitosi il XX mese 2014</p> <p>omissis</p> <p>omissis</p>



I - Rapporto di Riesame annuale della Ricerca della Facoltà (RD)

1 - L'esperienza del ricercatore

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) - **Non da compilare in questa edizione 2014**

In questa sezione vanno specificate le azioni correttive precedenti (elenco preso da scheda precedente). Va poi documentato possibilmente con riferimento agli indicatori come è stato risolto il problema (con quali azioni?) e lo stato dell'intervento. (Stati possibili dell'intervento sul problema: risolto, in corso di risoluzione, azione implementata ma senza successo e non implementata).

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALEZIONI E OSSERVAZIONI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

In questa sezione va introdotta la facoltà e descritta la sua composizione. Gli indicatori suggeriti sono:

MACRO	DIAM.	INDICATORI	SORSE LETTERATURA	MODELLI APPLICATIVI	
Risorsa	Capitale Umano	1	Personale dedicato alla ricerca scientifica - Numero di figure di ricerca: Numero di professori ordinari / professori associati / ricercatori; Suddivisione per macro-area e per SSD + % Professori, % Dottorandi, % assegnati; Rapporto numero ordinari / gruppo di ricerca	Leibner, Sammer (2001), Cocco (2002), Sanchez et al. (2006)	ARC, IR Explorer, OST, CVR, IREVAL
		2	Caratteristiche delle figure di ricerca (rec. lauree, titoli, ecc.) + Caratteristiche in relazione a nuclei di ricerca (ec. editor journal) + Premi per titoli e caratteristiche	Cocco (2002), Godin (2003), Sanchez et al. (2001), Korhonen et al. (2001), Consort (2005)	DLR, CRR, CRI, CVR, QUESTIO, HRO, IREVAL
		3	Numerosità delle nuove assunzioni di ricercatori, tipologie, rapporto tra nuove assunzioni e numeri programmati		
	4	Percezione delle attività di ricerca con altre figure di ricerca			
	5	Indice di attrattività + Sostenibilità del carico di ricerca (in relazione al carico didattico e in relazione al carico organizzativo/amministrativo)	Leibner, Sammer (2001)	IR Explorer, QUESTIO	
	6	% personale tecnico-amministrativo, Rapporto numero figure di ricerca / figure di amministrazione + Percezione delle attività con amministrazione da parte dei ricercatori	Leibner, Sammer (2001), Consort (2005)	CVR, ARC, DLR, CRR, CRI, CVR, IR Explorer, IREVAL, QUESTIO	
	7	Stabilità ricercatori	Genua (1998)	CRR	
	8	Trilinguismo - Capacità linguistiche dei ricercatori			
	9	Internazionalizzazione - Numero di ricercatori con esperienza precedente internazionale			
Capitale Relazionale	10	Numero di collaborazioni in progetti di ricerca con altre organizzazioni	Consort (2005)	CRR, CRR, CRR, QUESTIO, HRO	
	11	Dottorati in collaborazione con enti esterni	Sanchez et al. (2006)	QUESTIO	
	12	Indice di collaborazione con altre istituzioni, collaborazione con istituzioni straniere			



MACRO	DIAM.	INDICATORI	SORSE LETTERATURA	MODELLI APPLICATIVI	
Capitale Strutturale	13	Networking (volume e importanza dei contatti tra strutture dell'Ateneo, o singoli docenti, e enti o imprese pubblici o privati esterne, a livello locale, nazionale o internazionale + Coinvolgimento degli enti durante la ricerca + rapporti contrattati con le istituzioni e gli enti, con il mondo imprenditoriale, con le organizzazioni sociali) - numero, tipologia di convenzioni e contratti di ricerca con enti pubblici e privati, suddivisione tra pubblico e privato, suddivisione per area geografica, ecc. + Coinvolgimento degli enti nella disseminazione			
		14	Eventi ospitati		
		15	Mobilità internazionale	Leibner, Sammer (2001)	CVR, ARC, DLR, CRR, CRI, IRE, REPP
	Capitale Finanziario	16	Patrimonio librario (sale, riviste informatiche, laboratori) + Valutazione delle biblioteche e dei laboratori + Investimento in impianti e attrezzature, anche considerando quelli ad elevato contenuto tecnologico + Adeguatazza delle strumentazioni + Adeguatazza dei locali dedicati a esercitazioni pratiche e laboratori, anche in termini di disponibilità	Leibner, Sammer (2001)	CeSV, CRUI
		17	Caratteristiche delle risorse strumentali e delle infrastrutture	Leibner, Sammer (2001)	IR Explorer, CRR, IRE, CeSV, CRUI, QUESTIO
		18	Finanziamento per progetti di ricerca (suddivisi per tipologia di ente finanziatore)		
Management e processi	21	Propensione agli investimenti in ricerca + Durata media dei progetti acquisiti	Sanchez et al. (2001)	CVR	
		22	Presenza e valutazione dell'attività di rilevazione dei fabbisogni e di verifica della copertura della ricerca con il territorio		
	23	Attività di incentivazione dell'imprenditorialità			
	24	Mobilità internazionale			
	25	Sistema di valutazione e certificazione			
	26	Sistema di formazione e incentivazione			
	27	Finanziamenti per attività di supporto al capitale umano (suddivisi per tipologia di ente finanziatore)			
	28	Finanziamenti per attività di supporto al capitale umano (suddivisi per tipologia di ente finanziatore)			

Si suggerisce di considerare nella discussione le fasi della ricerca:

- preparazione (determinazione obiettivi + framing + pianificazione della ricerca + scelta del metodo)
- raccolta dati (esperimenti + osservazione) e insight (dare significato ai risultati)
- azione (rendere la ricerca effettiva + disseminazione)

In questa sezione si suggerisce di utilizzare lo strumento della SWOT analysis con la prospettiva interna dell'istituzione e dei ricercatori al fine di analizzare la situazione attuale della ricerca della facoltà. La SWOT analysis dovrebbe essere svolta considerando indicatori sopra indicati. La swot analysis è articolata nelle fasi della ricerca. Indicare per ognuna delle caselle con una breve motivazione quali aspetti di ogni fase rappresentano una forza, una debolezza, un'opportunità o una minaccia (può essere anche più di una) e spiegare il motivo.

	Swot analysis			
	FORZA	DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
Risorse				
Processi				

1-c - INTERVENTI CORRETTIVI



(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

A seguito della SWOT analysis è necessario individuare due problemi e due strategie di miglioramento, le relative azioni e i relativi indicatori di successo (da utilizzare la prossima volta nella sezione A2 - a).
Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente e direttamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti".
Per ogni azione correttiva: definire gli obiettivi, le azioni da intraprendere, individuare il responsabile.
Si dovrà evitare di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



2 – L'esperienza dei destinatari della ricerca

2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi) - **Non da compilare in questa edizione 2014**
Si veda sezione 1-a.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

In questa sezione vanno discussi i risultati in relazione ai destinatari ("clienti") del lavoro di ricerca:

- diretti (governo, enti vari, comunità europea; comunità; industria (pubblico + privato))
- indiretti (comunità accademica; studenti)

Analizzare la situazione in relazione al ruolo dell'università rispetto al mondo esterno e in particolare a quello locale (es. allo sviluppo economico e sociale del territorio).

Gli indicatori suggeriti sono:

MACRO	DIM.	INDICATORI	FONTE LETTERATURA	MODELLI APPLICATI	
Risultati	Economici	27	Attrazione risorse		CIVR
		28	Finanziamenti per progetti di ricerca (per tipologia di ente finanziatore)	Consort (2005), HU (2006), Sanchez et al. (2006)	JK Explorer, QUESTIO, REPP, CeSv
		29	Finanziamenti per altre attività di cui attività di formazione		
	Ricerca applicata e trasferimento tecnologico	30	Prodotti / servizi (Numero nuovi prodotti/servizi + Ricavi da prodotti/servizi)	Leitner, Sammer (2001), Sanchez et al. (2006)	JK Explorer, QUESTIO, REPP, CeSv
		31	Spin-off (Numero spin-off creati)	Leitner, Sammer (2001), Sanchez et al. (2006)	ARC, DLB, CMH, CNR, QUESTIO, Netval
		32	Tasso di brevettabilità (Numero brevetti depositati + Ricavi da brevetti depositati)	Leitner, Sammer (2001), Cocca (1999), Cocca (2003)	CeSv, CIVR, Netval
		33	Giudizi sull'esperienza universitaria dai destinatari della ricerca "applicati" + Rispondenza del mercato		
		34	Internazionalizzazione - numero brevetti con impatto internazionale + Internazionalizzazione - Percorrenza da parte dei destinatari della rilevanza delle collaborazioni internazionali per l'efficienza della ricerca		
		35	Quantità pubblicazioni (Numero pubblicazioni ISI + Numero anno-pubblicazioni / macro-anno; pubblicazioni / SSD; pubblicazioni / ruolo + Numero libri pubblicati + Pubblicazioni in riviste scientifiche per ricercatori...) + Numero e tipologia di pubblicazioni, anche in relazione a confronto con produttività media nazionale, anche suddivisa per settore	Leitner, Sammer (2001), Senne (1998), HU (2006)	ARC, DLB, JK Explorer, CNR, IEN, OIE, DFG, QUESTIO, REPP
		36	Qualità pubblicazioni (Numero di citazioni e Impact Factor)		ISI, QUESTIO
37	Soddisfazione dei destinatari: percezione da parte dei destinatari dei vari aspetti caratterizzanti l'efficacia dell'attività di ricerca + Giudizi sull'esperienza universitaria dei destinatari della ricerca "di base"				
38	Internazionalizzazione - Numero di pubblicazioni in collaborazione con ricercatore internazionale		ISI, QUESTIO		



In questa sezione si suggerisce di utilizzare lo strumento della SWOT analysis con la prospettiva esterna.

	Swot analysis			
	FORZA	DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
Risultati di base				
Risultati di applicazione e trasferimento tecnologico				
Risultati economici				

2-c – INTERVENTI CORRETTIVI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)
Si veda sezione 1-c.



- ✓ Introduzione al sistema AQ e ruoli del PQ e dei CdS
- ✓ Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro
- ✓ Descrittori di Dublino, esame di laurea, esami di corso, template del syllabus
- ✓ Syllabus: strumenti, procedure e scadenze

Introduzione al sistema AQ e ruoli del PQ e dei CdS



Qualità



La **Qualità di un Ateneo** è il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano i **requisiti**, ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti.

(Documento AVA)

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente.

7



Gestione per la Qualità



Attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione in materia di qualità (UNI EN ISO 9000:2005)

Guidare e tenere sotto controllo, in materia di qualità, un'organizzazione implica, di regola, definire:

- politica ed obiettivi per la qualità
- pianificazione della qualità
- controllo della qualità
- assicurazione della qualità
- miglioramento della qualità

10



I protagonisti della Qualità in Ateneo



- Gli **Organi di Governo** e la **Direzione Generale dell'Ateneo** (che insieme possiamo chiamare l'**Alta Direzione**)
- il **Nucleo di Valutazione**
- il **Presidio Qualità**
- le **Commissioni Paritetiche**
- le **Facoltà o Scuole** (laddove presenti)
- i **Dipartimenti**
- i **Corsi di Studio**

18



Responsabilità e Politica della Qualità



La **responsabilità** per la **qualità dell'Ateneo** compete agli Organi Accademici di vertice: Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Direttore Generale. Ad essi spetta definire le linee della **politica per la qualità**.

La **responsabilità** dell'**AQ** è del **Presidio Qualità di Ateneo** (PQA).

Ma la responsabilità della Qualità è di chi opera non di chi assicura la qualità!

19



Corsi di Studio



Sono responsabili della **Qualità della Formazione**.

- **Compiti:**
 - a) Definizione obiettivi da raggiungere
 - b) Individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi
 - c) Verifica del grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi
- **Requisiti:**
 - a) *Scheda Unica Annuale dei CdS* (SUA-CdS)
 - b) *Rapporto Annuale di Riesame*
 - c) *Rapporto Ciclico di Riesame*
 - d) Presenza di un *Presidio della Qualità*

25



Presidio Qualità di Ateneo



Il **PQA** è una struttura interna dell'Ateneo con funzioni di **promozione della cultura della qualità** nell'Ateneo, di **consulenza agli organi di governo** dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di **sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ**, di **promozione del miglioramento continuo della qualità** e **supporto alle strutture dell'Ateneo** nella gestione dei processi per l'AQ.

33



Presidio Qualità di Ateneo



Il PQA ha il compito di sostenere la **realizzazione della politica per la qualità definita dagli Organi**, approntando gli strumenti organizzativi necessari, pertanto:

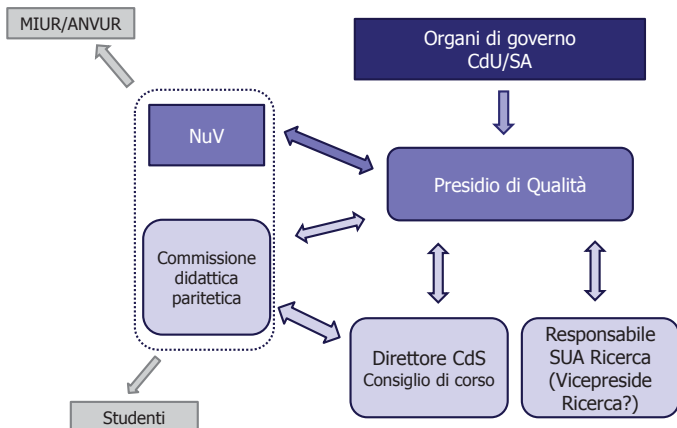
- > **affianca** le strutture coinvolte nella impostazione e nella gestione dei processi coinvolti nella AQ,
- > **verifica** che tutti i processi si svolgano come previsto, producendo eventualmente le necessarie indicazioni operative,
- > **monitora** i risultati dei processi,
- > **valuta** il raggiungimento degli obiettivi.

Il PQA assume la responsabilità complessiva dell'Assicurazione della Qualità

34

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro



Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Attori coinvolti nel sistema AQ:

...a livello di Ateneo:

- ✓ Presidio di Qualità
- ✓ Nucleo di Valutazione

... a livello di Facoltà:

- ✓ Direttore del Corso di studio
- ✓ Consiglio del corso
- ✓ Commissione didattica paritetica

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Presidio di qualità: compiti e funzioni

- Attuazione della politica per la qualità
- Definizione di strumenti comuni per l'AQ
- Supporto alle Facoltà per attività comuni
- Assicurazione dei flussi informativi

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Funzioni nelle attività formative

- ✓ Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle Schede uniche annuali (SUA) di ciascun CdS
- ✓ Organizzazione e verifica dell'attività di Riesame dei CdS
- ✓ Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento
- ✓ Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Funzioni nelle attività di ricerca

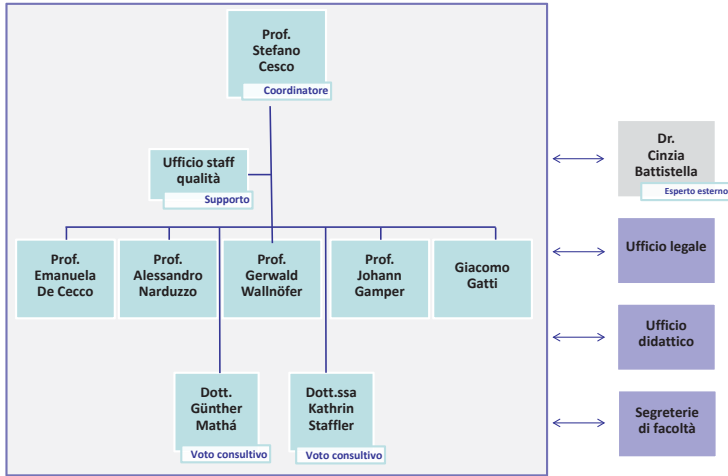
- ✓ Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede uniche annuali (SUA)
- ✓ Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca

Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Presidio di qualità: referenti d'area

- SUA CdS: prof. Cesco, G. Gatti
- Riesame CdS: prof. De Cecco, prof. Cesco
- Commissioni didattiche paritetiche: prof. Narduzzo
- Rilevazione studenti: prof. Gamper, G. Gatti
- Rapporti con il NuV: prof. Wallnöfer, dott. Mathà
- Linee guida qualità: prof. Cesco
- SUA RD: prof. Narduzzo, prof. Wallnöfer
- Attività di formazione: prof. Cesco

Presidio di qualità: organigramma



Organizzazione del PQ di BZ e attività nel prossimo futuro

Scadenze 2014	
Entro giugno 2014	Decreto di accreditamento nuovi corsi (MIUR)
31.07.2014	Fine fase sperimentale SUA RD (Fac. Scienze e Tecnologie)
30.09.2014	SUA CdS: sezioni B2.a (calendari del corso e orario attività), B6 (opinioni degli studenti), B7 (opinioni laureati), C1 (dati di ingresso, di percorso e di uscita), C2 (efficacia esterna), C3 (opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio), syllabus nuovo
30.11.2014	Rapporti di riesame per a.a. 2013-2014
31.12.2014	Relazioni annuali 2014 delle Commissioni didattiche paritetiche
31.12.2014 (tbd)	SUA RD

Diagramma di flusso

Scadenze fisse annuali

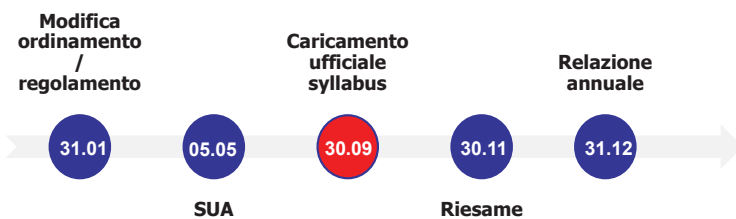
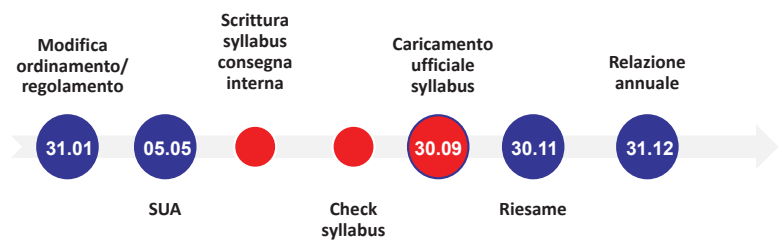


Diagramma di flusso

Scadenze fisse annuali e scadenze conseguenti



THESIS EVALUATION, EXAMS EVALUATION AND SYLLABUS TEMPLATE

01.07.2014

Cinzia Battistella



- A. Premise: Dublino descriptors
- B. Bachelor/Master degree thesis
- C. Exams
- D. Syllabus template



DUBLIN DESCRIPTORS

Point out five types of learning outcomes that students will have to demonstrate that they have acquired in order to achieve the title corresponding to the level of the Course.

These learning outcomes are:

1. Knowledge and understanding
2. Applying knowledge and understanding
3. Making judgements
4. Communication skills
5. Learning skills

I DESCRITTORI DI DUBLINO – 1 Conoscenza e capacità di comprensione

PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	TERZO CICLO
have demonstrated knowledge and understanding in a field of study that builds upon their general secondary education, and is typically at a level that, whilst supported by advanced textbooks, includes some aspects that will be informed by knowledge of the forefront of their field of study	have demonstrated knowledge and understanding that is founded upon and extends and/or enhances that typically associated with Bachelor's level, and that provides a basis or opportunity for originality in developing and/or applying ideas, often within a research context	have demonstrated a systematic understanding of a field of study and mastery of the skills and methods of research associated with that field

I DESCRITTORI DI DUBLINO – 2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate

PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	TERZO CICLO
can apply their knowledge and understanding in a manner that indicates a professional approach to their work or vocation, and have competences typically demonstrated through devising and sustaining arguments and solving problems within their field of study	can apply their knowledge and understanding, and problem solving abilities in new or unfamiliar environments within broader (or multidisciplinary) contexts related to their field of study	have demonstrated the ability to conceive, design, implement and adapt a substantial process of research with scholarly integrity;

I DESCRITTORI DI DUBLINO – 3 Autonomia di giudizio

PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	TERZO CICLO
have the ability to gather and interpret relevant data (usually within their field of study) to inform judgements that include reflection on relevant social, scientific or ethical issues	have the ability to integrate knowledge and handle complexity, and formulate judgements with incomplete or limited information, but that include reflecting on social and ethical responsibilities linked to the application of their knowledge and judgements	have made a contribution through original research that extends the frontier of knowledge by developing a substantial body of work, some of which merits national or international refereed publication; are capable of critical analysis, evaluation and synthesis of new and complex ideas

I DESCRITTORI DI DUBLINO – 4 Abilità comunicative

PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	TERZO CICLO
can communicate information, ideas, problems and solutions to both specialist and non-specialist audiences	can communicate their conclusions, and the knowledge and rationale underpinning these, to specialist and non-specialist audiences clearly and unambiguously	can communicate with their peers, the larger scholarly community and with society in general about their areas of expertise

I DESCRITTORI DI DUBLINO – 5 Capacità di apprendere

PRIMO CICLO	SECONDO CICLO	TERZO CICLO
have developed those learning skills that are necessary for them to continue to undertake further study with a high degree of autonomy	have the learning skills to allow them to continue to study in a manner that may be largely self-directed or autonomous	can be expected to be able to promote, within academic and professional contexts, technological, social or cultural advancement in a knowledge based society

A. Premise: Dublin descriptors

B. Bachelor/Master degree thesis

C. Exams

D. Syllabus template



ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE THESIS

In order to evaluate the acquisition of the five types of learnings for the achievement of the title,

we propose to assess **in the final thesis** the achievement of these capabilities

We propose to allocate **7 points** (L-25) based on the assessment of the **tutor** and on the assessment of the **commission**.

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE THESIS

Tutor assessment

- Ability to develop and discuss a topic related to the topics of the Course and assigned by the tutor
- Ability to work in a team
- Autonomy of work

in a scale 0 (not sufficient), 0,5 (sufficient) and 1 (good)

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE THESIS

Commission assessment

- Ability to prepare an elaborate related to project experience
- Ability to communicate the work done and the results achieved and to discuss them critically (judgment)

in a scale 0 (not sufficient), 1 (sufficient) and 2 (good)

			DUBLIN DESCRIPTORS					
			points	Knowledge and understanding	Applying knowledge and understanding	Making judgements	Communication skills	Learning skills
ASSESSMENT WITH THESIS	Tutor assessment 3/7	Ability to develop and discuss a topic related to the topics of the Course and assigned by the tutor	0 0,5 1	x	xx			
		Ability to work in a team	0 0,5 1	x	x		x	x
		Autonomy of work	0 0,5 1			xx		x
	Commission assessment 4/7	Ability to prepare an elaborate related to project experience	0 1 2		x			xx
		Ability to communicate the work done and the results achieved and to discuss them critically (judgment)	0 1 2			xx	xx	

- A. Premise: Dublino descriptors
- B. Bachelor/Master degree thesis
- C. Exams**
- D. Syllabus template



ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

In order to evaluate the acquisition of the five types of learning outcomes for the achievement of the title,

we propose to evaluate during the course of study the achievement of these skills, **during the exams**.

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

The exam modalities differ among the various courses. In particular, we can find the following macro-possibilities (also combinations):

1. written examination
2. oral examination
3. activities during the course
4. project work
5. laboratory

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

1. Written exam

- Written with questions of verification
- Written with "transfer" questions
- Written with exercises

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

2. Oral examination

- Oral with questions of verification
- Oral with "transfer" questions
- Oral with exercises

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

3. Activities during the course

- Interaction and participation
- Tutorials / Exercitations
- Resolution of problems of case studies
- Simulation of real cases

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

4. Project work

- Thesis with rielaboration of advanced texts
- Thesis with application
- Creative elaborate
- Thesis with group work with application
- Thesis with seminar / presentation

ASSESSING DUBLIN DESCRIPTORS CAPABILITIES DURING THE EXAMS

5. Laboratory

- Planning, data collection and interpretation
- Setting of experiment
- Application of theoretical knowledge
- Using specific instrumentation
- Rielaboration of experience

		DUBLIN DESCRIPTORS				
		Knowledge and understanding	Applying knowledge and understanding	Making judgements	Communication skills	Learning skills
Written	Written with questions of verification	x			x	
	Written with "transfer" questions			x		x
Oral	Written with exercises		x			
	Oral with questions of verification	x			xx	
	Oral with "transfer" questions			x	x	x
Activities during the course	Oral with exercises		x		x	
	Interaction and participation				x	
	Tutorials / Exercitations		x			x
	Resolution of problems of case studies		x			x
Project work	Simulation of real cases			x		x
	Thesis with rielaboration of advanced texts	x				
	Thesis with application		x		x	x
	Creative elaborate		x	xx	x	xx
	Thesis with group work with application		x	x	x	x
	Thesis with seminar / presentation			x	xx	x
Laboratory	Planning, data collection and interpretation		x	x	x	
	Setting of experiment		x	x		x
	Application of theoretical knowledge	x	x			
	Using specific instrumentation	x	x	x		
	Rielaboration of experience		x		x	

		DUBLIN DESCRIPTORS				
		Knowledge and understanding	Applying knowledge and understanding	Making judgements	Communication skills	Learning skills
Combination 1 Written and project work	Written with questions of verification	x			x	
	Thesis with group work with application		x	x	x	x
Combination 2 Written and oral	Written with "transfer" questions			x		x
	Written with exercises		x			
	Oral with questions of verification	x			xx	
Combination 3 Written and laboratory	Written with questions of verification	x			x	
	Experiment setting		x	x		x
	Rielaboration of experience		x		x	
Combination 4 Oral and laboratory	Oral with questions of verification	x			xx	
	Oral with "transfer" questions			x	x	x
	Rielaboration of experience		x		x	
...						

- A. Premise: Dublino descriptors
- B. Bachelor/Master degree thesis
- C. Exams
- D. Syllabus template**



Estratto SUA CdS

▶ QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
▶ QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

SYLLABUS

Course title	
Course code	
Scientific sector	
Degree	
Semester	
Year	
Credits	
Modular	Yes / No

Total lecturing hours	
Total lab hours	
Total exercise hours	
Attendance	
Prerequisites	
Course page	

Specific educational objectives	<p>Please indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> • the type of course (area di base, area caratterizzante, area affine integrativa) • the scientific area • whether the course is part of a curriculum within the study programme <p>Please define whether the course gives a general overview of scientific contents or is designed for acquiring professional skills and knowledge.</p>
--	---

Module 1	
Lecturer	<i>Name, office, e-mail, tel., lecturer's page</i>
Scientific sector of the lecturer	
Teaching language	
Office hours	
Teaching assistant (if any)	<i>Name, office, e-mail, tel., lecturer's page</i>
Office hours	
List of topics covered	
Teaching format	Frontal lectures, exercises, labs, projects

Learning outcomes	<i>The learning outcomes need to refer to the Dublin Descriptors:</i>
	<i>Knowledge and understanding</i>
	<i>Applying knowledge and understanding</i>
	<i>Making judgements</i>
	<i>Communication skills</i>
	<i>Learning skills</i>

Assessment	<i>Indicate the types of assessment (according to the table) and check the coherence with the Dublin descriptors</i>
	<p><i>Examples:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Written and project work: written exam with review questions and written project report done in groups</i> <i>Written and oral: written exam with examples, written exam to test knowledge application skills and oral exam with review questions</i> <i>Written and lab: written exam with review questions, conducting experiments and evaluating results</i> <i>Oral and lab: oral exam with review questions, oral exam to test knowledge application skills, evaluation of results</i> <i>...</i>

Evaluation criteria and criteria for awarding mark	<i>Admission, final mark, sum of marks from partial assessments, etc.</i>
	<p><i>In case of partial assessments: weighting of parts (e.g., 20% oral and 80% written; 50% written and 50% lab, ...), threshold for individual assessments.</i></p> <p><i>Examples:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>relevant for assessment 1: clarity of answers, mastery of language (also with respect to teaching language), ability to summarize, evaluate, and establish relationships between topics;</i> <i>relevant for assessment 2: ability to work in a team, creativity, skills in critical thinking, ability to summarize in own words</i>

Syllabus: Strumenti, procedure, scadenze

Syllabus: Strumenti, procedure, scadenze

Il PQ chiede:

- l'adozione del formato tipo di Syllabus a partire dall'A.A. 2014/15 (scadenza caricamento syllabi I semestre 30.09.2014)
 - DM 47/2013 stabilisce un massimo di
 - 20 esami per corsi di laurea
 - 12 esami per corsi di laurea magistrale
 - 30 esami per corsi di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale
- la preparazione dei Syllabi in Inglese e nella lingua veicolare del corso (qualora diversa dall'Inglese)

Syllabus: Strumenti, procedure, scadenze

Contestualmente il PQ chiede inoltre:

- ✓ Un controllo di coerenza tra obiettivi formativi del CdS e quelli dei singoli corsi di cui è costituito il CdS stesso
- ✓ Una valutazione della distribuzione delle lingue nell'ambito del CdS (facendo riferimento alla didattica erogata nella Sceda SUA-CdS/Manifesto degli Studi)

L'espletamento di queste attività dovrà essere documentato in un verbale di Consiglio di CdS (antecedente il 30.09.2014 e allargato almeno ai docenti di riferimento del CdS stesso) dove dovrà essere espressamente riportata la distribuzione nelle diverse lingue di erogazione della didattica del CdS stesso

Il PQ si riserva la possibilità di fare controlli a campione

Syllabus: Strumenti, procedure, scadenze

Qualora il Template di Syllabus e le altre attività per l'AQ richieste non vengano adottate/svolte, il PQ richiede:

- ✓ Una comunicazione del Direttore del CdS al PQ dove sia chiaramente motivata la scelta nonchè siano riportate le tempistiche previste dal CdS per l'adozione di tale strumento e l'esecuzione delle attività richieste dal PQ

Il PQ si riserva la possibilità di fare controlli a campione

Relativamente alla procedura di valutazione della tesi di Laurea, il PQ chiede:

- ai Consigli di CdS di elaborare, sulla base dell'esempio fornito, una proposta coerente con i Descrittori di Dublino da adottare a partire dall'A.A. 2015-2016 (scadenza deposito Scheda SUA-CdS, 05.05.2015)

- Incontro del PQ con i Direttori di CdS per Rapporto di riesame (Ottobre 2014)
- Invito del PQ ai Direttori di CdS ad incontrare ad inizio A.A. 2014-2015 gli studenti iscritti agli anni successivi al primo per discutere su percentuale di abbandono, CFU acquisiti e possibili criticità responsabili di eventuali non adeguate performance (parametri utilizzati come indici di efficienza)

Il PQ si riserva la possibilità di fare controlli a campione

all. XXIII

Valutazione dei questionari - Incontro 1° luglio 2014

La durata dell'incontro era adeguata						SUM
	1	2	3	4	5	
# Persone	0	1	0	3	3	7

L'incontro è stato troppo superficiale						SUM
	1	2	3	4	5	
# Persone	6	1	0	1	0	8

L'incontro è stato utile						SUM
	1	2	3	4	5	
# Persone	0	0	0	1	6	7

La scelta della collocazione temporale (giorno della settimana, orario) era adeguata						SUM
	1	2	3	4	5	
# Persone	0	2	3	0	2	7

Suggerimenti tematici	Comunicazione temporale di medio periodo per gli interventi AVA richiesti
	Comunicazione delle varie best practises adottate nei diversi CDL, per fare confronti utili a raggiungere una modalità il più possibile condivisa di unibz, pur tenendo conto delle differenze specifiche che caratterizzano i CDL.
	Trasferimento di informazioni sulle ispezioni degli esperti CEVR, qualora disponibili via via. Dal momento che, a quanto abbiamo inteso, gli esperti potrebbero scegliere di incontrare vari docenti per verificare gli aspetti di qualità, tra cui anche colleghi giovani (o addirittura a contratto per alcune Facoltà che richiedono l'impiego di molti docenti esterni a copertura di molte discipline) sarebbe opportuno avere più informazioni, in modo da preparare i docenti, senza diffondere inutile panico, ma al contrario, per metterli nella condizione di affrontare un eventuale colloquio tranquillo e professionale
	Come ridurre la burocrazia perché al momento diventa sempre più! Il corpo accademico deve anche fare ricerca e insegnamento, non > 60% amministrazione.
	Rapporto di riesame periodico Struttura e descrizione del learning outcome
	Funzioni dei gruppi di riesame. L'incontro dovrebbe essere aperto a tutti i docenti che sono membri delle commissioni di qualità per spiegare loro i compiti che li attendono e proporre loro best practice in materia di rapporto di riesame

Per ogni informazione:
Dott.ssa Staffler Kathrin
Quality and Strategy Development
Franz-Innerhofer-Platz 8 - Piazzetta Franz Innerhofer, 8
Bozen-Bolzano
Room:
SER G2.04
Phone:
+39 0471 011601
kathrin.staffler@unibz.it
quality@unibz.it

I vostri commenti	In generale occorre che il Presidio comunichi in modo regolare con i responsabili die CDL perché le misure che la normativa nazionale richiede di prendere ai livelli locali, implica un lavoro non indifferente in tempi molto contratti. La condivisione di un paio di date in medio termine è pertanto necessario affinché ogni CDL possa organizzare al suo interno un team (Tra docenti e amministrativi) che si prenda cura di tutto quanto è richiesto; syllabi, criteri per la valutazione della tesi, allineando sia gli interni che gli esterni a contratto; modulistica ministeriale richiesta (SUA, riesame, riesame triennale).
	Un altro punto importante riguarda il processo di riconoscimento internazionale a cui unibz si sta sottoponendo. Su questo occorrebbe un'azione di comunicazione (o linee guida) che raggiunga non solo i responsabili die CDL ma anche gli altri docenti, in quanto la buona riuscita di questo percorso di riconoscimento dipende dall'operato di tutti.
	Personalmente reputo utile l'allineamento die CDL a criteri di qualità. La scelta die descrittori di Dublino risponde in modo abbastanza adeguato a divenire lo standard, anche se le tipicità di alcuni CDL possono sfuggire ad alcuni indicatori. D'altra parte questo segue una direzione ormai avviata da tempo nel MIUR dagli organi preposti alla valutazione della qualità a vari livelli, di produzione di conoscenza, accademica, didattica. Si ringrazia il lavoro del Presidio che ha declinato un modello semplice e di facile adattamento alle esigenze e specificità dei CDL.
	Questi incontri possono essere più efficaci. Un'ora basta.
	Incontro ben strutturato ed utile. Complimenti agli organizzatori.
	Verificare in anticipo le disponibilità die partecipanti mediante un doodle
	È stato detto nella riunione in oggetto che la responsabilità è dei direttori dei corsi di studio. Penso piuttosto che la responsabilità sia e debba essere di tutti coloro che in un corso di laurea e per un corso di laurea operano. Il direttore coordina e può cercare di suggerire e stimolare miglioramenti e correzioni, ma il risultato finale è il frutto di un lavoro ed un impegno collettivo, e come tale va considerato.
	Miglioramento die documenti da caricare in SUA sulla qualità a livello dell'Ateneo e sui dati riguardanti gli studenti
	Ottimo incontro e molto utile.
	L'incontro è stato molto utile. Peccato per la data che ha influito a mio parere non poco sul numero die partecipanti.

all. XXIII

Corso di Studio	Classe	Direttore di corso	Partecipante 01/07/2014	Firma
Design e Art	L-4	Prof. Kuno Frey	Prof. Kuno Frey	<i>[Signature]</i>
Ingegneria Industriale Meccanica	L-9	Prof. Maria Letizia Bertotti	Prof. Maria Letizia Bertotti	<i>[Signature]</i>
Economia e Management	L-18	Prof. Lucio Courtaou	Prof. Alessandro Narduzzo	<i>[Signature]</i>
Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi	L-18	Prof. Chiara Meurer	Prof. Federico Borfa	<i>[Signature]</i>
Educazione sociale	L-19	Prof. Susanne Eisen	Prof. Susanne Eisen	<i>[Signature]</i>
Scienze della Comunicazione e Cultura	L-20	Prof. Dorothy Zirn	Dr. Federico Vignò	<i>[Signature]</i>
Scienze Agrarie e Agro-ambientali	L-25	Prof. Stefano Cesso	Prof. Stefano Cesso	<i>[Signature]</i>
Scienze economiche e sociali	L-33	Prof. Juan Gabriel Binda		
Servizio Sociale	L-39	Prof. Walter Lorenz		
Scienze e Ingegneria dell'Informazione	L-8 & L-31	Prof. Johann Gempfer	Prof. Johann Gempfer	<i>[Signature]</i>
Informatica	LM-18	Prof. Francesco Ricci	Prof. Francesco Ricci	<i>[Signature]</i>
Ingegneria Energetica	LM-30	Prof. Andrea Giuglietta	Dr. Luigi Alberti	<i>[Signature]</i>
Economia e Management del settore pubblico	LM-63	Prof. Stefania Barrocchi	Prof. Stefania Barrocchi	<i>[Signature]</i>
Imprescindibilità, Innovazione, Integrazione e ricerca per gli interventi socio-assistenziali-educativi	LM-77	Prof. Alessandro Narduzzo	Prof. Alessandro Narduzzo	<i>[Signature]</i>
	LM-87	Prof. Silvia Nicoletta Pignoni		
Scienze della Formazione primaria	LM-85 bis	Prof. Liliana Dozza, Prof. Sigfried Blass, Prof. Paul Videssot	Prof. Paul Videssot	<i>[Signature]</i>
ENCL	LM-1	Prof. Wilfried Zwick	Dr. Gian Giuseppe	<i>[Signature]</i>
EVA	LM-73	Prof. Stefania Zube	Prof. Stefania Zube	<i>[Signature]</i>
			Willy Speitza	<i>[Signature]</i>
			Narcina Accardi	<i>[Signature]</i>
			Hadime Najar	<i>[Signature]</i>
			Francesco Antonielli	<i>[Signature]</i>
			Barbara Pavesi	<i>[Signature]</i>
			Julia Stronzer	<i>[Signature]</i>
			Andrea Gasser	<i>[Signature]</i>
			Valeria C...	<i>[Signature]</i>
			Prof. Paola...	<i>[Signature]</i>
			Dr. Gian...	<i>[Signature]</i>
			Prof. Stefano...	<i>[Signature]</i>
			Willy Speitza	<i>[Signature]</i>
			Narcina Accardi	<i>[Signature]</i>
			Hadime Najar	<i>[Signature]</i>
			Francesco Antonielli	<i>[Signature]</i>
			Barbara Pavesi	<i>[Signature]</i>
			Julia Stronzer	<i>[Signature]</i>
			Andrea Gasser	<i>[Signature]</i>
			FEDERICA CUNIER	<i>[Signature]</i>
			Yvonne Bauer	<i>[Signature]</i>
			REUVATO MONTI	<i>[Signature]</i>

all. XXIV

Incontro Presidio di qualità – Direttori di CdS

29.10.2014
(versione aggiornata al 11.11.2014)



A. Premessa:

1. Principi di qualità applicata alla didattica
2. Scheda del riesame

B. Criticità interpretative

C. Criticità compilative

D. Riesame ciclico



A. Premessa:

1. Principi di qualità applicata alla didattica

2. Scheda del riesame

B. Criticità interpretative

C. Criticità compilative

D. Riesame ciclico



PRINCIPIO 1

Uno dei concetti base della qualità, da cui partono poi tutte le riflessioni successive, è l'**orientamento al cliente**, e quindi i concetti di stakeholder, di cliente interno e di cliente esterno.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 1 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Concetto di stakeholder / cliente. Nel nostro caso dobbiamo chiederci:

Chi sono i clienti della didattica?

- studenti → l'AQ pone al centro del processo lo studente

Chi sono gli stakeholder della didattica?

- comunità
- industria (pubblico + privato)

Ecco perché il rapporto di riesame non è suddiviso per risultati ma per esperienza dei clienti;

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 2

Un altro dei concetti base della qualità è l'**approccio per processi**. Per misurare i risultati e gli effetti dobbiamo prima conoscere il processo, questo permette di capire efficacia ed efficienza.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 2 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Processo della didattica e risultati della didattica. Nel nostro caso dobbiamo chiederci:

Quali sono i risultati?

Modalità di rilevazione dei risultati di apprendimento:

- Descrittori di Dublino

Qual è il processo della didattica che porta ai risultati di apprendimento?

- Il processo viene suddiviso nelle macro-fasi di ingresso, percorso, uscita

Ecco perché abbiamo considerato il "percorso" (processo) del cliente (lo studente), con ingresso, percorso, uscita.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 3

L'ultimo principio è l'**approccio sistemico**. Questo significa che l'organizzazione è un insieme complesso di fattori organizzativi e di processi. Fattori organizzativi sono anche le risorse, che sono finanziarie, umane e strumentali.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 3 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Fattori organizzativi. Nel nostro caso dobbiamo chiederci:

Quali sono le risorse della didattica?

- Risorse finanziarie
- Risorse umane
- Risorse strumentali/ tecniche

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 4

Miglioramento continuo e strategie mirate alla **prevenzione**. Significa adottare cicli PDCA (plan, do, check, action): pianificazione strategica, goal deployment, esecuzione basata su gestione per processi, verifica, azioni correttive e migliorative.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 4 APPLICATO ALLA DIDATTICA

Necessità di pianificare a livello strategico (quali sono gli obiettivi?), di mettere in atto con i processi, di verificare (quali sono stati i risultati?).

Ecco perché

- In ogni scheda si indicano le azioni già intraprese e i risultati
- In ogni scheda si indicano future azioni concrete
- Scheda del riesame ciclico

Cinzia Battistella



PRINCIPIO 5

Rapporti di **reciproco beneficio** con gli attori della supply.
Consapevolezza dei benefici di una gestione integrata.

Cinzia Battistella

PRINCIPIO 5 APPLICATO ALLA DIDATTICA

- «Voice of the customer»
- Gestione integrata
- Necessità di coinvolgimento non solo su risultati della didattica in senso stretto

Ecco la necessità delle commissioni paritetiche

Cinzia Battistella

A. Premessa:

1. Principi di qualità applicata alla didattica

2. Scheda del riesame

B. Criticità interpretative

C. Criticità compilative

D. Riesame ciclico



TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

- Structure of the template hasn't change:
 - ✓ 3 perspectives: internal perspective, student's perspective, external perspective
 - ✓ SWOT analysis
- Main changes: data on which the review report is based
 - ❖ Data relating to student evaluation due to new questionnaire
 - ❖ Additional data based on new monitoring system

Kathrin Staffler

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

Il Rapporto di Riesame fa parte del **processo autovalutativo** previsto dalle attività di Assicurazione della Qualità (AQ).

L'attività di Riesame considera in particolare:

1. gli **effetti delle azioni correttive** già intraprese negli anni accademici precedenti;
2. **i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati** quantitativi e/o qualitativi o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione
3. gli **interventi** volti a introdurre azioni correttive **sugli elementi critici messi in evidenza** o ad apportare miglioramenti.

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

La struttura della Scheda di Riesame prevede di evidenziare in maniera distinta tre prospettive principali:

- **la prospettiva interna (Scheda A.1)**
- **la prospettiva dello studente (Scheda A.2)**
- **la prospettiva esterna (Scheda A.3)**

Gli stessi dati di partenza possono pertanto essere analizzati e interpretati in maniera specifica e con finalità diverse nelle tre sezioni.

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

Per ognuna delle schede gli indicatori sono stati articolati temporalmente secondo tre momenti:

- **Ingresso**
- **Percorso**
- **Uscita dal CdS**

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

Gli indicatori possono essere di tipo:

- Quantitativo (esprimibili tramite indicatori numerici derivanti da rilevazioni strutturate);
- Qualitativo (esprimibili tramite indicatori non numerici e derivanti da richieste, segnalazioni alla segreteria, commenti);
- Riferiti a valenze specifiche / locali (in particolare, per la Libera Università di Bolzano: il trilinguismo e l'internazionalizzazione).

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

Per la parte di analisi dei dati, è consigliato utilizzare approcci strutturati quali ad esempio l'analisi SWOT.

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

NOTE DI COMPILAZIONE

La proposta di azioni migliorative/correttive nella parte di pianificazione deve individuare misure **immediatamente e direttamente applicabili**.

La descrizione delle azioni migliorative/correttive deve riportare in particolare:

- **i tempi di intervento necessari e la durata (specificando eventualmente la prosecuzione di azioni già intraprese);**
- **la responsabilità dell'azione;**
- **gli indicatori scelti per il monitoraggio dell'efficacia.**

Le azioni individuate dovranno pertanto essere misurabili e rientrare nel campo delle competenze di responsabilità del Corso di Laurea e della struttura didattica di riferimento.

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

TEMPLATE OF THE REVIEW REPORT

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

A. Premessa:

1. Principi di qualità applicata alla didattica
2. Scheda del riesame

B. Criticità interpretative

C. Criticità compilative

D. Riesame ciclico



DATA

- Data set from new monitoring system, clear definitions for each data
- Data set:
 - ❖ Data and information from SUA
 - ❖ Applications – enrollments
 - ❖ Analysis on cohorts
 - ❖ Active/inactive students
 - ❖ ECTS per study programme and courses
 - ❖ Average mark per study programme and courses
 - ❖ Exams (passed, not passed, not presented, withdrawn)
 - ❖ Graduates "in corso" and "fuori corso"
 - ❖ Outgoing/incoming students

A. Premessa:

1. Principi di qualità applicata alla didattica
2. Scheda del riesame

B. Criticità interpretative

C. Criticità compilative

D. Riesame ciclico



Indications

- Be concise
- Don't comment all the data but the data which are significant and (may) lead to a corrective or improvement action
- Corrective and improvement actions:
 - identify actions directly linked to the degree course and which don't depend from other actors
 - clarity in the indications of the effective measures to correct some particular aspects ("clarity" in methodological terms: plan of actions, subjects involved, timing, aims)
- Improve the communication with the *Commissione didattica partitetica*

Emanuela De Cecco

Che cosa è un'analisi SWOT?

Che cosa è un'analisi SWOT?

- È un **brainstorming stratificato** su 2 parametri (interno ed esterno) e su due livelli (+ e -) → 4 caselle (S.W.O.T.).
- È una guida per fare un brainstorming strutturato.

Quando fare un'analisi SWOT?

- È uno strumento di **strategia aziendale**, è generale e non quantitativo, serve a mettere in ordine e rendere concreti (nero su bianco) aspetti importanti **per prendere le decisioni**.

Deadlines

Deadlines 2014 – Annual report		
19.12.2014	Joint Didactic Committee	Annual report
By 23.12.2014	Legal Office and Quality and Strategy Development	Upload to SUA database
20.01.2015	Degree Course Council Faculty Council	Review report Approval of Reiew report
23.01.2015	Quality Committee	Comments to Review reports
28.01.2015	Director of Degree Course Council	Sending review report, approval of Faculty Council to Quality Committee and Legal Office
By 31.01.2015	Legal Office and Quality and Strategy Development	Upload to SUA database

L'espletamento di queste attività dovrà prevedere forme e tempi per il coinvolgimento anche dei docenti di riferimento del CdS stesso

Prossimi passi

Il PQ chiede:

- ai Direttori di CdS ad incontrare ad inizio A.A. 2014-2015 gli studenti iscritti agli anni successivi al primo per discutere su percentuale di abbandono, CFU acquisiti e possibili criticità responsabili di eventuali non adeguate performance (parametri utilizzati come indici di efficienza)

TEST PHASE SURVEY

- We want to give evaluations and opinion of students more relevance
- Anticipate questionnaires in order to discuss results in class during the last lessons
- Test phase for II semestre 2014-2015: 3 courses of Bsc and 2 courses of Msc
- Who wants to participate?

For informations:

Dott.ssa Staffler Kathrin

Quality and Strategy Development

Franz-Innerhofer-Platz 8 - Piazzetta Franz Innerhofer, 8
Bozen-Bolzano

Room:

SER G2.04

Phone:

+39 0471 011601

kathrin.staffler@unibz.it

quality@unibz.it

Valutazione dei questionari - Incontro 29. ottobre 2014

La durata dell'incontro era adeguata					
	1	2	3	4	5
# Persone	0	1	4	6	4

SUM 15

L'incontro è stato troppo superficiale					
	1	2	3	4	5
# Persone	7	4	4	0	0

SUM 15

L'incontro è stato utile					
	1	2	3	4	5
# Persone	0	2	3	5	5

SUM 15

La scelta della collocazione temporale (giorno della settimana, orario) era adeguata					
	1	2	3	4	5
# Persone	0	1	3	7	4

SUM 15

Suggerimenti tematici	Prevedere un percorso di formazione per i rappresentanti degli studenti in tutti gli organi collegiali coinvolti nel processo AVA (CDC, Commissioni didattiche paritetiche)
-----------------------	---

I vostri commenti	Incontro troppo lungo Livelli di conoscenza dello strumento troppo diversi - quindi l'incontro non ha soddisfatto le diverse esigenze Valutazione della didattica: gli studenti non vogliono vicinanza, ma più distanza e anonimato
-------------------	---

Corso di Studio	Classe	Direttore di corso	Partecipanti 29.10.2014	Firma
Design e Art	L-4	Prof. Roberto Gigliotti	Prof. Roberto Gigliotti	
Ingegneria Industriale Meccanica	L-9	Prof. Andrea Gasparella	Prof. Gerhard Glüher	
Economia e Management	L-18	Prof. Luigi Courtinu	Dr. Pasquale Russo Spina	
Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi	L-18	Prof. Owen Maurer	Dr. Alex Wissensmeier	
Educazione sociale	L-19	Prof. Susanne Ellen		
Scienze della Comunicazione e Cultura	L-20	Prof. Dorothy Zinn	Prof. Dorothy Zinn	
Scienze Agricole e Agro-Ambientali	L-25	Prof. Christian Fischer	Dr. Carlo Adorni	
Scienze economiche e sociali	L-33	Prof. Günther Schmal	Prof. Günther Schmal	
Servizio Sociale	L-39	Prof. Walter Lorenz		
Scienze e Ingegneria dell'Informazione	L-8 & L-21	Prof. Johann Gumpel	Prof. Johann Gumpel	
Informatica	LM-18	Prof. Francesco Bici	Prof. Francesco Bici	
Ingegneria Energetica	LM-30	Prof. Andrea Gasparella	Dr. Crista Benetola	
Economia e Management del settore pubblico	LM-53	Prof. Stefania Baroncelli	Dr. Enrico Foscolo	
Imprenditorialità e Innovazione	LM-77	Prof. Alessandro Narizzano	Prof. Alessandro Narizzano	
Innovazione e ricerca per gli interventi socio-assistenziali-educativi	LM-87	Prof. Silvia Nicoletta Fargion	Prof. Silvia Nicoletta Fargion	
Scienze della Formazione primaria	LM-85 bis	Prof. Edwin Keener, Prof. Liliana Dotz, Prof. Paul Voserot	Prof. Edwin Keener	
			Julia Springer	
			Monika Bauer	
			Nicoletta Fargion	
			Laura Vigna	
			Barbara G. Vignati	
			Alisona Gobato	
			Nadine Mair	
			Federica Camer	
			Giuseppa Aiger	

FILICORI SIFPANA SIFILINGI
MOLELA SEARLAN
Abdela Boudell

Facoltà	Partecipanti 30.10.2014	Firma
Design e Arti	Prof. Hans Höger	
	Prof. Gerhard Glüher	
	Prof. Roberto Gigliotti	
Scienze della Formazione	Dr. Julia Springer	
Scienze e Tecnologie	Prof. Giulio Cavrini	
Scienze e Tecnologie informatiche	Prof. Giustino Tonon	
	Prof. Enrico Franconi	

all. XXVII



Freie Universität Bozen
 Libera Università di Bolzano
 Universitā Lieldia de Bulsan

Überblick Qualitätssicherungssystem an italienischen Universitäten



Qualitätssicherungssystem an italienischen Universitäten

- ✓ Aufgabe der Koordinierung der Qualitätssicherung wurde ANVUR (*Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca*) übertragen
- ✓ System beruht auf den Pfeilern: Selbstbewertung, Bewertung und Akkreditierung (*Autovalutazione, Valutazione e Accredimento – AVA*) in Lehre und Forschung
- ✓ Graduelle Einführung seit 2012

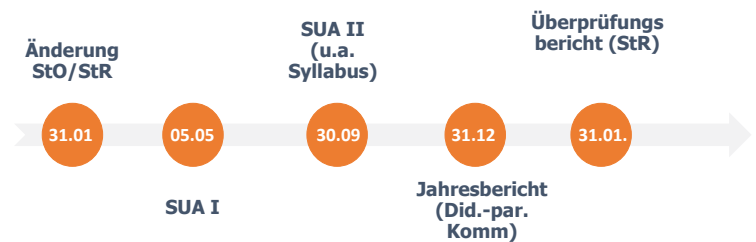
Qualitätssicherung in der Lehre

- ✓ Akkreditierung der Studiengänge erfolgt jährlich durch Dekret des Ministeriums nach Begutachtung durch ANVUR und deren Experten (*accreditamento iniziale, Überprüfung ex ante*)
- ✓ Als Grundlage hierfür dienen
 - die *Scheda unica annuale* (SUA): sie enthält alle Informationen eines Studienganges (Bildungsziele, Lernergebnisse, Lehrveranstaltungen, Serviceeinrichtungen, Qualitätssicherungssystem, usw.)
 - pro Studiengang ist eine bestimmte Anzahl an Dozenten notwendig (*docenti di riferimento*)

Qualitätssicherung in der Lehre

- Jährlich wird ein Überprüfungsbericht (*rapporto di riesame*) verfasst (Selbstevaluierung mit geplanten Verbesserungsmaßnahmen)
- ✓ Periodische Akkreditierung (Überprüfung über das Fortbestehen der Qualitätsindikatoren (Gültigkeit von 5 Jahren für die Universität und 3 Jahre für die Studiengänge)
periodische Akkreditierung läuft mit Ende 2014 an (freiwillige Testpiloten)

SUA: Jahresfristen

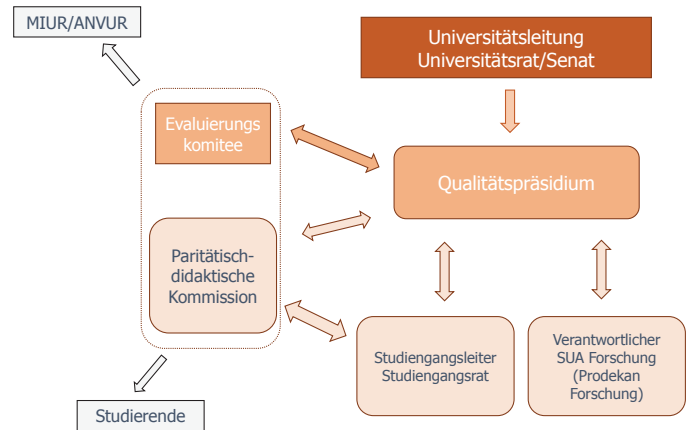


Qualitätssicherung in der Forschung

- ✓ Läuft 2014/2015 an
- ✓ Besteht ebenfalls aus *SUA* und Überprüfungsbericht
- ✓ Fakultät für Naturwissenschaften und Technik hat an Testphase teilgenommen

- ✓ Parallel läuft derzeit auch die Akkreditierung der Forschungsdoktorate

Qualitätssicherung: Organe



Qualitätspräsidium

Das Qualitätspräsidium besteht aus:

- Prof. Stefano Cesco (NaTech) – Koordinator
- Prof. Emanuela De Cecco (DE)
- Prof. Johann Gamper (INF)
- Prof. Alessandro Narduzzo (ECO)
- Prof. Gerwald Wallnöfer (EDU)
- Giacomo Gatti (Studierendenvertreter)
- dott. Günther Mathá (Universitätsdirektor)
- dott. Kathrin Staffler (Stabsstelle Qualität und strategische Entwicklung)

Qualitätspräsidium: Aufgaben

- ✓ setzt die Qualitätspolitik der Universität um
- ✓ erarbeitet einheitliche Instrumente der Qualitätssicherung (z. B. *Syllabus*, *Template* für Überprüfungsbericht, Jahresbericht)
- ✓ übernimmt eine unterstützende und beratende Funktion für die *Governance* der Universität und die verantwortlichen Akteure im Qualitätssicherungsprozess
- ✓ organisiert und monitoriert die Studentenbefragungen

Evaluierungskomitee

- ✓ überwacht den Qualitätssicherungsprozess
- ✓ kontrolliert die vom Qualitätspräsidium geplanten und durchgeführten Maßnahmen
- ✓ überprüft die Organisation und Aktivitäten auf deren Wirkungsgrad
- ✓ überprüft, ob die Leitungsorgane der Universität und der Studiengänge die Vorgaben des Qualitätspräsidiums einhalten
- ✓ gibt Empfehlungen zur Verbesserung der Qualität

Studiengangsverantwortlicher

Verantwortlich für

- ✓ *SUA*
- ✓ Überprüfungsbericht (*rapporto di riesame*)
 - ❖ erarbeitet zusammen mit dem Studiengangsrat
 - ❖ Moment der Selbstevaluierung über das abgeschlossene akad. Jahr
 - ❖ Korrektur- und Verbesserungsmaßnahmen
 - ❖ *Template* und Richtlinien vom Qualitätspräsidium vorbereitet

Paritätisch-Didaktische Kommissionen

- 1 Kommission pro Fakultät bestehend aus 1 Professor und 1 Studierenden
- Jahresbericht über das Studienangebot der Fakultät
- ✓ Beschäftigungsaussichten, Wirksamkeit der erwarteten Lernergebnisse, Wirksamkeit der Lehre
 - ✓ Studentenbefragung
 - ✓ Empfehlungen an Qualitätspräsidium und Evaluierungskomitee

Euregio Universitäten

- ✓ Seit 18.08.2013 besteht eine enge Zusammenarbeit zwischen den Universitäten Bozen, Innsbruck und Trient
- ✓ Universität Innsbruck: 16 Fakultäten, 28.000 Studierende
- ✓ Universität Trient: 11 *dipartimenti*, 16.000 Studierende
- ✓ Gestartete Initiativen: *Euregio Research Cooperation Day*, *Euregio Higher Education Day*, *Euregio University Administration Day*
- ✓ In Planung: Euregio-Wissenschaftsfonds, Euregio-Mobilitätsfonds

PRINCIPLE 1

Systemic approach.

This means that the organization is a complex set of organizational factors and processes. Organizational factors are also the resources, which are financial, human and material.

PRINCIPLE 1 APPLIED TO RESEARCH

Organizational factors. In our case we have to ask: What are the resources of the research?

We cannot only consider the financial resources (e.g. fundraising) but also human ones (direct - eg: supervision of theses, supervision of PhD students, research assistants, etc. - Indirect – e.g. international network, contacts with organizations, etc.). Possibly even the instrumental / techniques.

That's why

- SUA-RD contains sections related to the results (e.g. publications list) and sections related to personnel and infrastructure

PRINCIPLE 2

Continuous improvement and strategies aimed at prevention.

It means adopting PDCA cycles (plan, do, check, action): strategic planning, goal deployment, execution-based process management, verification, corrective actions and improvements.

PRINCIPLE 2 APPLIED TO RESEARCH

Need to plan at the strategic level (what are the objectives?), to implement processes, to verify (what the results?).

That's why

- SUA-RD contains a "scheda di riesame RD"
- Future concrete actions should be indicated
- Discussion and self-assessment of VQR results

PRINCIPLE 3

Another of the basic concepts of quality is the **process approach**. To measure the results and effects we must first know the process, this allows us to understand the effectiveness and efficiency.

PRINCIPLE 3 APPLIED TO RESEARCH

Research gives different results, such as publications, patents, but also reputation and awards, networking/collaboration possibilities, etc.

That's why:

- SUA RD takes into account also the medium-long term effects (e.g. awards)

- A. Introduction
- B. Principles of quality and research
- C. Legal basis**
- D. SUA RD
- E. Riesame SUA RD



SUA RD – basi normative e documenti di riferimento

- DM 47/2013 (art. 3; 5; 8)
- Documento AVA pubblicato da ANVUR (09.01.2013)
- Linee guida per la compilazione della SUA-RD

SUA RD – ASPETTI GENERALI

LA SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA:

- sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei,
- sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica.

Quest'ultimo aspetto dovrà prevedere l'integrazione tra i risultati dell'**ultima VQR** effettuata e quelli che si renderanno disponibili annualmente all'interno delle SUA-RD.

A tale scopo la compilazione della scheda per la parte II (risultati della ricerca) è richiesta anche per gli anni 2011 e 2012.

- A. Introduction
- B. Principles of quality and research
- C. Legal basis
- D. SUA RD**
- E. Riesame SUA RD



Structure of SUA-RD

- Part I: Objectives, resources and management of the faculty
- Part II: Research results
- Part III: Third mission (still being tested)

Time span of SUA-RD

- 2013 (all data)
- 2012 (only data on part II)
- 2011 (only data on part II)

Commissione del riesame

- Bears the responsibility for the content of sections A + B as well as their implementation.
- Typically vice-dean for research + heads of main research areas.
- This commission must be nominated by the end of 2014.

Actors in the SUA-RD

Vice-Dean for Research (with the support of the Heads of the main research areas)

Service for Research and Innovation

Professors, researchers, RTD, AR, PhD students

Quality Committee

Part I - Section A: Faculty's research objectives (obiettivi di ricerca)

- A1: declaration of the faculty's research objectives (free text: 30,000 characters + max. 10 pages pdf)
 - Research areas covered by the faculty
 - Pluriannual research objectives
 - How will the primary objectives be reached
 - How will they be monitored every year (considering B3)

Part I – Section B: Management System (Sistema di gestione)

- B1: Faculty's organisational structure (<15,000+5p.)
 - B1b: research groups (optional)
- B2: Faculty's quality assurance policy (<9,000+ 3p.)
- B3: Review (riesame) of the Faculty's research, considering (N.B. This document B3 has to be approved by the Faculty Council) (<15,000 + 5 p.)
 - Objectives described in A1 previous year
 - Analysis of the results obtained (strengths and weaknesses -> measures)

Part I – Section C: Human resources and infrastructure (Risorse umane ed infrastrutture)

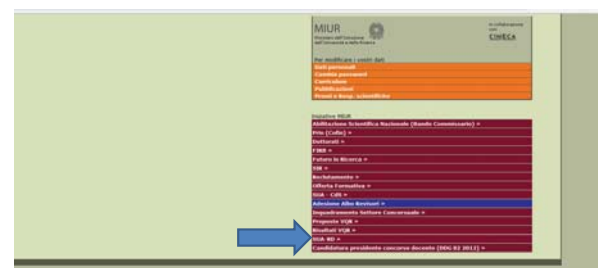
- C1: Infrastructures (only if they belong exclusively to the faculty)
 - C1a: research labs
 - C1b: large research equipment (> 100,000 €)
 - C1c: libraries
- C2: Human resources
 - Professors, researchers
 - RTD, AR
 - PhD students
 - Administrative staff

Part II: Section D Scientific production (Produzione scientifica)

- D1: publications (professors, researchers, RTD, AR, PhD), specifying
 - type of publication (annex A)
 - international co-authors
 - publication's language
- For non-bibliometric publications: insert reviews published in A-class journals

How to insert publications

- Professors, researchers, RTD, PhD students insert their publications in boris and they are automatically transferred to their loginmiur account
- AR insert their publications directly into their loginmiur account
- EVERYONE inserts the additional information in the dedicated section in their loginmiur profile



Citazione	Anno	Visibilità	Info Aggiuntive	SUA-4D
Lorenz W, Bergmeister K (2011). Forschung in Südtirol. In: H. Gasser, B. Krammer, R. Pichler (a cura di), H. Gasser, B. Krammer, R. Pichler, Denkschriften in der Zukunft Europa 2011-2020. 2011. p. 120-126. Pöschel Verlag. ISBN 978-89-88110-80-8. doi: www.poeschel-verlag.com. Leggi tutto...	2011	Visibile	Aggiungi	4D
Lorenz W (2011). Social Services and their educational mandate in the modern labour state. In: (a cura di), Gert Benda, Maria De Wit, Danny Vloberghs, Civic Learning, Democratic Citizenship and the Public Sphere. p. 20-41. Springer Verlag. ISBN 978-94-007-7258-8. doi: 10.1007/978-94-007-7258-8. Leggi tutto...	2011	Visibile	Aggiungi	4D
Lorenz W, Fracchi C (2013). Between differences and common features: The work of social workers in Italy. INTERNATIONAL SOCIAL WORK, vol. 56, p. 439-454. ISSN 0020-4728. doi: 10.1177/0020472813504608	2013	Visibile	Aggiungi	4D
Lorenz W (2013). Sistemi di welfare e social work: uno sguardo europeo. In: FONDAZIONE EMANUELA ZAVAGLI (a cura di), MELINA DOMENIC DANEVIN E ANNA MARIA CAMFRONE. 2013. Leggi tutto...	2013	Visibile	Aggiungi	4D

Publications/products: What to be careful of

Informazioni per SUA-RD Risultati della ricerca - Pubblicazioni

INFORMAZIONI LAVORI PUBBLICATI IN LINGUE STRANIERE

Indicare il tipo di pubblicazione

Indicare se la pubblicazione è internazionale

Indicare il tipo di "articolo a pagina"

Salva

- The only publications/products considered for this exercise are those published in **2011-2013**
- In order to transmit your publication/product from boris to your loginmiur profile, you need to click on yes on «Data transmission to Cineca» (unless your publication is already in Cineca).
- For all publications within disciplines that can be evaluated bibliometrically it is fundamental that you insert the SCOPUS and ISI number in your publication in boris
- Every publication in boris as from 2011 must have the indication of the language filled in.
- «Additional information» (Informazioni aggiuntive):
 - International co-author: just indicate yes or no
 - Choose whether the publications is mainly scientific or not. Only the ones you class as scientific will be taken into consideration for SUA-RD
 - You have to give further specifications on your journal articles (even if boris has already got these further specifications): scientific article or Review essay or Contribution in forum, introduction
 - **N.B. Vice-dean can modify SSD, international co-author and exclude publication!**

Part II: Section E Internationalisation

- E1: publications with foreign co-authors (affiliation to a non-Italian university/institution)
 - through specification in every publication
- E2: international mobility (min. 30 days)
 - incoming (foreign researcher to faculty)
 - outgoing (faculty member to foreign institution)

Part II: Section F Researchers without scientific production

- Is filled in automatically by the system if researchers do not have any publications in the year of reference
- Faculty can insert periods of leave (months)

Testing phase (Jun-Sept 2014)

General remarks

- Limited to the Faculty of Science and Technology (resp. F.Mazzetto)
- Two general **explanatory meetings** (June and July) and several e-m communications (both for explaining further details and for **reminders**)
- Stress the necessity for all of updating their owns related information both in **BORIS** and on **CINECA (Personal Homepage)**
- Difficulties in interpreting the ANVUR's willings... we try to apply as much as possible just a **common sense approach**
- No direct reply was then received** (although was directly required to Castagnaro-ANVUR)

Testing phase (Jun-Sept 2014)

The procedure

- The first critical (open, unstructured...) part was **Part 1. A1 – Declaration of the main Faculty's objectives for research**
- It was structured as
 - ❖ **Introduction (NEEDS: transition phase, increasing and recruitemetnet still in porogress, necessity of integrating engineering and agri-bio competences, ensure growth in each SSD...)**
 - ❖ **Strategic objectives and Main Research Areas (list of the long-term objectives even recalling the agreements with the Province)**
 - ❖ **Tactical objectives and applications (programming and listing short term objectives, trend on indicators, first indicators, way of computing and their use in review)**

Testing phase (Jun-Sept 2014)

The review (RIESAME)

- Anyhow the most critical (open, unstructured...) part was **Part B3 – Research Review**
- It was structured as
 - ❖ **General approach expected from PdQ (*in progress*)**
 - ❖ **List of Indexes adopted for 2013 (indicators related to *academic productivity, fund rising, internationalisation* → values calculated based upon the data uploaded on SUA-RD)**
 - ❖ **Corrective and improving actions (recommended to do list, responsibilities, timeplan)**

Testing phase (Jun-Sept 2014)

The review (RIESAME)

Indicatori di prestazione per l'analisi ex-post delle attività di ricerca presso la FaST – (Anno 2013)

OBIETTIVO	INDICATORE	UNIT	VALORE OBIETTIVO	Macro-aree di ricerca				FaST
				AgriFood	MountEnv	EngInn	Energy	
Produttività Scientifica	NPub	Totali	3	7.9	9.7	4.8	7.7	7.2
		Contr. Rivista	1	3.1	6.2	2.5	1.8	4.0
	NContr	Contr. Conv.	2	7.1	6.8	5.2	7.0	7.4
		Totali	1	5.5	7.7	4.2	4.4	5.2
	NContr	Contr. Rivista	0.5	2.6	4.6	2.3	1.3	3.0
		Contr. Conv.	0.5	4.7	5.8	4.6	4.2	5.1
Reperimento fondi di ricerca	F-EXTcurr		50	72.8	28.6	23.7	74.0	53.6
		F-EXTnew	50	99.0	69.9	5.4	92.1	83.5
		F-PRVcurr	20	9.8	6.5	0	0	6.4
		F-PRVnew	20	8.6	28.6	5.4	0	11.8
Internazionalizzazione	INT	Totali	25	16.8	22.4	12.3	7.2	14.9
		Contr. Rivista	25	43.2	22.6	6.7	44.4	30.4
		Contr. Conv.	25	5.6	22.2	19.4	2.0	8.5

CONCLUSION from testing phase

- The general part, including RIESAME, must be submitted before the quantitative information (publications...) required to carry out a proper review.
- **Thus the quantitative-qualitative base upon which the riesame can be carried out is represented by the last general VQR data**
- **VQR:** just related to a period that is preceding the 3yrs range 2011-2013... thus just use this indication to provide an approach on reviewing research as methodological indications for a starting phase
- Indicate **REASONABLE** and **OBJECTIVE** strenghts and weaknesses, even providing related expected (and planned) actions

- A. Introduction
- B. Principles of quality and research
- C. Legal basis
- D. SUA RD
- E. Riesame SUA RD**



RIESAME (SEZIONE B3 SUA RD)

The review report for the year 2014 is based on the objectives of the Three-year plan of unibz and the outcomes of VQR 2004-2010.

RIESAME (SEZIONE B3 SUA RD)

1 -ANALYSIS OF STRENGHTS, AREAS OF IMPROVEMENT

The use of the SWOT analysis is recommended. Please indicate in each of the boxes with a brief explanatory statement which aspects of each stage are a strength, weakness, opportunity or a threat (which can be more than one) and explain why.

		Swot analysis	
		Positive STRENGHTS	Negative WEAKNESSES
Internal			
External		OPPORTUNITIES	THREATS

RIESAME (SEZIONE B3 SUA RD)

2 – Objectives according to the Three-year plan of the university and the results of VQR 2004-2010

Following the SWOT analysis

- identify two/three objectives,
- define the actions to be taken and
- the date of realization,
- indicate any progress

RIESAME (SEZIONE B3 SUA RD)

Faculty Commission for Quality Assurance of Research (Commissione di Assicurazione di Qualità della Ricerca):

- Composition: Vice-Dean for research and heads of main research areas
- Prepares the Review Report (rapporto di riesame)

Review report needs to be approved by the Faculty Council

all. XXVIII

Rapporto di Riesame annuale della Ricerca della Facoltà (RD)

Denominazione della Facoltà: XXXXXXXXXXXX
Sede:
Anno di riferimento: 2013

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame RD (Commissione di assicurazione di Qualità della Ricerca della Facoltà, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Commissione di Assicurazione di Qualità della Ricerca (CAQR):
Prof. XXXXXXXX, funzione istituzionale – Responsabile del Riesame della Ricerca
Prof./Dott. XXXXXXXX – Responsabile scientifico della macroarea di ricerca xxxx
Prof./Dott. XXXXXXXX – Responsabile scientifico della macroarea di ricerca xxxx
Prof./Dott. XXXXXXXX – Responsabile scientifico della macroarea di ricerca xxxx
Prof./Dott. XXXXXXXX – Responsabile scientifico della macroarea di ricerca xxxx

Sono stati consultati inoltre:
Prof./Dott. XXXXXXXX - Docente della Facoltà - funzione istituzionale
Prof./Dott. XXXXXXXX - Docente della Facoltà - funzione istituzionale
Dr. XXXXXXXXXXXX (Responsabile Amministrativo di Facoltà/membro della Segreteria di Facoltà)

La Commissione CAQR si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame RD, operando come segue:

xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività
xx mese 2015 – attività

Presentata e discussa in Consiglio di Facoltà il: **XX mese 2015**

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Facoltà
(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Estratto dal Verbale del Consiglio di Facoltà riunitosi il XX mese 2015

omissis

omissis

For information:

Technical questions boris/SUA-RD platform

Data provided by the Research and Innovation Service:

Dott.ssa Monika Stufferin

Research and Innovation Service

Phone: +39 0471 012601

monika.stufferin@unibz.it

Questions related to quality assurance, rapporto di riesame, SWOT analysis:

Dott.ssa Kathrin Staffler

Quality and Strategy Development

Phone: +39 0471 011601

kathrin.staffler@unibz.it

1 – Analisi dei punti di forza, delle aree da migliorare

Swot analysis		
	Aspetti positivi	Aspetti negativi
Analisi Interna	- FORZA •	- DEBOLEZZA •
Analisi esterna	- OPPORTUNITA' •	- MINACCE •

2 – Obiettivi in relazione al Piano di sviluppo dell'università (2009-2013) e agli esiti della VQR 2004-2010

OBIETTIVO NR: DESCRIZIONE:
AZIONE PROPOSTA:
DATA PREVISTA DI REALIZZAZIONE:
STATO DI AVANZAMENTO:

all. XXIX

Questionario per studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni studenti frequentanti (anno accademico 2014-2015)

Insegnamento

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza

- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- L'eventuale assistente/esercitatore espone gli argomenti in modo chiaro?
- Le attività didattiche integrative (esercitazione, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- Vi è coerenza tra la "lista degli argomenti trattati" del syllabus e quanto è trattato a lezione?
- Il docente dimostra capacità di insegnamento?
- Il docente a lezione risponde alle domande ed è disponibile alla discussione?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- La lingua usata dal docente è quella ufficiale del corso?
- Ha avuto difficoltà a seguire la lingua del docente?
- È riuscito il docente a migliorare con le sue attività didattiche le tue capacità linguistiche? (da rispondere solo nel caso in cui la lingua del corso non sia la lingua di maturità)
- Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Interesse

- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Strutture

- Le aule dove si svolgono le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto,...)
- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono risultati adeguati?

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti?
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Migliorare la fruibilità delle aule (come spazio, agibilità e dotazioni)
- Migliorare la fruibilità dei laboratori (come spazio, agibilità, dotazioni)

Questionario per gli studenti con frequenza inferior al 50% (anno accademico 2014-2015)

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:
 Lavoro
 Frequenza lezioni di altri insegnamenti
 Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
 Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
 Altro

Insegnamento

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza

1. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse

1. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Suggerimenti

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

unibz
 Freie Universität Bozen
 Libera Università di Bolzano
 Universitat Ledia de Bulsan

Bozen / Bolzano,
 24.07.2014
 Protokollnummer
 Numero di protocollo

Magnifico Rettore
 Prof. Walter A. Lorenz
 e per conoscenza
 Illustre Presidente
 Prof. Konrad Bergmeister
 Gentile Direttore
 Dott. Gunther Matha
 Dislinfo Proretore
 Prof. Gabriella Dodero
 Dislinfo Proretore
 Prof. Stefan Zerbe

Magnifico Rettore,

considerato il compito assegnato dall'ANVUR al Presidio di Qualita relativamente alle attivita di ricerca e alle attivita di Assicurazione della Qualita (AQ) della ricerca, prima di procedere nella organizzazione di processi orientati all'Assicurazione della Qualita in questo specifico ambito,

il Presidio di Qualita chiede di essere informato entro il 15 settembre 2014:

1. sull'esistenza (anche se solamente in fase progettuale) di un sistema di Assicurazione della Qualita (ad es. valutazione *ex post*) relativamente ai finanziamenti alla ricerca (Fondi di ricerca assegnati direttamente alle Facolta, Fondi attribuiti per bando dalla Commissione per la Ricerca [ZEFO ed ex ZEFO], Fondi Start-up) e alla didattica (Fondi per Materiale didattico) erogati annualmente da questo Ateneo nonche se siano gia stati identificati referenti specifici per tali processi di AQ;
2. sull'esistenza (anche se solamente in fase progettuale) di un sistema di Assicurazione della Qualita (ad es. test a feedback da parte dei fruitori) relativamente ai livelli di efficienza della piattaforma digitale BORIS per la raccolta di tutte le Informazioni relative alle attivita di ricerca del Personale Accademico nonche se sia gia stato identificato un referente specifico per tale processo di AQ.

Qualitatspresidium
 Presidio di Qualita
 Quality Committee
 www.unibz.it
 quality.committee@unibz.it

Freie Universitat Platz 8
 Palmetto Plaza Universitat 8
 39100 Bozen / Bolzano - IT
 Freiheit / Liberta piazza 8/16
 T: +39 0471 811 600
 F: +39 0471 811 609

Spiritus / Casa di Risparmio
 IBAN: IT87 2005 4111 6190 0000 0009 000
 Swift Code: CROB033007
 Steuernummer / Codice fiscale
 9406760215



unibz
 Freie Universitat Bozen
 Libera Universitat di Bolzano
 Universitat Ledia de Bulsan

Qualora non fossero in essere o non fossero gia stati pianificati processi di AQ per le attivita sopra descritte, il Presidio di Qualita chiede semplicemente gli vengano indicati i nominativi dei referenti in modo da poter procedere in modo congiunto con i referenti stessi alla definizione e pianificazione delle attivita di AQ necessarie.

Il Presidio individua nella dott.ssa Kathrin Staffler, Ufficio staff Qualita e Sviluppo strategico (Tel: 0471/011601, kathrin.staffler@unibz.it, quality@unibz.it) in quanto ufficio di supporto del Presidio della Qualita, la struttura di riferimento per le comunicazioni da inoltrare al Presidio in merito alle questioni di cui sopra.

La presente viene inviata esclusivamente per conoscenza alla dott.ssa Monika Stufferin in qualita di Responsabile del Servizio ricerca e innovazione e al dott. Paolo Naletto quale Responsabile dell'Ufficio staff Controlling.

Cordiali saluti

Prof. Stefano Cesco
 Coordinatore del Presidio di Qualita

Bertagnoll Silvia

Von: Cesco Stefano (P)
Gesendet: Dienstag, 21. Oktober 2014 19:43
An: Evaluation Centre; Mason Francesco (CR); Mazzetto Fabrizio(P); Grobner Andreas (CR)
Cc: De Cesco Emanuela (P); Narduzzo Alessandro (P); Gampfer Johann (P); Wallnofer Genwald (P); Gatti Giacomo (Student NaTec Agr12); Matha Gunther; Staffler Kathrin; Dodero Gabriella (P); Lorenz A. Walter; Pichler Daniela
Betreff: Procedura relativa all'istituzione della laurea magistrale EMSE - risposta del PQ al NuV

Gentile Presidente del Nucleo di Valutazione

Caro Francesco, grazie della mail e della dettagliata descrizione del percorso, in seno alla LUB, relativo all'istituzione della LM EMSE.

Sono a conoscenza di un workflow che descrive l'iter di approvazione per l'istituzione dei nuovi corsi di studio e gli organi istituzionali coinvolti nel processo di valutazione ed approvazione della nuova proposta (mail dell'11 Agosto 2014 inviata dalla Dott.ssa Daniela Pichler (che ci legge pc) - ricevuta in quanto, essendo in quel momento Vice-Preside alla didattica della mia Facolta, ero anche membro di diritto della Commissione agli Studi). Concordo pienamente con quanto riportato nel capoverso ultimo della tua mail (funzioni del NuV nell'iter di istituzione ed attivazione di nuovi CdS) sottolineando la necessita, per una efficienza dei processi, che tutti gli organi istituzionali si attengano strettamente a quanto previsto dall'iter (per il NuV tra l'altro chiaramente descritto dalla normativa). Al di la comunque del caso specifico, questo puo evitare confusioni di ruoli (taluni relativi ad un controllo tecnico-formale, altri ad un controllo di merito su contenuti e obiettivi), causa spesso di sensazioni di eccessi/difetti di attivita o invasioni di competenze. Come Presidio di Qualita e principale attore nella definizione dei processi di Assicurazione della qualita (AQ), c'e tutta la disponibilita a contribuire all'individuazione di un processo di AQ ad hoc (o a lavorare sul workflow gia esistente) al fine di definire momenti e forme di controllo tali da evitare lo scivolamento di funzioni e di responsabilita tra i diversi attori del processo stesso. Invio pertanto la presente mail anche alla Pro-Rettrice agli Studi Prof.ssa Gabriella Dodero che sovrintende all'Area della Didattica di Ateneo (e p.c. anche al Magnifico Rettore) ribadendo anche a lei la disponibilita, anche a breve, a lavorare, per le competenze e funzioni assegnate al PQ, alla definizione del processo di istituzione e attivazione di nuovi CdS.

Pur consapevole dell'importanza di quanto fai notare con la mail e senza giustificare nulla, vorrei comunque mettere in evidenza l'intenso sforzo profuso da tutti in questo periodo nell'attuazione delle modifiche statutarie (con distribuzioni di compiti e responsabilita ad attori nuovi) che possono sicuramente essere motivo, in alcune circostanze, di una non totale efficienza del sistema. La predisposizione di processi di AQ con ruoli, funzioni e responsabilita ben definite per i diversi attori, sicuramente contribuiranno a migliorare le prestazioni e ad aumentare l'efficienza del sistema, obiettivo al cui raggiungimento, per quanto di competenza e pertinenza, il PQ intende dare il proprio contributo.

Un caro saluto
 Stefano

----- Original Message -----

Subject:Procedura relativa all'istituzione della laurea magistrale EMSE - osservazioni al PQ
Date:Thu, 16 Oct 2014 12:50:36 +0200
From:Evaluation Centre <Evaluation.Centre@unibz.it>
To:Cesco Stefano (P) <stefano.cesco@unibz.it>
CC:Matha Gunther <guenther.matha@unibz.it>; Mason Francesco (CR) <fmason@unive.it>

Gentile Presidente,

Caro Stefano,

ti scrivo in merito all'istituzione del corso di laurea magistrale EMSE, che ha occupato gran parte dell'ultima seduta del Nucleo dd. 14/10/2014.

In un confronto con la prof.ssa Barbara Russo, abbiamo rivisto la stesura di alcune parti del progetto alla luce di una serie di osservazioni formulate dal Nucleo nella sua precedente riunione.

Dopo questa prima disamina, la prof.ssa Russo ha presentato al Nucleo le sue controdeduzioni ad una serie di rilievi che al progetto erano stati emessi dall'Ufficio Legale di concerto con i servizi Segreteria Studenti, Centro Linguistico, Servizio Relazioni internazionali e Segreteria di Facoltà.

Nel pomeriggio, come se non bastasse, siamo venuti a conoscenza per le vic brevi, di ulteriori rilievi da parte dell'Ufficio Legale in merito alla coerenza delle tabelle allegate al progetto (crediti attribuiti a differenti Università, diversamente indicati nella parte testuale rispetto alla tabella del riepilogo dei crediti, allegata al progetto di corso).

Piuttosto che concentrarci sull'estemporaneità e sporadicità dei controlli tecnici di legittimità, fattibilità e di coerenza dei progetti di istituzione ed attivazione di corsi proposti dalle diverse Facoltà, in questa e in altre esperienze di valutazione, abbiamo riscontrato un elevato tasso di rilievi ovvero la necessità di importanti fasi di revisione degli elaborati testuali che si rende di volta in volta necessaria.

La conseguenza sono tempi più lunghi di approvazione delle proposte di istituzione ed attivazione e soprattutto la rilevante inefficienza in termini di impegno "ex- post" di diverse funzioni di controllo e di autorizzazione, coinvolte nel processo di approvazione.

Credo sia evidente che si tratti di una ultima dimostrazione che l'attuale procedura non sia adeguata in termini di efficacia, efficienza e di qualità.

Dal momento che l'obiettivo dell'istruttoria finale del NuV è quello di validare la conformità delle proposte di istituzione ed attivazione e solo in casi remoti di esprimere pareri subordinati o negativi, si pone il problema di intervenire urgentemente in maniera regolamentare ed organizzativa istituendo controlli di accuratezza (coerenza della attribuzione dei crediti, tanto per fare un esempio) e di completezza della documentazione in istruttoria, prima che essa arrivi al vaglio formale del NuV e che consenta di restringere l'attenzione sui soli aspetti sostanziali.

Ti ringrazio per l'attenzione e ti saluto cordialmente

2

3

all. XXXII

Bertagnoll Silvia

Von: Cesco Stefano (P)
Gesendet: Mittwoch, 22. Oktober 2014 19:31
An: Staffler Kathrin; Battistella Cinzia (A); MB Günther Matha; Narduzzo Alessandro (P)
Betreff: Fwd: Re: ANVUR - questionario n 6

bene anche la risposta del MR responsabile in CRUI per la didattica, avanti così.....

ciao
stefano

----- Original Message -----

Subject: Re: ANVUR - questionario n 6
Date: Wed, 22 Oct 2014 13:16:00 +0200
From: Prof. Vincenzo Zara <vincenzo.zara@unisalento.it>
To: Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it>

Ottimo, grazie!
Un caro saluto,
Vincenzo

Il giorno 22/ott/2014, alle ore 09:30, Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it> ha scritto:

Caro Vincenzo,
ti giro la risposta che mi ha appena inviato Castagnaro. Come puoi vedere si stanno muovendo proprio in questa direzione.
Ciao a presto
Stefano

----- Original Message -----

Subject: Re: ANVUR - questionario n 6
Date: Wed, 22 Oct 2014 09:09:29 +0200
From: Massimo Castagnaro <massimo.castagnaro@unipd.it>
To: Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it>

Caro Stefano,
stiamo cercando di fare esattamente quanto tu ci hai suggerito. Nei prossimi giorni dovremo incontrare Andrea Cammelli proprio per coordinare le due rilevazioni e, dove possibile, renderle una cosa sola. Grazie dei suggerimenti.
Cordiali saluti,
Massimo Castagnaro

Il 21/10/14 19:28, Stefano Cesco ha scritto:
> Gentile prof. Massimo Castagnaro dell'ANVUR,
> Caro Massimo
>
> Il Presidio di qualità della Libera Università di Bolzano ha preso in
> esame nella sua ultima riunione la possibilità dell'introduzione del

1

2

> questionario n. 6 dell'ANVUR rivolto ai laureati.
> Nell'ambito di questa disamina abbiamo constatato una certa
> sovrapposizione del questionario ANVUR e del questionario Alma laurea
> (pur toccando ambiti differenti relativamente all'inserimento del
> laureato nel mondo del lavoro). E' nostra opinione che le informazioni
> derivanti da entrambi i questionari siano importanti per il continuo
> miglioramento della nostra offerta formativa; tuttavia ci siamo posti
> la domanda se il richiedere al laureato di compilare più volte
> questionari (e in parte, anche se minima, sovrapponibili) non si
> traduca in una minore efficacia di raccolta delle informazioni
> attraverso i questionari stessi (cioè minore compilazione degli stessi
> da parte degli intervistati).
> Forse pensare ad una integrazione dei due questionari (ad esempio
> inserendo nel questionario di Alma laurea alcune domande del
> questionario ANVUR n. 6 [ad es. capitoli 2, 5, 8, 9, 10 e 11] o
> viceversa) potrebbe risultare una utile ed efficace strategia.
> Sappiamo che ci sono Atenei che non hanno aderito al consorzio
> Alma laurea e per questi potrebbe essere un problema, ma la possibilità
> almeno per gli aderenti potrebbe essere di indubbio vantaggio.
> Si tratta al momento solo di riflessioni che desideravamo condividere
> e che speriamo possano essere di qualche utilità.
>
> Un caro saluto
> Stefano Cesco
> Presidio di qualità della Libera Università di Bolzano
>

Bertagnoli Silvia

Von: Cesco Stefano (P)
Gesendet: Freitag, 28. November 2014 12:36
An: Mathä Günther; Staffler Kathrin; Battistella Cinzia (A); Narduzzo Alessandro (P)
Betreff: Riservato - rappresentanze studentesche in seno ad organi accademici

Cari tutti,
 come potete vedere dalla corrispondenza di seguito riportata, la ns proposta di PQ del riconoscimento di CFU a studenti che si impegnano nelle rappresentanze accademiche verrà prossimamente discussa in ambito CRUI insieme a Castagnaro dell'Anvur.
 Abbiamo fatto centro. Congratulazioni a tutti
 Ciao e grazie
 Stefano

----- Original Message -----

Subject: Re: Riservato
Date: Thu, 27 Nov 2014 16:28:49 +0100
From: Prof. Vincenzo Zara <vincenzo.zara@unisalento.it>
To: Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it>
CC: Massimo Carfagna <carfagna@crui.it>

Grazie, me ne ha parlato telefonicamente.
 Credo dovremmo parlarne nella commissione didattica che cercherò di convocare appena possibile.
 Inoltre questa mail per conoscenza al dott. Carfagna della CRUI in modo che ne tenga conto per la prossima riunione.
 Cordiali saluti,
 Vincenzo Zara

Il giorno 25/nov/2014, alle ore 11:10, Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it> ha scritto:

Caro Vincenzo,
 in allegato in forma riservata la risposta di Massimo Castagnaro.
 Come ci muoviamo?
 Ciao
 Stefano

----- Original Message -----

Subject: Re:
Date: Mon, 24 Nov 2014 20:26:14 +0100
From: Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it>
Organization: University of Bolzano
To: massimo.castagnaro@unipd.it

Caro Massimo,
 effettivamente intendevo principalmente Commissioni paritetiche e Gruppo del riesame CdS, dove avviamo la maggiore necessità di un contributo studentesco e al tempo stesso la minor adesione da parte

1

degli studenti stessi.
 Relativamente all'idea che suggerivo, ne ho fatto mezzo discorso con Vincenzo Zara della CRUI: vuoi che gliene parli più concretamente (girandogli magari le ns mail) o preferisci muoverti tu direttamente? Per me va bene qualsiasi soluzione.
 Aspetto tue indicazioni.

Ciao
 Stefano
 On 24/11/2014 18:25, massimo.castagnaro@unipd.it wrote:
 > Caro Stefano,
 > il punto che tocchi è senz'altro critico. Abbiamo diverse segnalazioni che > anche in Italia si tratta di un problema sentito. Credo che il problema > principale non sia relativo alla rappresentanza di organi importanti > (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione) quanto a quelli più > "periferici". Potrebbe essere un'idea interessante da verificare quella > che preveda la maturazione di CFU per l'attività (certificata) negli > organi minori. Le motivazioni sembrano adeguate ma evidentemente devono > essere previste espressamente tra gli obiettivi del corso di studio. Se ne > potrebbe parlare nella commissione didattica della CRUI o in qualche altra > sede appropriata.
 > A presto,
 > Massimo

--
 Prof. Dr Stefano Cesco
 Free University of Bolzano-Bozen
 Faculty of Science and Technology
 Universitaetplatz/Piazza Università 5
 I-39100 Bolzano
 Tel: +39 0471 017160
 Fax: +39 0471 017009
 e-mail: stefano.cesco@unibz.it

Informazioni confidenziali: le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o all'ente/i sopra indicati. E' vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in essa contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del Decreto Legislativo 196/03. Se questa comunicazione vi e' pervenuta per errore, vi preghiamo di segnalarlo al mittente e successivamente cancellarla, compresi gli eventuali allegati, dal vostro sistema.

Il giorno 20/nov/2014, alle ore 10:49, Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it> ha scritto:

Magnifico Rettore Prof. Vincenzo Zara
 Caro Vincenzo,
 pensando di farti cosa gradita ed utile, ti giro per conoscenza la mail che ho appena inoltrato al collega Castagnaro relativamente al problema delle rappresentanze studentesche nei diversi organi accademici. Sono semplici riflessioni; prendile come tali.
 Un caro saluto
 Stefano Cesco

----- Original Message -----

Subject: rappresentanze studentesche negli organi accademici
Date: Thu, 20 Nov 2014 10:45:53 +0100
From: Stefano Cesco <stefano.cesco@unibz.it>
Organization: University of Bolzano
To: massimo.castagnaro@unipd.it, <massimo.castagnaro@anvur.org>

2

all. XXXIV

Gentile prof. Massimo Castagnaro dell'ANVUR,
 Caro Massimo

ti scrivo in relazione alle rappresentanze studentesche nei diversi organi accademici ed in particolare alle loro elezioni, procedura che è *in itinere* in questi giorni presso la nostra Sede di Bolzano. A questo riguardo, nonostante le attività di sensibilizzazione del Presidio, dei singoli docenti e degli attuali rappresentanti degli studenti in scadenza, non ti nascondo le difficoltà che stiamo riscontrando nel coinvolgere gli studenti, anche solo a livello di candidatura a questo importante ruolo. Adirittura, per evitare il rischio di non avere rappresentanti in alcuni organi di facoltà e di ateneo, abbiamo riaperto i termini per le candidature re-indicando le elezioni; purtroppo però non siamo ancora certi di aver scongiurato il pericolo.
 Sentendo poi l'esperienza dei colleghi delle altre sedi, ci sembra di capire che questo problema non sia esclusivo della nostra realtà altoatesina ma sia abbastanza diffuso anche nelle altre sedi italiane e non solo. Infatti, alcuni colleghi di Bolzano, che hanno partecipato all'European Quality Assessment Forum 2014 (13-15 novembre 2014 a Barcellona), ci hanno riportato informazioni relative ad una estensione europea del fenomeno.

Come far fronte quindi a questo problema; è una bella domanda.
 E' indubbio che lo studente, quando coinvolto nelle Commissioni Paritetiche, nei Gruppi del Riesame dei CdS, nei diversi Consigli di CdS o di Facoltà, operando in seno a questo organi istituzionali nell'espletamento delle loro funzioni, ha la possibilità di sviluppare competenze trasversali di tipo organizzativo (es. capacità di negoziazione e di comunicazione, legate al coordinamento di diverse esigenze) e/o di tipo gestionale (es. capacità critica, legate alla gestione di problemi complessi). Forse mi sbaglio, ma a mio avviso queste competenze dovrebbero essere comunque un elemento importante per un laureato, qualsiasi sia il livello (bachelor o laureato magistrale).
 Considerando quindi il ruolo rilevante degli studenti nel processo di assicurazione e miglioramento della qualità dell'offerta didattica, alla luce della possibilità di acquisire anche queste competenze partecipando alle attività dei diversi organi accademici, potrebbe essere pensabile una forma di riconoscimento in termini di CFU di carattere generale agli studenti che si fanno carico delle rappresentanze? Magari limitandolo ai casi di una esperienza almeno biennale.

Questa forma di riconoscimento dell'impegno, basato sull'acquisizione di competenze trasversali coerenti con i Descrittori di Dublino, oltre a quello *curriculare* potrebbe essere una efficace strategia per stimolare la partecipazione degli studenti alle diverse attività della vita accademica.

Ovviamente si tratta di riflessioni che desideravo condividere e che spero possano essere di una qualche utilità.

Cari saluti
 Stefano Cesco
 Presidio di Qualità della LUB

3

Bertagnoli Silvia

Von: Stefano Cesco <segreteria@aisait.it>
Gesendet: Mittwoch, 10. Dezember 2014 20:26
An: Staffler Kathrin; Masetto Fabrizio (P); Narduzzo Alessandro (P); Staffler Kathrin; Battistella Cinzia (A); Mathä Günther
Betreff: Fwd: impiego anche della lingua inglese nella compilazione della Scheda SUA-RD

fyi
 bye
 Stefano

----- Forwarded Message -----

Subject: impiego anche della lingua inglese nella compilazione della Scheda SUA-RD
Date: Wed, 10 Dec 2014 07:06:04 +0000
From: Cesco Stefano (P) <stefano.cesco@unibz.it>
To: stefano.fantoni@anvur.org <stefano.fantoni@anvur.org>
CC: massimo.castagnaro@unipd.it <massimo.castagnaro@unipd.it>, Vincenzo - CRUI Zara <vincenzo.zara@unisalento.it>, massimo.castagnaro@anvur.org <massimo.castagnaro@anvur.org>, Dott. Daniele Livon <direzione.universita@miur.it>, Dott. Daniele Livon <daniele.livon@miur.it>, sergio.benedetto@anvur.org <sergio.benedetto@anvur.org>

Gentile Presidente dell'ANVUR Prof. Stefano Fantoni

e pc

Gentile Prof. Massimo Castagnaro - ANVUR - AVA
 Gentile Prof. Sergio Benedetto - ANVUR - VQR
 Gentile Dott. Daniele Livon - MIUR
 Magnifico Rettore Prof. Vincenzo Zara - Commissione Didattica CRUI

Gentile Presidente ANVUR e Gentili Signori Loro,
 come ben saprete la Libera Università di Bolzano è un Ateneo che persegue la formazione universitaria curriculare attraverso un modello trilingue, in sintonia con quanto previsto dalla Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 14 febbraio 2002 in merito all'approccio plurilingue dell'UE. Lo scopo di questa forma di erogazione della didattica non ha il solo obiettivo del raggiungimento di competenze linguistiche utili ad ampliare le possibilità di collocazione professionale, ma anche di favorire l'incontro di culture diverse consentendo quell'arricchimento umano e di conoscenza degli studenti che è proprio dell'incontro/confronto di diverse esperienze e sensibilità. Per tale obiettivo, l'Ateneo si avvale di un corpo docente (Professori di ruolo e ricercatori a tempo indeterminato) che per più del 40% è stato reclutato da Atenei stranieri (di cui una buona parte di madrelingua tedesca). Per tale ragione, molto frequentemente negli organi di gestione accademica del nostro Ateneo nonché nelle diverse attività connesse ai Processi di Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca (AQ), sono impegnati colleghi docenti non di madrelingua italiana.
 Per tale ragione e anche in un'ottica di internazionalizzazione, volendo favorire il coinvolgimento più ampio possibile del corpo docente nei processi di AQ così come da voi più volte sollecitato, con la presente vi informiamo che il nostro Ateneo procederà alla compilazione/predisposizione delle Schede SUA-RD nel rispetto dei tempi

1

e dei modi stabiliti dall'ANVUR impiegando anche la lingua inglese in alternativa alla lingua italiana.

Parimenti, vi informiamo che dal prossimo anno, lasceremo la possibilità ai Responsabili del Gruppo del riesame dei CDS, qualora di madrelingua non italiana, di avvalersi dell'inglese nella compilazione della scheda stessa.

Nel caso ravvediate delle criticità nel procedere in tale direzione, vi invitiamo ad segnalarcelo quanto prima.

Grati anticipatamente dell'attenzione che vorrete prestare a questa nostra comunicazione

Cordiali saluti

Per il Presidio di Qualità della Libera Università di Bolzano
Stefano Cesco

--

Prof. Dr Stefano Cesco
Free University of Bolzano-Bozen
Faculty of Science and Technology
Universitaetplatz/Piazza Università 5
I-39100 Bolzano
Tel: +39 0471 017160
Fax: +39 0471 017009
e-mail: stefano.cesco@unibz.it

Informazioni confidenziali: le informazioni contenute in questa comunicazione sono riservate e destinate esclusivamente alla/e persona/e o all'ente/i sopra indicati. E' vietato ai soggetti diversi dai destinatari qualsiasi uso, copia, diffusione di quanto in essa contenuto sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del Decreto Legislativo 196/03. Se questa comunicazione vi e' pervenuta per errore, vi preghiamo di segnalarlo al mittente e successivamente cancellarla, compresi gli eventuali allegati, dal vostro sistema.